

Pandolfini

CASA D'ASTE

dal 1924



OPERE SU CARTA DAL SECOLO XV AL XIX

FIRENZE

1 OTTOBRE 2019

Pandolfini







Pandolfini
CASA D'ASTE dal 1924

OPERE SU CARTA DAL SECOLO XV AL XIX

Firenze

1 OTTOBRE 2019



Pantofolini
CASA DI NASTR

DIREZIONE

Pietro De Bernardi

RESPONSABILE OPERATIVO

Elena Capannoli
elena.capannoli@pandolfini.it

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Massimo Cavicchi
massimo.cavicchi@pandolfini.it

COORDINATORE GENERALE

Francesco Consolati
francesco.consolati@pandolfini.it

COORDINAMENTO DIPARTIMENTI

Lucia Montigiani
lucia.montigiani@pandolfini.it

UFFICIO STAMPA

Anna Orsi - PressArt
Mobile +39 335 6783927
tel. 02 89010225
annaorsi.press@pandolfini.it

SEGRETERIA E CONTABILITÀ CLIENTI

Alessio Nenci
alessio.nenci@pandolfini.it

Nicola Belli
nicola.belli@pandolfini.it

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Francesco Tanzi
Andrea Terreni
amministrazione@pandolfini.it

PRIVATE SALES

Tel. +39 055 2340888
Fax +39 055 244343
info@pandolfini.it

RITIRI E CONSEGNE

Responsabile Magazzino
Marco Fabbri
marco.fabbri@pandolfini.it
Andrea Bagnoli
Gianluca Verdone

MAGAZZINO E TRASPORTI

Tel. +39 055 2340888
logistica@pandolfini.it

INFORMAZIONI E ABBONAMENTI CATALOGHI

Silvia Franchini
info@pandolfini.it

SEDI

FIRENZE

Palazzo Ramirez Montalvo
Borgo degli Albizi, 26
50122 Firenze
Tel. +39 055 2340888 (r.a.)
Fax +39 055 244343
info@pandolfini.it

POGGIO BRACCIOLINI
Via Poggio Bracciolini, 26
50126 Firenze
Tel. +39 055 685698
Fax +39 055 6582714
www.poggiobracciolini.it
info@poggiobracciolini.it

MILANO

Via Manzoni, 45
20121 Milano
Tel. +39 02 65560807
Fax +39 02 62086699
Giulia Ferrari
milano@pandolfini.it

ROMA

Via Margutta, 54
00187 Roma
Tel. +39 06 3201799
Benedetta Borghese Briganti
roma@pandolfini.it



OPERE SU CARTA DAL SECOLO XV AL XIX

ESPERTI PER QUESTA VENDITA

DISEGNI E STAMPE

ESPERTO

Jacopo Boni
jacopo.boni@pandolfini.it



JUNIOR EXPERT

Valentina Frascarolo
valentina.frascarolo@pandolfini.it

ASSISTENTE

Lorenzo Pandolfini
stampe@pandolfini.it

ASTA

Firenze
1 ottobre 2019
ore 15.00
Lotti: 1-199

ESPOSIZIONE

Palazzo Ramirez Montalvo
Borgo degli Albizi, 26 - Firenze

Venerdì	27 Settembre	ore 10-18
Sabato	28 Settembre	ore 10-18
Domenica	29 Settembre	ore 10-18
Lunedì	30 Settembre	ore 10-18

PANDOLFINI CASA D'ASTE

Palazzo Ramirez Montalvo
Borgo degli Albizi, 26
50122 Firenze
Tel. +39 055 2340888-9
Fax +39 055 244343
info@pandolfini.it



Pandolfini

CASA D'ASTE dal 1924

LIVE



**Volete guardare e partecipare
alle nostre aste da qualsiasi parte
del mondo vi troviate?**

È semplice e veloce con l'applicazione
Pandolfini Live
Disponibile per iPhone e iPad

Se siete alla ricerca di arte, disegno, orologi o gioielli le nostre aste sono un riferimento per i collezionisti esperti e per i neofiti.

Partecipare ad un'asta e fare offerte è ora più facile che mai grazie alla nuova applicazione PANDOLFINI LIVE disponibile per i dispositivi mobili IOS iPhone e iPad. I nostri clienti inoltre potranno seguire in streaming live le aste e avere la sensazione di essere in sala, ma con la possibilità di fare offerte da qualsiasi parte del mondo.

VISITA I TUNES STORE PER SCARICARE L'APP






**OPERE SU CARTA
DAL SECOLO XV AL XIX**

Firenze
1 Ottobre 2019
ore 15.00

Lotti 1-199





**VEDUTE E SCORCI DI ROMA
E DELLE SUE VESTIGIA
DA UNA COLLEZIONE ROMANA**

1



1

Scuola romana, sec. XVII

**VEDUTA DALLA SUBURRA A SANTA MARIA
MAGGIORE DEGLI ZINGARI**

VEDUTA DI ROVINE ROMANE

coppia di disegni, penna e inchiostro, carta vergellata, mm 118x170
(2)

Roman school, 17th century

**A VIEW FROM SUBURRA TO SANTA MARIA MAGGIORE
DEGLI ZINGARI**

A VIEW OF ROMAN RUINES

a pair of drawings, pen and ink, laid paper, mm 118x170
(2)

€ 700/1.000

Iscrizioni "16. Dalla Suburra a S.ta Maria Maggiore dai Zengari"; "12. Il Medesimo", a penna sul recto in alto

Provenienza Roma, collezione M.si Giulio e Giovanna Sacchetti (timbro sul verso di entrambi i fogli)

1



2

Attribuito a Claude-Louis Chatelet

(Parigi, 1753 - 1795)

VEDUTA DI SANTA MARIA MAGGIORE A ROMA

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostri colorati acquarellati, carta vergellata, controfondato mm 185x279

Attributed to Claude-Louis Chatelet

(Parigi, 1753 - Parigi, 7 maggio 1795)

VIEW OF SAINT MARIA MAGGIORE (ROME)

black chalk, pen and ink, brush and coloured wash, laid paper, backed, mm 185x279

€ 400/1.000

Provenienza collezione Prince W. Argontinsky-Dolgoroukoff (Lugt 2602d); Londra, Sotheby's, 31 ottobre 1988, lotto 69; Roma, collezione Msi. Giulio e Giovanna Sacchetti (timbro sul controfondo)

2



3



3

Attribuito a Bartolomeus Breenbergh
(1599/1600 - 1657)

PORTA ROMANA

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato,
carta vergellata, controfondato, mm 397x310

Attributed to Bartolomeus Breenbergh

A ROMAN ARCH

*black chalk, pen and ink, brush and wash, laid paper, backed, mm
397x310*

€ 300/500

Provenienza

Londra, Sotheby's, 3 novembre 1988, lotto 83; Roma, collezione M.si Giulio
e Giovanna Sacchetti (timbro sul retro del controfondo)

4



4

Scuola italiana, sec. XVIII

STUDIO DI PROSPETTO E PIANTA DI UNA CHIESA

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato,
carta vergellata, mm 415x276

Italian school, 18th century

DESIGN FOR THE FACADE AND THE MAP OF A CHURCH

black chalk, pen and ink, brush and wash, laid paper, mm 415x276

€ 300/500

Provenienza

Roma, collezione M.si Giulio e Giovanna Sacchetti (timbro sul verso)

5



5

Artista nordico a Roma, inizio sec. XIX

VEDUTA DEL FORO ROMANO

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, applicato su cartoncino, mm 160x210

Northern Artist working in Rome, early 19th century

A VIEW OF FORO ROMANO

black chalk, pen and ink, brush and wash, laid paper, laid down on cardboard, mm 160x210

€ 300/500

6

Scuola francese, sec. XVIII

PAESAGGIO CON ROVINE

matita nera, gesso bianco, carta azzurra, applicato su tavoletta, mm 335x500

French school, 18th century

A LANDSCAPE WITH RUINES

black and white chalk, pale blue paper, laid down on panel, mm 335x500

€ 300/500

6





7

Victor Jean Nicolle

(Parigi, 1754 - 1826)

SCALINATA IN VATICANO

penna e inchiostro, acquarelli colorati, carta vergellata, applicato su cartoncino, mm 170x103

A STAIRCASE IN VATICAN

pen and ink, coloured watercolour, laid paper, laid down on cardboard, mm 170x103

€ 400/800

Iscrizione

"V. J. Nicolle" a matita sul cartoncino su cui è applicato il foglio

8

Scuola francese, prima metà sec. XIX

VEDUTA DI SAN PIETRO DALLA STRADA DELL'ARCO SCURO

matita nera, riquadrato, mm 278x392

French school, first half of 19th century

A VIEW OF ST PETER FROM THE STRADA DELL'ARCO SCURO

black chalk, squared, mm 278x392

€ 400/800

Isrizioni

"Hess fecit"; "Rome 1831"; "St Pierre prise sour la Rue dell'rco Scuro"
a penna in basso sul *recto*.



9



9

Artista francese a Roma, fine sec. XVIII

STUDI DI MONUMENTI FUNEBRI IN S. PIETRO A ROMA

coppia di disegni, matita nera, gesso bianco, carta preparata, mm 215x140; mm 225x140 circa (2)

French Artist in Rome, late 18th century

STUDIES AFTER FUNERAY MONUMENTS IN ST PETER

a pair of drawings black and white chalk, prepared paper, mm 215x140; mm 225x140 (2)

€ 400/800

Provenienza Roma, collezione M.si Giulio e Giovanna Sacchetti (timbro sul verso di entrambi)

Si tratta del monumento funebre a papa Alessandro VII Chigi, opera di Gianlorenzo Bernini, e di quello a Paolo III Farnese di Guglielmo Della Porta.

9



10

Jacques François Blondel

(Rouen,1705 Parigi,1774)

LA FONTANA DEL CASINO SACCHETTI DEL PIGNETO

matita e acquerello, penna e inchiostro, carta vergellata, parzialmente applicata su cartoncino, mm 180x240
firmato in basso a sinistra "J. F. Blondel"

THE FOUNTAIN OF CASINO SACCHETTI DEL PIGNETO

black chalk and watercolor, pen and ink, laid paper, partially laid down on cardboard, mm 180x240, signed lower left "J. F. Blondel"

€ 500/1.000

Filigrana WR freccia

Provenienza Collezione Cornelis Ploos van Amstel (1726-1798), Lugt 3003; Collezione W. Pircairn Knowles (1820-1894), Lugt 2643

10





11

Attribuito a Giovanni Angelo Canini
(Roma, 1617 - 1666)

**VEDUTA DI PONTE SAN SISTO (recto) E SCORCIO
FLUVIALE CON STUDI DI FIGURE (verso)**

**VEDUTA DI COSTRUZIONI SUL TEVERE (recto)
E SCHIZZO DI PAESAGGIO (verso)**

matita rossa, carta vergellata, mm 212x280, (2)



*Attributed to Giovanni Angelo Canini
(Roma, 1617 - 1666)*

*A VIEW OF PONTE SAN SISTO (recto) AND A VIEW
OF A RIVER WITH STUDIES OF FIGURES (verso)*

*A VIEW OF TEVERE (recto) AND A SKETCH OF A
LANDSCAPE (verso)*

red chalk, laid paper, mm 212x280, (2)

€ 200/300

Provenienza

Roma, M.si Giulio e Giovanna Sacchetti (timbro sul verso di entrambi i fogli)

12

Artista francese a Roma, sec. XVIII

VEDUTA DI PIAZZA DEL PANTHEON

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato,
carta vergellata, applicato su cartoncino, mm 177x242

French Artist working in Rome, 18th cent.

A VIEW OF PIAZZA DEL PANTHEON

*black chalk, pen and ink, brush and wash, laid paper, laid down on
cardboard, mm 177x242*

€ 300/500

Filigrana ancora entro cerchio

Iscrizioni "Fragonard" a penna sul cartoncino di supporto

12





13

Scuola Italiana, sec. XVIII

VEDUTA DI PIAZZA SAN PIETRO

VEDUTA DI CASTEL SANT'ANGELO DAL TEVERE

coppia di gouaches su carta applicata su cartoncino, mm 520x712;
mm 520x680

(2)

Italian school, 18th century

VIEW OF SAINT PETER'S SQUARE

VIEW OF CASTEL SANT'ANGELO FROM THE RIVER TEVERE

*a pair of gouaches on paper, laid down on cardboard, mm 520x712;
mm 520x680*

(2)

€ 2.000/3.000

Iscrizioni "Caffi" sul recto in basso a sinistra di entrambi





14

Peter van Lint

(Anversa, 1609 - 1690)

VEDUTA DEL COLOSSEO E DINTORNI

penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, carta vergellata, applicato su foglio di carta vergellata, mm 262x397

A VIEW OF THE COLOSSEUM

pen and ink, brush and wash, laid paper, laid down on laid paper, mm 262x397

€ 800/1.200

Isrizioni

"Peter Van Lint" a matita in basso a destra sul foglio su cui è stato applicato il disegno

Provenienza

Roma, collezione M.si Giulio e Giovanna Sacchetti (timbro al retro del foglio di supporto)

15

Artista nordico a Roma, sec. XVIII

VEDUTA DEL FORO ROMANO CON COLOSSEO SULLO SFONDO

penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, carta vergellata, mm 234x365

Northern artist working in Rome, 18th cent.

A VIEW OF FORO ROMANO AND COLOSSEUM

pen and ink, brush and wash, laid paper, mm 234x365

€ 400/800

Isrizioni

"Jullian Mainland" a penna sul verso

Provenienza

Roma, collezione M.si Giulio e Giovanna Sacchetti (timbro sul verso)

15





16

Attribuito a Angelo Uggeri, detto l'Abate

(Gersa, 1754-Roma, 1837)

VEDUTA DELL'INTERNO DEL PANTHEON

penna e inchiostro, acquarelli colorati, carta vergellata, mm 190x262

Attributed to Angelo Uggeri, known as l'Abate

(Gersa, 1754-Roma, 1837)

VIEW OF THE INTERIOR ON THE PANTHEON

pen and ink, coloured watercolour, laid paper, mm 190x262

€ 300/500

Provenienza

collezione Carlo Prayer (Lugt 2044)

17

Attribuito a Angelo Uggeri detto l'Abate

(Gersa, 1754-Roma, 1837)

VEDUTA DELLA FACCIATA DEL PANTHEON

penna e inchiostro, acquarelli colorati, carta vergellata, applicato su cartoncino, mm 190x262

Attributed to Angelo Uggeri known as l'Abate

(Gersa, 1754-Roma, 1837)

A VIEW OF THE FACADE OF PANTHEON

pen and ink, coloured watercolour, laid paper, laid down on cardboard, mm 190x262

€ 300/500

Provenienza

collezione Carlo Prayer (Lugt 2044)

17





18

Luigi Vanvitelli

(Napoli, 1700 Caserta, 1773)

IL CASTELLO DI SANTA MARINELLA (recto)

STUDI DI SCENE BIBLICHE E INTERNO ARCHITETTONICO (verso)

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, carta vergellata, mm 233x323



THE CASTLE OF SANTA MARINELLA (recto)

DESIGNS OF BIBLICAL SCENES AND ARCHITECTONIC INTERIOR (verso)

black chalk, pen and ink, brush and wash, laid paper, mm 233x323

€ 800/1.200

Iscrizioni

"Luigi Vanvitelli" a matita sul verso lungo il margine destro e una serie di numeri

19

Luigi Rossini

(Ravenna, 1790 Roma, 1857)

VEDUTA DEGLI AVANZI DEL SECONDO PIANO DELLE TERME DI DIOCLEZIANO (1823)

COLONNA DELL'IMPERATORE FOCA (1819)

due acquaforti, carta vergellata, mm 532x479 (lastra) e 725x525 (foglio); mm 455x365 (lastra); 725x525 (foglio)
firmate "Rossini dis. e inc."

(2)

VEDUTA DEGLI AVANZI DEL SECONDO PIANO DELLE TERME DI DIOCLEZIANO (1823)

COLONNA DELL'IMPERATORE FOCA (1819)

two etchings, laid paper, mm 532x479 (plate) and 725x525 (sheet); mm 455x365 (plate) and 725x525 (sheet)
lettered "Rossini dis. e inc."

€ 500/800

19



19



20

Giuseppe Vasi

(Corleone, 1710 – Roma, 1782)

**IL PROSPETTO PRINCIPALE
DEL TEMPIO E PIAZZA
DI S. PIETRO IN VATICANO
(1774)**

**L'INTERNO DELLA BASILICA
VATICANA (1775)**

**LA VEDUTA DEL FIANCO
DESTRO DELLA BASILICA
VATICANA (1778)**

tre incisioni, carta vergellata, mm 705x975
(3)

*IL PROSPETTO PRINCIPALE
DEL TEMPIO E PIAZZA DI
S. PIETRO IN VATICANO (1774)*

*L'INTERNO DELLA BASILICA
VATICANA (1775)*

*LA VEDUTA DEL FIANCO DESTRO
DELLA BASILICA VATICANA (1778)*

*three engravings, laid paper, mm 705x975
(3)*

€ 1.300/2.000



21

Attribuito a Francesco Panini

(Roma, 1745 - 1812)

PIAZZA SAN PIETRO CON CORTEO DI CARROZZE

penna e inchiostro, carta vergellata, mm 273x555

Attributed to Francesco Panini

(Roma, 1745 - 1812)

SAINT PETER SQUARE

pen and ink, laid paper, mm 273x555

€ 1.500/3.000

Filigrana

lettere e giglio

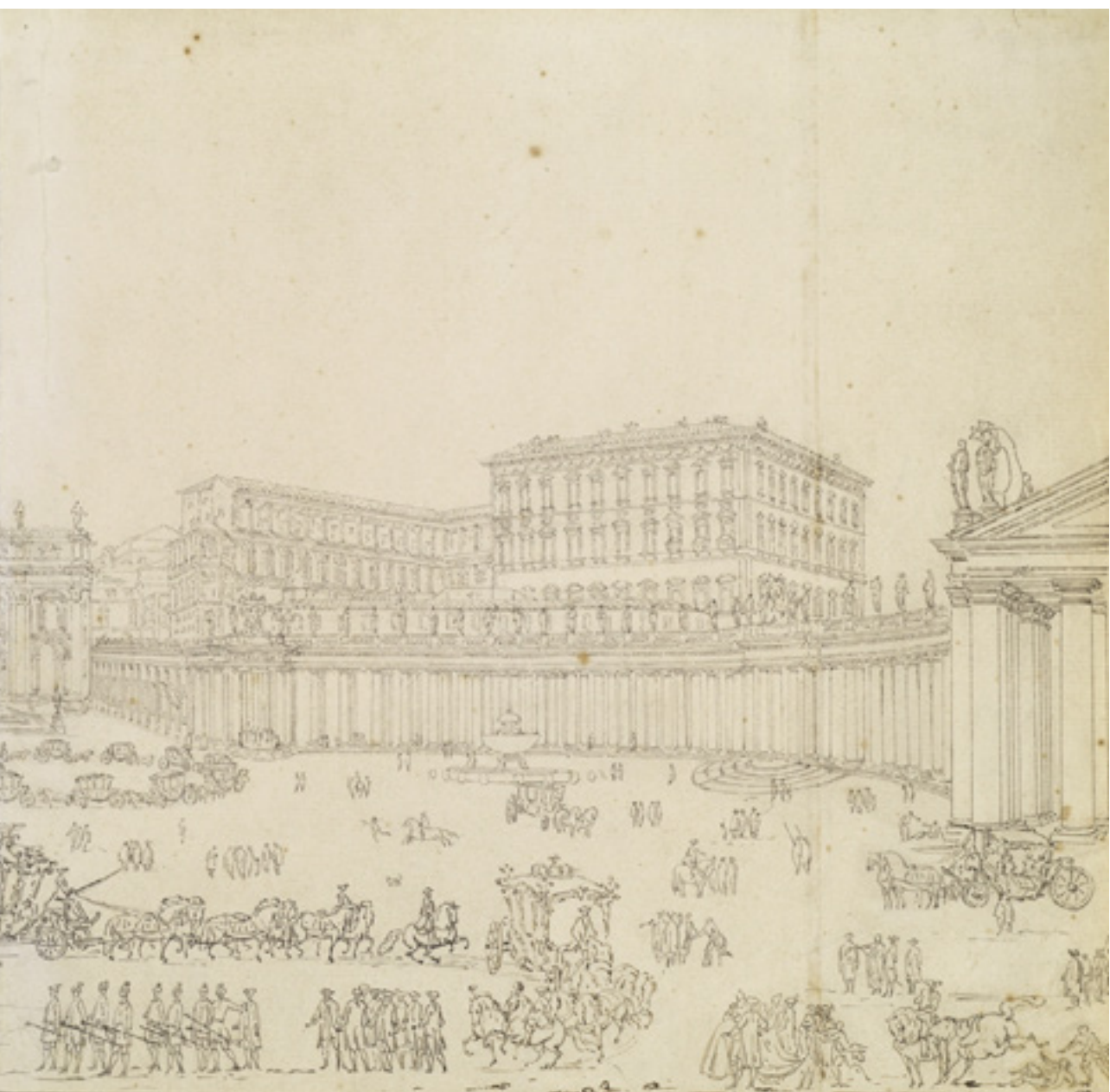
Provenienza

Roma, collezione M.si Giulio e Giovanna Sacchetti (timbro sul verso)



Al contrario del padre Giovanni Paolo, uno dei più celebri e apprezzati pittori settecenteschi, Francesco Panini è stato oggetto di pochi studi. I dipinti e i disegni che oggi vengono riconosciuti alla sua mano mostrano vedute della Roma antica o di quella a lui contemporanea dove elaborate e grandiose architetture sono animate

da piccole ed eleganti figure, proprio come nel foglio qui offerto. Una sua serie di acquarelli con Vedute di San Pietro è conservata presso il Dipartimento di Arti Grafiche del Louvre: tra queste è presente la stessa raffigurazione del prospetto principale della basilica vaticana se pur con un punto di vista più ravvicinato.



22

Giovanni Battista Piranesi

(Mogliano Veneto, 1720 - Roma, 1778)

VEDUTA DELLA COLONNA AURELIANA

acquaforte, cm 265x50

firmata "Cav. Gio. Batt. Piraneis F." sulla lastra in basso alla centro

VIEW OF THE COLUMN OF MARCUS AURELIUS

etching, cm 265x50

lettered on the plate "Cav. Gio. Batt. Piranesi F."

€ 600/1.000



Giovanni Battista Piranesi

(Mogliano Veneto, 1720 – Roma, 1778)

VEDUTA DEL PROSPETTO PRINCIPALE DELLA COLONNA TRAIANA

acquaforte, sei fogli di carta vergellata, cm 295x68

VIEW OF TRAJAN'S COLUMN

six sheets of laid paper etching, cm 295x68

€ 2.000/3.000

Iscrizioni

titolo e spiegazione dei dettagli in basso sulla lastra; "Tav. III" in alto a destra

Bibliografia di riferimento

Focillon 1918, 553

Wilton-Ely 1994, 687

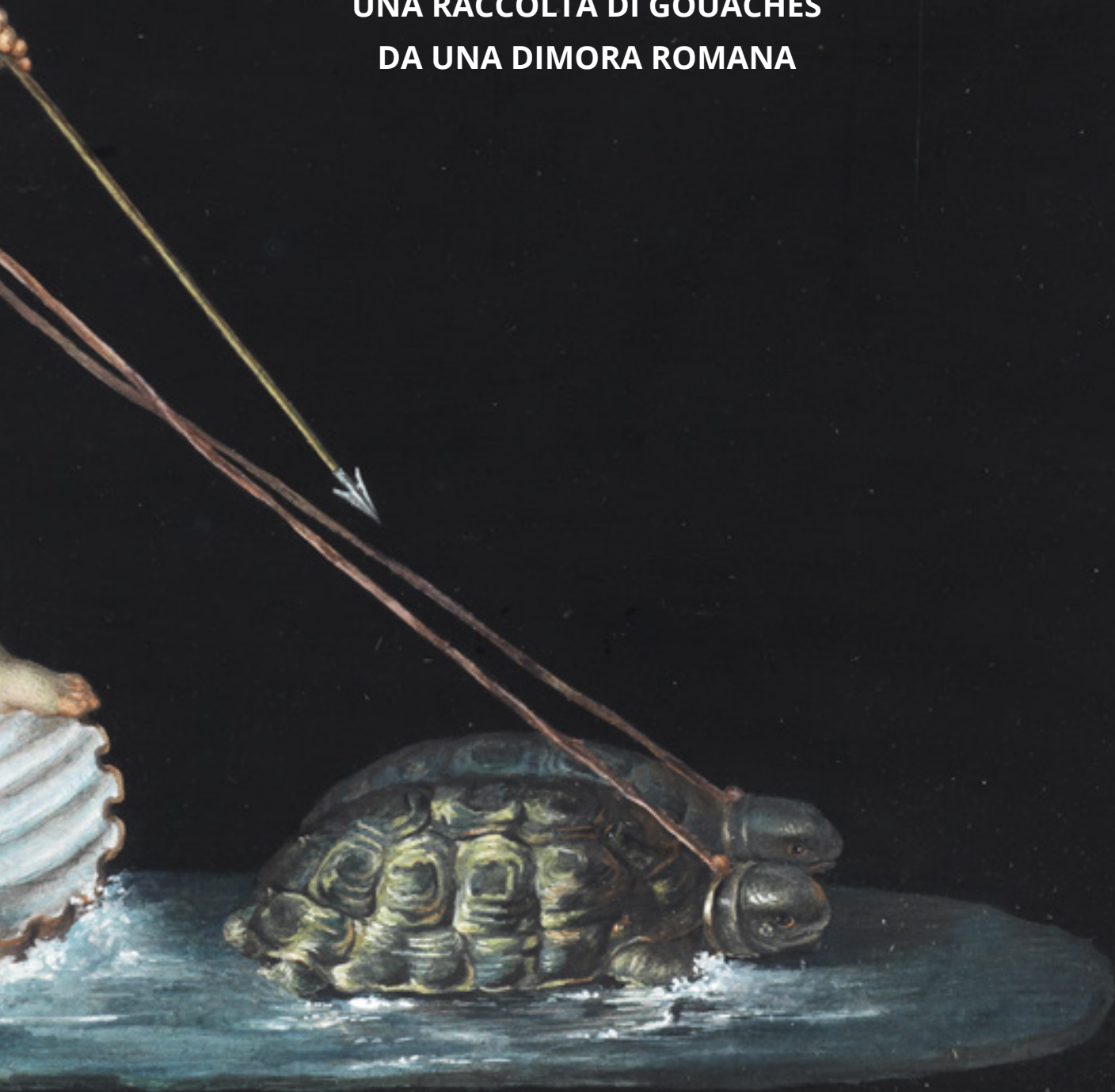
Magnifica rappresentazione, alta quasi tre metri, della colonna di Traiano a Roma che utilizza sei tavole: la spettacolare visione di Piranesi del monumento illustra il fregio a spirale narrativo della colonna, con scene in rilievo scolpite delle epiche battaglie dell'imperatore romano Traiano contro i Daci. L'incisione include l'originale statua in bronzo di Traiano, che fu in seguito sostituita con una figura di San Pietro nel 1587.

Fu concepita nell'ambito dell'opera Trofeo o sia Magnifica Colona Coclide, costituita nel suo insieme da tre serie, la colonna Traiana, la colonna Antonina e la colonna eretta in memoria dell'Apoteosi di Antonio Pio e Faustina sua moglie, e realizzata tra il 1774 e il 1779.





**UNA RACCOLTA DI GOUACHES
DA UNA DIMORA ROMANA**



Bottega di Michelangelo Maestri, inizio sec. XIX

PUTTI SOPRA CARRI TRAINATI DA ANIMALI E SATIRI (ALLEGORIE DELL'AMORE; DA RAFFAELLO)

sei gouaches su carta vergellata, mm 253x340 circa

(6)

Workshop of Michelangelo Maestri, early 19th century

PUTTO RIDING A CHARIOT LED BY ANIMALS AND SATYRS (ALLEGORIES OF LOVE; AFTER RAPHAEL)

six gouaches on laid paper, mm 253x340

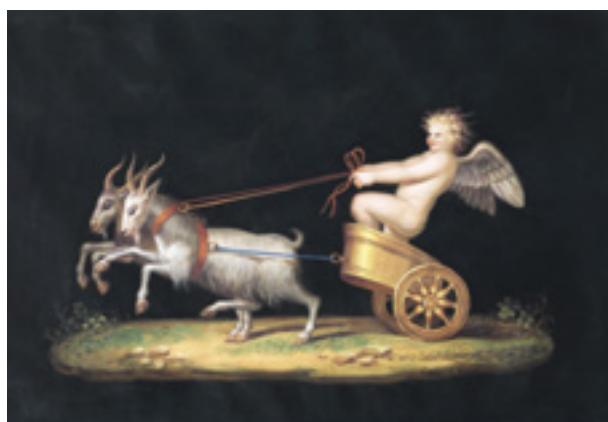
(6)

€ 3.000/5.000

Filigrana

giglio

I soggetti derivano dalle invenzioni di Raffaello nelle stanze del cardinal Bibbiena per il Palazzo Vaticano.



Bottega di Michelangelo Maestri, inizio sec. XIX

PUTTI SOPRA CARRI TRAINATI DA ANIMALI (ALLEGORIE DELL'AMORE; DA RAFFAELLO)

sei gouaches su carta vergellata, mm 253x340

(6)

Workshop of Michelangelo Maestri, early 19th century

PUTTO RIDING A CHARIOT LED BY ANIMALS (ALLEGORIES OF LOVE; AFTER RAPHAEL)

six gouaches on laid paper, mm 253x340

(6)

€ 3.000/5.000

Filigrana

A1822

I soggetti derivano dalle invenzioni di Raffaello nelle stanze del cardinal Bibbiena per il Palazzo Vaticano.



Bottega di Michelangelo Maestri, inizio sec. XIX

(Roma 1779 -1812)

FIGURE ALLEGORICHE FEMMINILI

quattro gouaches on paper, mm 467x357

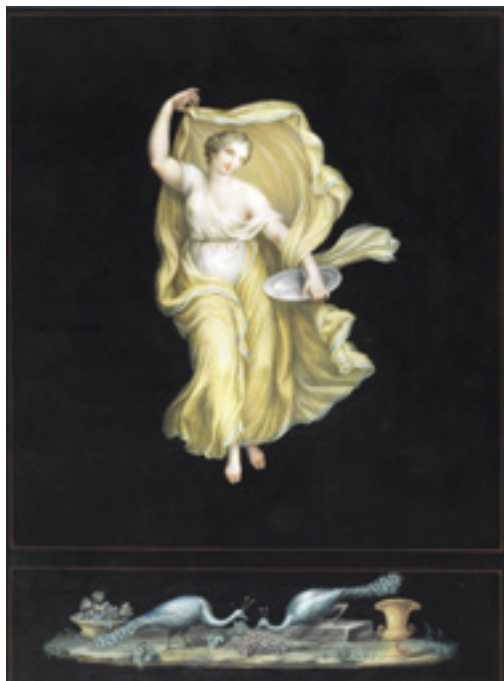
(4)

*Workshop of Michelangelo Maestri, early 19th century***ALLEGORICAL FEMALE FIGURES**

four gouaches on paper, mm 467x357

(4)

€ 4.000/6.000



27

Bottega di Michelangelo Maestri,
inizio sec. XIX

(Roma 1779 -1812)

FIGURE ALLEGORICHE FEMMINILI

coppia di gouaches su carta vergellata, applicate su cartoncino, mm 478x366

(2)

*Workshop of Michelangelo Maestri,
early 19th century*

ALLEGORICAL FEMALE FIGURES

*a pair of gouaches on laid paper, laid down on cardboard,
mm 478x366*

(2)

€ 1.200/1.800





28

Bottega di M. Maestri, sec. XIX

LE BACCANTI DI ERCOLANOsei stampe colorate, mm 416x306
(6)*Workshop of M. Maestri, 19th century***THE BACCANTI OF ERCOLANO**six coloured prints, mm 416x306
(6)

€ 300/500

Iscrizioni "Baccante dell'Ercolano / In Firenze appo Giacomo Moro" stampata in basso al centro

29

Artista del sec. XVIII

FIGURE TRATTE DALL'ANTICHITA' CLASSICAgouache su carta vergellata, applicata su cartoncino, mm 218x292
siglato e datato "F 1780"*Artist of 18th century***FIGURES FROM THE ANTIQUITY**gouache on laid paper, laid down on cardboard, mm 218x292
signed "F1780"

€ 200/300

29



30

Bottega di Michelangelo Maestri, inizio sec. XIX

DUE CENTAURI

coppia di gouaches su linee incise all'acquaforte?, carta vergellata, controfondate, mm 275x365

(2)

Workshop of Michelangelo Maestri, early 19th century

TWO CENTAURS

a pair of gouaches over etched outline?, laid paper, backed, mm 275x365

(2)

€ 1.500/2.500





31

Bottega di Michelangelo Maestri, inizio sec. XIX

LE BACCANTI POMPEIANE

serie di sette gouaches su linee incise all'acquaforte?, carta vergellata, controfondate, mm 345x232

(7)

*Workshop of Michelangelo Maestri,
early 19th century*

THE POMPEIAN'S BACCANTI

seven gouaches over etched outline?, laid paper, backed, mm 345x232

(7)

€ 2.500/3.500

Iscrizioni

"chez Camill Butti Rome" in basso a destra sul cartoncino di supporto

Michelangelo Maestri

(Roma 1779 -1812)

AMOR LENTO (DA RAFFAELLO)

gouache su carta vergellata, applicata su cartoncino, mm 279x356

AMOR LENTO (AFTER RAPHAEL)

gouache on laid paper, laid down on cardboard, mm 279x356

€ 800/1.500

Iscrizioni

"Raf. Sanz. Urb. inv." e "Michelang. Maestri fece in Roma"

La composizione deriva da un'invenzione di Raffaello realizzata per le camere del cardinal Bibbiena nel Palazzo Vaticano.





**DISEGNI DA UNA IMPORTANTE
COLLEZIONE FIORENTINA**





33

Scuola toscana, inizio sec. XVII

**SAN BONAVENTURA SULLO SFONDO
DI UNA CITTA'**

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, applicato su cartoncino, mm 270x220

*Tuscan school, early 17th century***SAINT BONAVENTURA AND A CITY
IN THE BACKGROUND***black chalk, pen and ink, brush and wash, laid down on cardboard, mm 270x220*

€ 1.500/2.000

Iscrizioni

"F. Zuccaro" a penna in basso a sinistra

Provenienza

Firenze, collezione R. Fuda

Il foglio trova interessanti confronti all'interno dei corpus di disegni ricondotti a Pietro Sorri (San Gusmè 1556 Siena, 1622), come la *Morte di Sant'Antonio Abate* conservato presso il Museo del Louvre (inv. 1058).

34

Scuola napoletana, fine sec. XVII - inizio sec. XVIII

SCENA RITUALE DALL'ANTICO TESTAMENTO

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato grigio, carta vergellata, mm 128x358

*Neapolitan school, late 17th century - early 18th century***A SCENE FROM THE OLD TESTAMENT***black chalk, pen and ink, brush and grey wash, laid paper, mm 128x358*

€ 400/500

Filigrana

parzialmente visibile

Provenienza

Firenze, collezione R. Fuda (marchio sul verso del foglio)

34



35

Scuola toscana, fine sec. XVI

CRISTO ALLA COLONNA

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, carta azzurra, applicato su supporto cartaceo, mm 152x129

*Tuscan school, late 16th century***CHRIST AT THE COLUMN**

black chalk, pen and ink, brush and wash, pale blu paper, laid down on paper, mm 152x129

€ 1.000/1.500

Provenienza

Firenze, collezione R. Fuda (timbro di collezione in basso sul supporto cartaceo)

35



36

Scuola lombarda, fine sec. XVI
inizio sec. XVII**FLAGELLAZIONE DI CRISTO**

matita nera, carta azzurra, sfumino, carta vergellata azzurra, mm 415x270

*Lombard school, late 16th century
early 17th century***CHRIST AT THE COLUMN**

black chalk, stump, pale blu laid paper, mm 415x270

€ 1.200/1.800

Provenienza

Firenze, collezione R. Fuda (timbro di collezione sul verso)

Si segnalano sul verso altri schizzi di figura e di mani.

36





37

Scuola romana, sec. XVII

STUDIO PER PADRETERNO

matita nera, gesso bianco, sfumino, carta beige, mm 264x199

*Roman school, 17th century***STUDY FOR GOD FATHER***black and white chalk, stump, beige paper, mm 264x199*

€ 700/1.000

Iscrizioni

"2" e iniziali poco leggibili di cui una una "F" a penna, in basso sul recto.

Provenienza

Firenze, collezione R. Fuda

Sul moderno *passpartout* entro cui è montato il disegno è riportato un appunto a matita in cui si ritiene il disegno preparatorio per il dipinto raffigurante *La trinità e Sante martiri* di Francesco Cozza (Stignano, 1605 - Roma, 1682) conservato presso la Gemaeldegalerie del Staatliche Museen di Berlino.



38

Scuola bolognese, sec. XVII

STUDIO PER SAN GIOVANNI BATTISTA

matita nera, gesso bianco, carta grigia, mm 320x256

*Bolognese school, 17th century***STUDY FOR SAINT JOHN THE BAPTIST***black and white chalk, grey paper, mm 320x256*

€ 500/800

Provenienza

Firenze, collezione R. Fuda (marchio a secco in basso a destra)

Scuola romana, sec. XVII

VIANDANTE

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, carta vergellata, mm 186x121

*Roman school, 17th century***A WAYFARER**

black chalk, pen and ink, brush and wash, laid paper, mm 186x121

€ 700/1.000

Iscrizioni

"INV. 1185" a matita in basso a destra sul recto

Provenienza

Firenze, collezione R. Fuda (marchio sulla cornice che fa da supporto al disegno)





40

Artista dell'inizio del sec. XVII

PROGETTO DECORATIVO PER UNA CAPPELLA

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, carta vergellata, mm 540x418

*Artist of early 17th century***A DESIGN FOR A CHAPEL***black chalk, pen and ink, brush and wash, laid paper, mm 540x418*

€ 500/800

Iscrizioni

"B" a penna in alto a destra

Provenienza

Firenze, collezione R. Fuda (timbro a secco in basso a sinistra)

41

Scuola toscano romana, secolo XVI

STUDIO PER UN CORTEO DI MUSICISTI, SOLDATI E ELEFANTI

matita nera, matita rossa, penna e inchiostro, carta vergellata, controfondato, mm 116x164

*Tuscan Roman school, 16th century***STUDY OF A PROCESSION WITH MUSICIANS, SOLDIERS AND ELEPHANTS***black and red chalk, pen and ink, laid paper, mm 116x164, backed*

€ 800/1.200

Iscrizioni

"musicisti" a penna, presumibilmente autografa, al centro del recto

Provenienza

Firenze, collezione R. Fuda (marchio a secco in basso a destra sul recto)

41



Carlo Maratti

(Camerano, 1625 - Roma, 1713)

STUDI PER UN PALA D'ALTARE (recto)

STUDI PER FIGURA FEMMINILE INGINOCCHIATA (verso)

matita rossa, carta vergellata, mm 287x432 circa

STUDIES OF AN ALTARPIECE (recto)

STUDIES FOR A KNEELING FEMALE FIGURE (verso)

red chalk, laid paper, mm 287x432

€ 4.000/5.000

Filigrana

giglio entro cerchio

Provenienza

Firenze, collezione R. Fuda (marchio in alto a sinistra sul *recto*)

Carlo Maratti era solito eseguire più schizzi preparatori per ogni sua composizione, provando anche più versioni su uno stesso foglio, proprio come mostra l'esemplare presentato.

La mosca conduzione lineare della matita rossa attraverso cui restituisce sul *verso* le diverse varianti della figura femminile inginocchiata è la stessa che caratterizza per esempio lo studio conservato presso il Metropolitan Museum di New York con *La Vergine Immacolata e Quattro Santi* (inv. 62.137), preliminare alla pala con *San Giovanni Evangelista che spiega la Dottrina dell'Immacolata Concezione a San Gregorio, Agostino e San Giovanni Crisostomo*, destinata alla cappella Cibo in Santa Maria del Popolo a Roma, consacrata nel 1687.

Da un punto di vista compositivo la Madonna con in braccio il Bambino, affiancata da un santo, sul *recto*, rimanda invece alla tela facente parte dell'arredo della chiesa di Santa Maria in Montesanto a Roma.



43

Ubaldo Gandolfi

(San Matteo della Decima, 1728 - Ravenna, 1781)

ERCOLE (recto)

NUDO SEDUTO (verso)

matita rossa, carta vergellata, mm 430x280

firmato "Ubaldo Gandolfi" in basso a destra sul recto

HERCULES

SEATED MALE NUDE

red chalk, laid paper, mm 430x280

signed "Ubaldo Gandolfi" lower right on the recto

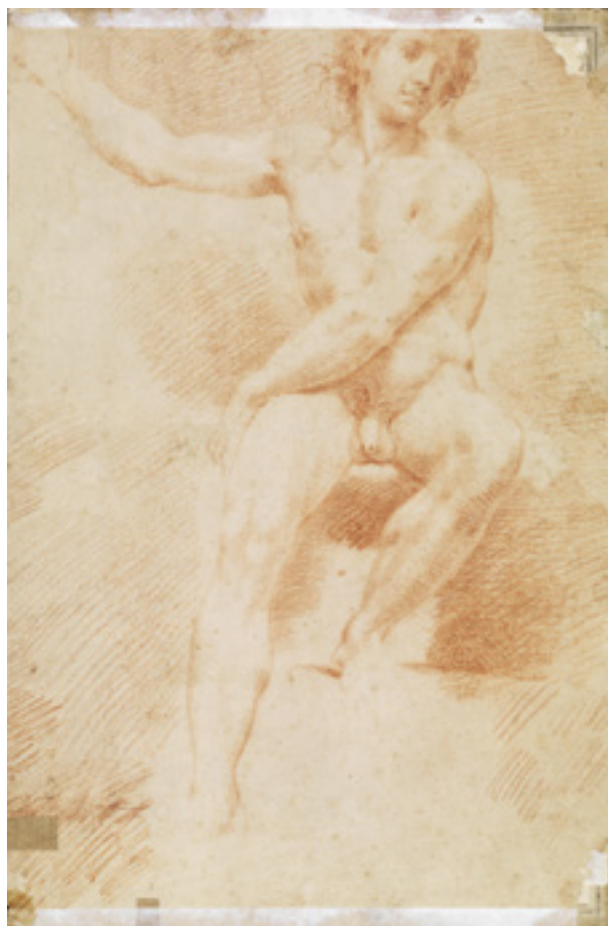
€ 2.000/3.000

Provenienza

Firenze, collezione R. Fuda (timbro a secco in alto a sinistra sul recto)

Volge al *recto* il fianco allo spettatore, il profilo che sfugge, quasi assorto in distanti pensieri. Se non fosse per la destra che stringe il manico d'una clava, e che lo finge un 'Ercole in riposo', lo si sarebbe detto modello in Accademia Clementina (com'è quello al *verso*, dove il modello s'aggrappa con la destra ad una fune). Lo stesso, parrebbe, disegnato a matita rossa da quel dimenticato Angelo Longhi, allievo di Ubaldo, tra i finalisti del Premio Fiori nel marzo 1761 e nel marzo 1764, in un foglio di misure uguali a queste, già in Collezione Certani a Bologna e oggi presso la Fondazione Giorgio Cini di Venezia (Marco Riccòmini, *I Gandolfi. Disegni della raccolta Certani alla Fondazione Giorgio Cini*, Venezia 2018, p. 110, n. 72).

Marco Riccòmini



Scuola genovese, sec. XVII

BALAAAM E L'ANGELO

matita nera, penna e inchiostro, carta vergellata, parzialmente applicato su cartoncino, mm 192x271

*Genoese school, 17th century***BALAAAM AND THE ANGEL***black chalk, pen and ink, laid paper, partially laid down on cardboard, mm 192x271*

€ 1.000/1.500

Filigrana

stella a sei punte entro cerchio sormontato da croce

Iscrizioni

"Balama" a penna in basso al centro sul verso

Provenienza

Firenze, collezione R. Fuda (timbro a secco in basso a sinistra e sul supporto)

Grazie a due recenti mostre dedicate all'attività artistica di Sinibaldo Scorza (Voltaggio, 1589 – Genova, 1631) – *Sinibaldo Scorza. Favole e natura all'alba del Barocco*, a cura di A. Orlando, Genova, Palazzo della Meridiana, 2017, e *Sinibaldo Scorza (1589-1631): "avezzo a maneggiare la penna disegnando"*, a cura di Piero Boccardo e Margherita Priarone, Genova, Musei di Strada Nuova, Palazzo Rosso, 2017 – il corpus di questo pittore si è notevolmente arricchito di nuove tipologie disegnative, non più volte solo a restituire attraverso un meticoloso reticolo segnico animali o vibranti vedute di paese: sono stati infatti resi noti fogli in cui è più attentamente indagata anche la figura umana.

Il disegno presentato potrebbe pertanto rientrare in una produzione ancora malnota di Sinibaldo, dedicata alla realizzazione di opere a grandi figure, di soggetto religioso, di cui a oggi rimangono pochissime testimonianze, quali il *Gesù servito dagli angeli* della Pinacoteca dei Cappuccini di Voltaggio e l'*Immacolata* dell'Oratorio di San Giovanni Battista della medesima cittadina.

La resa puntuale, prossima a un lavoro incisivo, di ogni elemento figurativo, avvalendosi di una preliminare e leggera traccia a matita, non sempre visibile, soprattutto dove si fanno più insistiti i tratti paralleli e incrociati a inchiostro, caratterizza anche il nostro foglio, trovando pertanto numerosi riscontri sia tra i disegni conservati presso il Gabinetto Disegni e Stampe di Palazzo Rosso che tra il cospicuo nucleo conservato presso il Muzeum Narodowe di Cracovia.



45

Scuola romana, sec. XVII

DUE FIGURE ENTRO PAESAGGIO LACUSTRE

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, carta vergellata, applicato su cartoncino, mm 100x138

Roman school, 17th century

TWO FIGURES IN A LACUSTRINE LANDSCAPE

black chalk, pen and ink, brush and wash, laid paper, laid down on cardboard, mm 100x138

€ 2.000/3.000

Iscrizioni

"2312" a penna lungo il margine sinistra del supporto; "K n° 50" e "F. Mola" a penna sul retro del cartoncino di supporto.

Provenienza

Althorp, collezione E. Spencer (Lugt. 1530); mercato antiquario, Firenze, collezione R. Fuda (marchio a secco in basso a destra sul cartoncino e a inchiostro sul retro)



Scuola toscana, sec. XVII

STUDIO PER UNA SCENOGRAFIA TEATRALE CON ACCAMPAMENTO MILITARE

penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, carta vergellata, applicato su supporto cartaceo, mm 252x390

*Tuscan school, 17th century***STUDY FOR A STAGE SET WITH A MILITARY CAMP**

pen and ink, brush and wash, laid paper laid down on a sheet of paper, mm 252x290

€ 2.000/3.000

Provenienza

Firenze, collezione R. Fuda





47

Artista neoclassico, inizio sec. XIX

**NINFE AL BAGNO CON UN PUTTO CHE STA
RUBANDO LE LORO VESTI**

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato,
carta vergellata, mm 186x247

Neoclassical artist, early 19th century

**NYMPS BATHING WITH A PUTTO STEALING THEIR
CLOTHES**

black chalk, pen and ink, brush and wash, laid paper, mm 186x247

€ 400/600

Iscrizioni leggera iscrizione a matita in basso a destra non leggibile

Provenienza Firenze, collezione R. Fuda (marchio a secco in basso a sinistra)

48

Jacques Courtois, detto il Borgognone

(Saint-Hippolyte, 1628 - Roma 1679)

SCENA DI BATTAGLIA

matita nera, penna e inchiostro, carta vergellata, mm 188x268

A SCENE OF A BATTLE

black chalk, pen and ink, laid paper, mm 188x268

€ 500/800

Filigrana stella entro cerchio

Provenienza Firenze, collezione R. Fuda (marchio a secco in basso a destra)

48



Attribuito a Francesco Solimena

(Canale di Serino, 1657 - Barra, 1747)

ALLEGORIA DELLA FEDELTA'

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato azzurro, carta vergella, mm 238x116

Attributed to Francesco Solimena

(Canale di Serino, 1657 - Barra, 1747)

ALLEGORY OF THE FIDELITY

black chalk, pen and ink, brush and pale blue wash, laid paper, mm 238x116

€ 2.000/3.000

Provenienza Firenze, collezione R. Fuda (marchi a secco in basso a destra sul recto)

Il disegno è da mettere in relazione con una delle figure allegoriche dipinte da Francesco Solimena per l'altare Pignatelli della chiesa dei Santi Apostoli a Napoli.

Una tela di analogo soggetto già nella Frederick Mont & Newhouse Galleries di New York, è inoltre documentata grazie a una foto facente parte della collezione della Fototeca Zeri (scheda n. 64239).



50

Fedele Fischetti

(Napoli, 1732 - 1792)

STUDI PREPARATORI PER IL VOLUME *PROSE E VERSI PER ONORARE LA MEMORIA DI LIVIA DORA CARAFA* (PARMA 1784)

tre disegni, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato grigio, carta vergellata, applicati su supporto cartaceo, mm 234x168

(3)

PREPARATORY STUDIES FOR THE BOOK PROSE E VERSI PER ONORARE LA MEMORIA DI LIVIA DORA CARAFA (PARMA 1784)

three drawings, pen and ink, brush and grey wash, laid paper, laid down on paper, mm 234x168

(3)

€ 2.500/3.500

Provenienza

Firenze, collezione R. Fuda (marchio a secco sui recti)



Celebre per la sua attività di frescante nella reggia di Caserta e all'interno di altri importanti palazzi dell'aristocrazia napoletana, Fedele Fischetti dà prova su questi tre fogli di grande perizia tecnica e raffinatezza anche nel piccolo formato.

Si tratta dei disegni preparatori, per il frontespizio e altre due tavole, destinati a essere tradotti in incisione e inseriti all'interno del volume intitolato *Prose e versi per onorare la memoria di Livia Doria Carafa Principessa del S. R. I. della Roccella*, stampato a Parma nel 1784, il cui complesso programma iconografico fu messo a punto da un gruppo di artisti membri dell'Accademia degli Arcadi (cfr. M. Pisani, *I ritratti di Livia Dora Carafa principessa di Roccella di Fedele Fischetti e di Giuseppe Sanmartino: un contributo alla ritrattistica napoletana*, in "Antologia di Belle Arti, NS, 35/38, 1990, pp. 30-41).



François Boucher

(Parigi, 1703 - 1770)

DIANA E ENDIMIONE

matita nera, biacca, carta vergellata, entro montaggio originale di J.B. Glomy, mm 278x374

DIANA AND ENDYMION

black chalk, heightened with white, laid paper, laid down on an original Glomy mounting, mm 278x374

€ 6.000/8.000

Iscrizioni

"F. Boucher" a penna in basso al centro;

"F. Bouche" a penna in basso sul montaggio

Provenienza

Parigi, collezione J. B. Glomy (Lugt 1085); mercato antiquario; Firenze, collezione R. Fuda (marchio in basso a destra sul montaggio).

Bibliografia di riferimento

A. Laing, *The drawings of François Boucher*, New York 2003

Disegnatore assai prolifico, François Boucher realizzò su carta una grandissima quantità di soggetti impiegando un variegato ventaglio di tecniche. Cospicuo il nucleo di disegni raffiguranti putti e cupidi e voluttuose figure femminili, nude o drappeggiate, all'interno del quale riuscì a connotare e rendere unico ogni singolo foglio attraverso originali varianti. Nonostante non possa essere riconosciuto quale progetto per alcuno dei suoi dipinti e soffitti noti, o finalizzato a una traduzione in incisione, ben riconoscibili sono i corpi tondeggianti dei putti alati e la sinuosità dei profili di Diana e Endimione raffigurati sull'esemplare offerto, da considerarsi pertanto autografo del pittore francese. Significativo il confronto per esempio con *I cupidi che incoronano le tre Grazie di ghirlande di fiori* della collezione W. Dressmann esposto alla mostra organizzata presso la Frick Collection di New York nel 2003 e pubblicato nel relativo catalogo (A. Laing, *The drawings of François Boucher*, New York 2003, scheda 78, pp. 202-203); la datazione lì proposta, 1760 circa, può essere presa come riferimento anche per il nostro caso. Analogo è l'intento di modellare i volumi attraverso un fitto tratteggio di brevi linee volto a ottenere un maggiore pittoricismo, anche grazie all'uso di sfumino e liquidi rialzi di biacca, rispetto alle prove giovanili dove maggiore risalto era dato alla linea di contorno.

Da rimarcare la provenienza del disegno, in quanto appartenente nella seconda metà del Settecento alla collezione di Jean Baptiste Glomy, esperto conoscitore di grafica e incorniciatore, a cui si deve anche l'invenzione di un nuovo metodo di montaggio per disegni e stampe che riscosse parecchio successo presso i suoi contemporanei.



Timbro a secco "Glomy"





OPERE SU CARTA DAL SECOLO XV AL XIX





52

Scuola lombarda, sec. XV

CORNICE MINIATA CON FIGURA DI SANTO, DA ANTIFONARIO

tempera, inchiostro e oro su pergamena, mm 576x88 circa

Lombard school, 15th century

ILLUMINATION FRAMEWORK WITH SAINTS, FROM AN ANTIPHONARY

tempera, ink and gold on parchment, mm 576x88 approximately

€ 3.000/5.000





53

Scuola dell'Italia centrale,
sec. XVI

MINIATURA PER INSEGNA (CHORUS)

tempera e inchiostro su carta vergellata, controfondato, mm
238x488

Central Italian school, 16th century

SIGN ILLUMINATION (CHORUS)

tempera and ink on laid paper, backed, mm 238x488

€ 1.000/1.500

All'interno della lettera C sono raffigurati due monaci in preghiera; nella cornice racemi fioriti e volatili con al centro dei lati lunghi due stemmi con iscrizione.

54



54

Scuola tosco romana, sec. XVI

FIGURA FEMMINILE CHE DANZA

matita nera, penna e inchiostro, carta vergellata, applicato su cartoncino, mm 175x113 circa

Tuscan Roman school, 16th century

FEMALE FIGURE DANCING

black chalk, pen and ink, laid paper, laid down on cardboard, mm 175x113

€ 400/600

Iscrizioni

"3" a matita sul recto in basso a destra; "Perin del Vaga" e "once 4" a penna sul cartoncino di supporto

55

Scuola dell'Italia centrale, seconda metà sec. XVI

FIGURA MASCHILE DI PROFILO

penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, applicato su supporto cartaceo, mm 120x35

Central Italian school, second half of 16th century

MALE FIGURE SEEN IN PROFILE

pen and ink, brush and wash, laid paper, laid down on paper, mm 120x35

€ 800/1.500



Dimensioni reali

56

Scuola lombarda, sec. XVII

FLAGELLAZIONE DI CRISTO

matita rossa, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, carta vergellata azzurra, mm 167x225

Lombard school, 17th century

THE FLAGELLATION OF CHRIST

red chalk, pen and ink, brush and wash, pale blue laid paper, mm 167x225

€ 1.500/3.000

Il disegno è da mettere in relazione con il dipinto di Pier Francesco Mazzuchelli detto il Morazzone (Morazzone, 1573 – Piacenza, 1626), in collezione privata e pubblicato nella monografia dedicata al pittore (J. Stoppa, *Il Morazzone*, Milano 2003, scheda 21, fig 21a, pag 196).



Scuola toscana romana, sec. XVI

PROGETTO PER UNA DECORAZIONE AD AFFRESCO

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, carta vergellata, mm 278x370

*Tosco Roman school, 16th century***DESIGN FOR FRESCO DECORATION**

black chalk, pen and ink, brush and wash, laid paper, mm 278x370

€ 3.000/5.000

Iscrizioni

"Maturino f. [...] Roma" a penna in basso sul recto.

Il nome di Maturino da Firenze compare, e così nel nostro caso, in iscrizioni antiche su numerosi disegni dall'attribuzione sempre discussa dalla critica, incerta tra i diversi allievi e seguaci di Raffaello.

Nato a Firenze ma attivo soprattutto a Roma, è Vasari a introdurre la sua figura nella doppia biografia dedicata a lui e a Polidoro da Caravaggio (Caravaggio, ca. 1500 - Messina 1546), citando opere fatte in associazione tra i due, decorazioni di facciate di palazzi, per lo più con monocromi a chiaroscuro o a graffito imitanti i rilievi antichi, la maggior parte andate perdute ma testimoniate da repliche e incisioni contemporanee.

Gli affreschi provenienti dal distrutto Casino Del Bufalo, staccati e oggi conservati, se pur in stato lacunoso, presso il Museo di Roma, sono tra i pochissimi resti di opere di Polidoro e Maturino a noi pervenute (cfr. S. Ginzburg Carignani, *Rinascenza dell'antico e lingua moderna negli affreschi del Casino Del Bufalo: Polidoro e Maturino per Angelo Colocci*, in *Survivals, revivals, rinascenze*, Roma 2017, pp. 407-419, con bibliografia precedente).

In mancanza di un sicuro appiglio disegnativo di mano di Maturino da utilizzare quale confronto, possiamo in questa sede limitarci a constatare il plasticismo e il gusto per il dettaglio decorativo che il foglio qui offerto condivide con le scene affrescate appena menzionate: di grande interesse si rivela per esempio accostare l'Andromeda incatenata alla roccia, lì raffigurata, con la capigliatura ondeggiante sulla roccia, alle solide figure alate del nostro disegno, con analoghi capelli fatti di ciocche serpentiformi.



Scuola toscana, sec. XVI

MADONNA COL BAMBINO

olio su carta applicata su tavoletta, mm 318x233

*Tuscan school, 16th century***MADONNA COL BAMBINO***oil on paper, laid down on panel, mm 318x233*

€ 5.000/8.000

Iscrizioni

"GIORGIO VASARI 70" a pennello sul retro della tavoletta

Evidente il rapporto di filiazione di questa deliziosa *Madonna col Bambino* dipinta su carta con le numerose prove su questo tema, sia pittoriche che disegnative, di Giorgio Vasari (Arezzo, 1511 – Firenze, 1574). L'abbraccio tra madre e figlio si ritrova del tutto analogo nella tavola conservata presso il County Museum of Art di Los Angeles, identificata con la *Sacra Famiglia* dipinta dall'aretino a Venezia per il banchiere Francesco Leoni (cfr. U. Baldini, *Giorgio Vasari pittore*, Firenze 1994, p. 162; tav. p. 53; L. Lehmebeck, a cura di, *Gifts of European Art from The Ahmanson Foundation*. Vol. 1, in *Italian Painting and Sculpture*. Los Angeles, Los Angeles County Museum of Art, 2019). La composizione è stata adattata a un formato notevolmente ridotto, mantenendo il solo intreccio tra la Vergine e Gesù Bambino e alcuni dettagli decorativi volti a impreziosire un oggetto evidentemente destinato a un ambiente privato e a una sua osservazione raccolta, aggiungendone di ulteriori. Raffinatissimo il velo trasparente che dalla sommità del capo della Madonna scende sulla sua spalla, quasi a celare la spilla appuntata sulla veste.

I contorni, ondulati ma risoluti, che segnano le forme delle due figure, ribaditi da un sottile tratto a punta di pennello, sono poi gli stessi che caratterizzano i molti fogli autografi di Vasari, così come l'insistito panneggiare che risalta le solide volumetrie dei corpi: si veda per esempio la *Sacra Famiglia con Sant'Anna e il Battista* del British Museum di Londra (inv. 1895 – 9- 15 – 650) o l'analogo soggetto di un disegno della collezione del Louvre di Parigi (inv. 2087; cfr. F. Härb, *The Drawings of Giorgio Vasari (1511 – 1574)*, Roma 2015, pp. 248-249, schede 104-105), datati entrambi verso il 1545.



Scuola veneta, sec. XVI

LA MADONNA COL BAMBINO APPARE A FANTINO PIZZAMANO**VENEZIA RICEVE LA SPADA DELLA GIUSTIZIA**

coppia di miniature da commissione ducale, tempera, inchiostro e oro su pergamena, mm 210x146 circa
(2)

*Venetian school, 16th century***MADONNA AND CHILD APPEARING TO FANTINO PIZZAMANO****VENICE RECEIVING THE SWORD OF JUSTICE**

a pair of illuminations from a commissione ducale, tempera, ink and gold on parchment, mm 210x146 circa
(2)

€ 8.000/15.000

Bibliografia di riferimento

H. K. Szépe, *Venice Illuminated. Power and Paintings in Renaissance Manuscripts*, Yale University Press, New Haven and London 2018.



La coppia di raffinate miniature fa parte della Commissione del doge Alvise Mocenigo (1570-1577) a Fantino Pizzamano, come è riportato sul testo manoscritto presente sul verso della pergamena raffigurante Venezia mentre riceve la spada della Giustizia, relativa all'incarico del patrizio veneto come capitano di Brescia.

Le Commissioni dogali o ducali erano lussuose presentazioni di contratti che sancivano l'elezione a incarichi amministrativi sul territorio della Repubblica di Venezia: alcune pagine di tali copie manoscritte venivano abbellite con immagini allegoriche e religiose volte a celebrare la carriera politica dell'eletto e naturalmente la Serenissima.

Dopo la fine della Repubblica molti di questi manoscritti furono venduti e smembrati proprio per le loro preziose miniature e per le sontuose rilegature.

Da un punto di vista compositivo le due pergamene offerte sono assai vicine a quella con Girolamo Venier in adorazione della Madonna col Bambino proveniente dalla Commissione per Girolamo di Giovanni Andrea Vernier conservata presso la Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia, volta a ricordare il suo incarico di Podestà e Capitano di Capodistria del 1564 (cfr. H. K. Szépe, *Venice Illuminated. Power and Paintings in Renaissance Manuscripts*, Yale

University Press, New Haven and London 2018, p. 29, fig. 0.14): simile è l'impostazione e il protagonismo delle figure all'interno di una cornice dorata, nel nostro caso più riccamente decorata.

Più stringenti confronti stilistici possono invece essere effettuati con alcune esemplari attribuiti al cosiddetto "Morgan Master". Si tratta di una coppia di miniature per l'elezione di Sebastiano di Fantin Marcello a provveditore e capitano di Salò e della Riviera del Garda nel 1565, oggi nella collezione della Bibliothèque de l'Arsenal di Parigi (cfr. H. K. Szépe, *Venice Illuminated*, cit., p. 30, fig. 0.16) e di un'altra raffigurante *Venezia che riceve la spada della Giustizia* (da una Commissione di Antonio di Andrea Bragadin come Podestà di Brescia del 1567) della Pierpont Morgan Library di New York (cfr. H. K. Szépe, *Venice Illuminated*, cit., p. 187, fig. 5.40), quest'ultima con una cornice abitata dalle personificazioni delle *Virtù* come nel nostro caso.

Le figure sono debitrice della cultura artistica veneta contemporanea e in particolare è stato suggerito come confronto i dipinti di Veronese e Giambattista Zelotti inseriti all'interno di fastose decorazioni dorate sui soffitti di Palazzo Ducale a Venezia. Si sottolinea infine il suggestivo naturalismo ritrattistico nella raffigurazione del volto del committente in adorazione della Madonna col Bambino.





60

Scuola italiana, sec. XVII

PROGETTO PER FREGIO DECORATIVO

matita nera, penna e inchiostro, carta vergellata pigmentata di rosso, controfondato, mm 121x360

*Italian school, 17th century***DESIGN FOR A FRIEZE***black chalk, pen and ink, laid paper coloured in red, backed, mm 121x360*

€ 1.200/1.800

Filigrana cerchio parzialmente visibile**Iscrizione** "Lelio da Novellara" a penna in basso al centro sul recto

61

Scuola lombarda, fine sec. XVI - inizio sec. XVII

RESURREZIONE DI CRISTO (FRAMMENTO)

penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, carta vergellata, mm 174x221

*Lombard school, late 16th century - early 17th century***THE RESURRECTION OF CHRIST***pen and ink, brush and wash, laid paper, mm 174x221*

€ 800/1.200

61



Scuola dell'Italia centrale, fine sec. XVI - inizio sec. XVII

FIGURE DI PROFETI

coppia di disegni, matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, biacca, carta vergellata, montati su cartoncino, mm 390x150 circa

(2)

*Central Italian school, late 16th century - early 17th century***PROPHETS**

a pair of drawings, black chalk, pen and ink, brush and wash, hightened with white, laid paper, laid down on cardboard, mm 390x150 approximately

(2)

€ 5.000/7.000

I due fogli sono stati montati insieme in quanto ritenuti di una stessa serie da inserire in ambito zuccaresco.



63



63

Scuola bolognese, sec. XVII

FIGURA DI PRELATO IN PREGHIERA

matita nera, gesso bianco, carta vergellata marrone, mm 287x190

Bolognese school, 17th century

A PRAYING PRELATE

black and white chalk, light brown paper, mm 287x190

€ 1.500/2.500

64



64

Scuola bolognese, sec. XVII

STUDIO DI MONACO (recto)

**STUDIO DI UOMO IN ATTO DI RACCOGLIERE
QUALCOSA (verso)**

matita nera, gesso bianco, carta azzurra, mm 215x150

Bolognese School, 17th Century

STUDY OF A PREAST (recto)

**STUDY OF A MAN IN ACTION TO COLLECT SOMETHING
(verso)**

black and white chalk, light blue paper, mm 215x150

€ 500/800

Luca Cambiaso

(Moneglia, 1527 - El Escorial, 1585)

FIGURA ALLEGORICA ENTRO LUNETTA

penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, carta vergellata, mm 159x221

ALLEGORICAL FIGURE IN A LUNETTE*pen and ink, brush and wash, laid paper, mm 159x221*

€ 3.000/5.000

Iscrizioni"30" a penna in basso a destra sul *recto*.

La linea schematica e spezzata, ma incredibilmente costruttiva delle forme, così come l'acquarello utilizzato in maniera analogica, con larghe pennellate di inchiostro diluito stese in maniera essenziale, senza variazione di tono, consentono di collocare il disegno presentato tra i fogli dell'attività matura di Luca Cambiaso, a partire dalla fine degli anni Sessanta del Cinquecento.

Il motivo della figura seduta vista leggermente sottinsù che, nonostante sia solo velocemente accennata, riesce a rendere comunque l'impressione di occupare fisicamente lo spazio entro cui è inserita, si ritrova nelle decorazioni ad affresco che il pittore genovese realizza proprio a cavallo tra gli anni Sessanta e i Settanta.

In ambito disegnativo, significativo è accostare il nostro esemplare, oltre che ad alcuni fogli con il medesimo impianto compositivo (per esempio il disegno num. inv. NMH1578/1863 del Museo Nazionale di Stoccolma) alla *Sibilla* della Suida Manning collection, oggi conservata al Blanton Museum di Austin, in Texas, esposta in occasione della mostra del 2007 dedicata a Cambiaso (J. Bober, in *Luca Cambiaso: un maestro del Cinquecento europeo*, catalogo della mostra, Cinisello Balsamo 2007, scheda 54, pp. 411-412) e alla *Figura allegorica* del Gabinetto Disegni e Stampe di Palazzo Rosso, messa in relazione da Piero Boccardo con la commissione da parte di Giovanni Andrea Doria dei sei arazzi dedicati alla Battaglia di Lepanto, per la quale Luca Cambiaso ricevette i pagamenti per la realizzazione dei cartoni preparatori tra il 1582 e il 1583 (P. Boccardo in *Luca Cambiaso: un maestro del Cinquecento europeo*, catalogo della mostra, Cinisello Balsamo 2007, scheda 60, p. 417).





66

Scuola dell'Italia centrale, sec. XVII

PROGETTO DECORATIVO CON STEMMA PAPALE**PROGETTO DECORATIVO CON STEMMA DI UN
CARDINALE GIUSTINIANI**coppia di disegni, matita nera, penna e inchiostro, pennello e in-
chiostro acquarellato, carta vergellata, mm 147x147circa*Central Italian school, 17th century***ORNAMENTAL PROJECT FOR PAPAL COAT OF ARMS****ORNAMENTAL PROJECT FOR A COAT OF ARMS OF A
GIUSTINIANI CARDINAL***a pair of drawings, black chalk, pen and ink, brush and wash, laid
paper, mm 147x147 approximately*

€ 500/800

Iscrizioni "... grandi di altezza undici palmi e mezzo" a penna sul verso del
foglio con lo stemma papale.

67

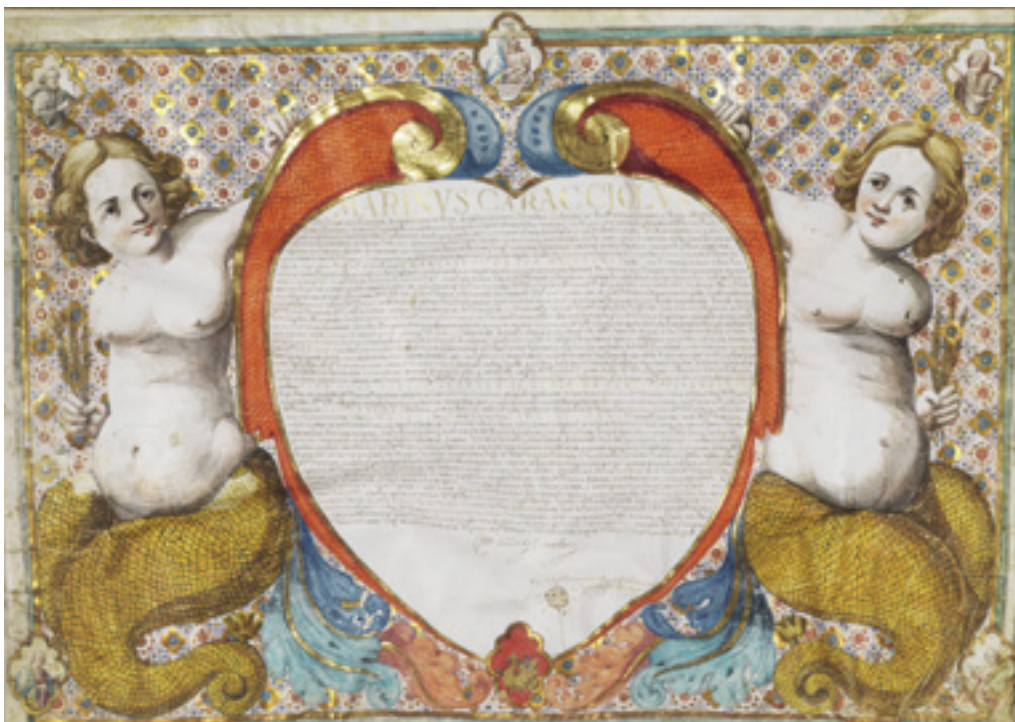
Scuola dell'Italia meridionale,
sec. XVII**DOCUMENTO ENTRO CARTIGLIO CON SIRENE
E SANTI**

tempera, inchiostro e oro su pergamena, mm 625x875 circa

*South Italian school, 17th century***A DOCUMENT INSIDE A CARTOUCHE WITH SIRENS
AND SAINTS***tempera, ink and gold on parchment, mm 625x875 approximately*

€ 2.500/3.500

67



68 λ

Scuola centro italiana, inizio sec. XVII

MADONNA COL BAMBINO

matita nera e rossa, biacca, carta vergellata brunita, controfondato e applicato su cartoncino, mm 335x222

Central Italian school, early 17th century

MADONNA WITH CHILD

black and red chalk, heightened with white, laid paper laid down on cardboard, mm 335x222

€ 2.000/3.000

Le due figure sono le protagoniste del dipinto di Federico Barocci conservato presso la Galleria Nazionale di Urbino e realizzato dopo il rientro dell'artista nella sua città natale dal soggiorno romano. La prima ubicazione della tela fu la chiesa dei padri Cappuccini a Crocicchia ma venne in seguito trasferito nel convento del medesimo ordine monastico di San Francesco a Urbino, dove già sicuramente si trovava nell'ottobre del 1658, secondo la testimonianza di un informatore del granduca Leopoldo de' Medici (cfr. A. Emiliani, *Federico Barocci*, Ancona 2008, p. 150, scheda 16). Noti sono gli studi preliminari di mano di Barocci, sia per l'intera composizione che per la testa della Vergine e per il Cristo Bambino.

Da sottolineare come l'ispirazione raffaellesca, segnalata dalla critica, che sta alla base del dipinto, permei anche il foglio qui presentato che assai accuratamente restituisce oltre che il delicato profilo della Madonna anche il suggestivo partito luministico della sua veste e del suo velo grazie a una sapiente alternanza di matita rossa e nera.





69

Scuola italiana, sec. XVIII

TRE FIGURE DA RAFFAELLO

matita nera, carta vergellata, mm 280x410 circa

*Italian school, 17th century***THREE FIGURES FROM RAPHAEL**

black chalk, laid paper, mm 280x410 approximately

€ 400/600

Filigrana presente ma non identificata

Le figure derivano dalle cariatidi dipinte sotto gli affreschi della Sala di Eliodoro delle Stanze di Raffaello nei Musei Vaticani

70

Scuola toscana, sec. XVIII

STUDIO DI CORTILE CON FIGURE

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato grigio, carta vergellata, mm 480x690

*Tuscan school, 18th century***STUDY OF A COURTYARD WITH FIGURES**

black chalk, pen and ink, brush and grey wash, laid paper, mm 480x690

€ 800/1.200

70



71

Scuola italiana, sec. XVIII

LA POESIA

matita nera e rossa, pastelli, carta vergellata, mm 495x392

*Italian school, 18th century***THE POETRY***black and red chalk, pastel, laid paper, mm 495x392***Filigrana**

giglio entro cerchio

€ 2.000/3.000

Il volto replica quello della *Personificazione della Poesia* del soffitto della Stanza della Segnatura affrescato da Raffaello

72

72

Scuola centro italiana, inizio sec. XVIII

GLORIFICAZIONE DI SAN FILIPPO NERI

penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, carta vergellata, mm 243x178

*Central Italian school, early 18th century***GLORIFICATION OF SAINT PHILIP NERI***pen and ink, brush and wash, laid paper, mm 243x178*

€ 500/800

Sul verso sono presenti altri due veloci schizzi a penna e la scritta a matita "Barozzi".



73



73

Scuola francese, sec. XVII

TUBAL-CAIN, IL FABBRO, PADRE DI QUANTI LAVORANO IL BRONZO E IL FERRO

tempera, inchiostro e oro su pergamena, applicato su tavoletta, mm 250x323

French school, 17th century

TUBAL-CAIN, THE BLACKSMITH, THE FATHER OF THE METALWORKERS

tempera, ink and gold on parchment, laid down on panel, mm 250x323

€ 1.200/1.800

74



74

Scuola fiamminga, sec. XVII

FIGURA SEDUTA

matita nera, pennello e inchiostro acquarellato, biacca, carta azzurra, mm 251x202

Flemish school, 17th century

A SEATED FIGURE

black chalk, brush and wash, heightened with white, pale blue paper, mm 251x202

€ 1.500/2.500

Attribuito a Pier Francesco Mola

(Coldrerio, 1612 - Roma, 1666)

SAN PIETRO BATTEZZA I CENTURIONI IN CARCERE

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquerellato, carta vergellata, mm 395x532

SAINT PETER BAPTIZES THE CENTURIONS

black chalk, pen and ink, brush and wash, laid paper, mm 395x532

€ 3.000/5.000

La composizione è da mettere in relazione con uno degli affreschi eseguiti da Pier Francesco Mola nella prima cappella a sinistra della chiesa del Gesù di Roma.

Giovanni Battista Passeri fornisce una dettagliata descrizione della scena: "In una rappresentò quando il grand'Apostolo San Pietro essendo in prigione nelle carceri mamertine havendo convertiti alla fede di Cristo due centurioni che assistevano alla sua prigionia et alcuni altri soldati e di quelli che erano seco in carcere, e non havendo acqua da battezzarli fece miracolosamente col tocco della sua mano scaturire da un'arida pietra un fonte limpidissimo et una copiosa sorgente la quale oggi si conserva in memoria di prodigio così grande in quelle carceri nel foro Bovario." (G.B.Passeri, Vite de' pittori, scultori ed architetti cha hanno lavorato in Roma dal 1541 al 1643, (1673), 1772, Leipzig Wien 1934 pag. 369. Noti sono diversi disegni in rapporto con l'affresco (cfr. F. Petrucci, Pier Francesco Mola. Materia e colore nella pittura del '600, Roma 2012, pagine 470-471 scheda D26.



76

Seguace di Octavianus Monfort, sec. XVIII

NATURE MORTE CON FRUTTI E FIORI IN UN PIATTO

sei dipinti, tempera su carta applicata su vetro, mm 200x285

(6)

Follower of Octavianus Monfort, 18th century

STILL LIFES WITH FRUITS AND FLOWERS

six paintings, tempera on paper, laid down on glass, mm 200x285

(6)

€ 2.000/3.000





77

Scuola francese, sec. XVII

**GESÙ BAMBINO ADORATO DAGLI
ANGELI**

tempera e inchiostro su pergamena, mm 136x198

*French school, 17th century***ANGELS ADORING THE CHILD***tempera and ink on parchment, mm 136x198*

€ 500/800

Da un'invenzione di Jacques Stella (Lione, 1596 – Parigi, 29 aprile 1657)

78

Scuola tedesca, sec. XVII

STUDIO PER LA DECORAZIONE DI UN SOFFITTOmatita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato,
carta vergellata, applicata su cartoncino, mm 291x234 circa*German school, 17th century***DESIGN FOR A CEILING***black chalk, pen and ink, brush and wash, laid paper, laid down on
cardboard, mm 291x234*

€ 400/600

Provenienza

collezione Benno Moser (Lugt 1828a)

78



79



79

Johann Blasius Santin-Aichel,
detto Giovanni Santini

(Praga, 1667 - 1723)

RITRATTI DEI PADRI DI CAMALDOLI E DELLA VERNIA

MASSI FATTI DAL NATURALE ALLA VERNIA

due disegni, matita nera, pennello e inchiostro acquarellato grigio,
carta vergellata, mm 192x285; 195x283

siglati "GS" in basso a sinistra

(2)

**PORTRAITS OF THE MONKS OF CAMALDOLI AND
VERNIA**

ROCKS FROM NATURAL IN VERNIA

two drawings, black chalk, brush and grey wash, laid paper, mm
192x285; 195x283

monogrammed "GS" lower left

(2)

€ 300/500

Iscrizioni

"Ritratti de Padri di Camaldoli e della Vernia", autografa, a penna in alto sul
recto del primo foglio;

"Altri massi fatti dal naturale alla Vernia dove in cima di essi vi nascono faggi
che sono lunghissimi", autografa, a penna in basso sul recto del secondo
foglio

79



80

Artista della fine del sec. XVII

PUTTI

penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, carta ver-
gellata, mm 200x306 circa

Artist of the end of 17th century

PUTTI

pen and ink, brush and wash, laid paper, mm 200x306 approximately

€ 1.000/1.500

80



81

Scuola dell'Italia centrale, prima metà sec. XVII

PROGETTO DECORATIVO CON UN VASO

matita nera e rossa, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, carta vergelleta, applicato su carta, mm 245x187 circa

Central Italian school, first half of 17th century

ORNAMENTAL DESIGN WITH A VASE

black and red chalk, pen and ink, brush and wash, laid paper, laid down on a sheet of paper, mm 245x187 approximately

€ 1.000/1.500

Isrizioni

scritta a matita sul recto poco leggibile

Provenienza

collezione Durazzo (non identificata)





82

Jean Le Pautre

(Parigi, 1618 -1682)

STUDI PER FREGI

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquerellato, carta vergellata, mm 370x484

DESIGNS FOR FRIEZE

black chalk, pen and ink, brush and wash, laid paper, mm 370x484

€ 1.200/1.800

83

Scuola Italiana, sec. XVII

APOLLO NELLA FUCINA DI VULCANO

penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquerellato, biacca, carta vergellata cerulea, mm 340x275

*Italian School, 17th century***APOLLO IN THE FORGE OF VULCAN**

pen and ink, brush and wash, heightened with white, pale blue laid paper, mm 340x275

€ 1.000/1.500

Giovanni Battista Tiepolo

(Venezia, 1696 - Madrid, 1770)

GENTILUOMO SUI TRAMPOLI VISTO DI SPALLE

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato,
carta vergellata, mm 171x93

A GENTLEMAN ON STILTS FROM BEHIND

black chalk, pen and ink, brush and wash, laid paper, mm 171x93

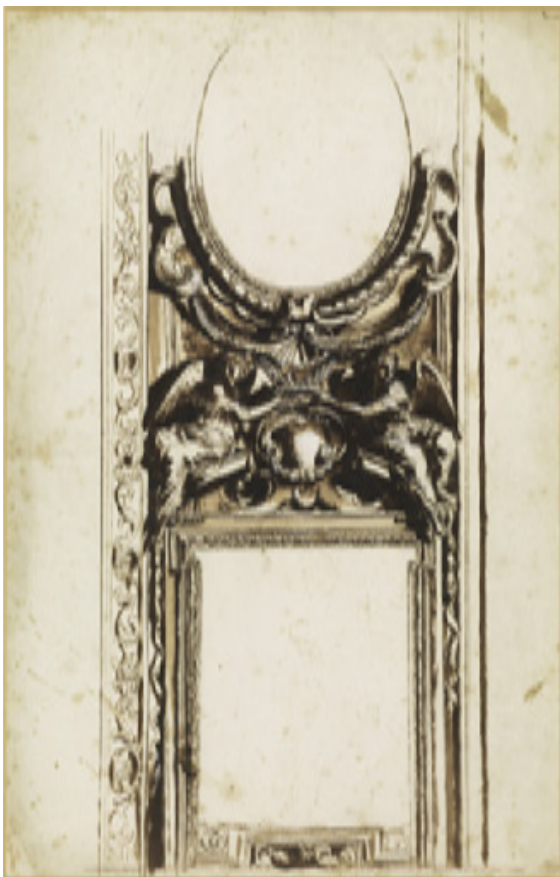
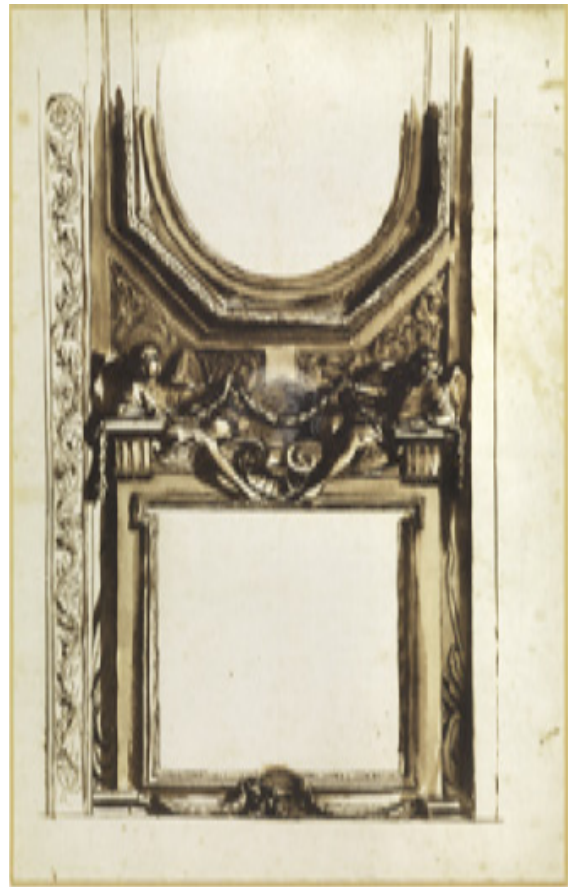
€ 2.000/3.000

Filigrana

giglio

L'opera trova stringenti confronti all'interno del gruppo di caricature provenienti dalla Robert Lehman collection, oggi conservate presso il Metropolitan Museum di New York, che mostrano inoltre similmente alla nostra gli angoli tagliati.





85

Scuola romana, sec. XVII

TRE STUDI PER DECORAZIONI PARIETALI

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro, biacca, carta vergellata, mm 410x260

(3)

Roman school, 17th century

THREE STUDIES FOR WALL DECORATION

black chalk, pen and ink, brush and wash, heightened with white, laid paper, mm 410x260

(3)

€ 4.000/6.000

I tre studi rientrano nella stagione della grande decorazione barocca che vide tra i suoi protagonisti Pietro da Cortona (Cortona, 1596 - Roma, 1669) alla cui grafia disegnativa possono essere accostati.

86
Scuola dell'Italia centrale, sec. XVII

MADONNA COL BAMBINO E SANTI
olio su carta applicato su tela, mm 395x290

Central Italian school, 17th century

MADONNA WITH CHILD AND SAINTS
oil on paper, laid down on canvas, mm 395x290

€ 1.000/1.500



87
Scuola italiana, sec. XVIII

LA DETRONIZZAZIONE DI ZENOBIA
acquarello e gouache su carta applicata su tavoletta,
mm 256x500

Italian school, 18th century

THE DETHRONEMENT OF ZENOBIA
watercolour and gouache on paper laid down on panel,
mm 256x500

€ 1.000/1.500

L'opera nasceva per essere montata su un ventaglio.

87





88

Scuola emiliana, sec. XVIII

STUDIO PER TESTA VIRILE

matita nera e rossa, carta vergellata, mm 470x285

*Emilian school, 18th century***HEAD STUDY FOR A MAN**

black and red chalk, laid paper, mm 470x285

€ 3.000/5.000

Filigrana

"J.Honig & Zoonen"

Il volto è quello di San Crispino della pala raffigurante *La Vergine e il Bambino con i santi Crispiniano, Crispino e Gerolamo* di Guido Reni, oggi alla Gemäldegalerie di Dresda, di cui si conosce anche un foglio conservato presso il British Museum (inv. Pp,3.23).

89

Scuola francese, sec. XVIII

PAESAGGIO

pennello e inchiostro acquarellato, carboncino e gesso bianco, carta azzurra applicata su cartoncino, mm 296x467

*French school, 18th century***A LANDSCAPE**

brush and wash, black and white chalk, blue paper laid down on cardboard, mm 296x467

€ 1.000/1.500



90

Alessandro Maganza

(Vicenza, prima del 1556 - 1632)

APPARIZIONE DEL BAMBINO A SANT'ANTONIO DA PADOVA

matita nera, penna e inchiostro, carta vergellata, mm 382x215

THE APPARITION OF THE CHILD TO SAINT ANTHONY OF PADUA

black chalk, pen and ink, laid paper, mm 382x215

€ 1.500/2.500

Provenienza

Milano, collezione Giuseppe Vallardi (Lugt 1223); Milano, collezione fratelli Vallardi (Lugt 2477); Monaco, collezione H. List (Lugt 4063)

90



91

Scuola emiliana, sec. XVIII

APPARIZIONE DELLA MADONNA COL BAMBINO, SANTI E ANGELI

matita nera, penna e inchiostro, carta vergellata, applicato su supporto cartaceo, mm 257x173

Emilian school, 18th century

THE APPEARANCE OF MADONNA WITH CHILD, SAINTS AND ANGELS

black chalk, pen and ink, laid paper, laid down on paper, mm 257x173

€ 1.500/2.500

91





92

Scuola dell'Italia centrale, sec. XVIII

PAESAGGIO CON GRANDE ALBERO E VIANDANTE

matita nera, penna e inchiostro, carta vergellata, mm 264x205

*Central Italian school, 18th century***LANDSCAPE WITH A BIG TREE AND A WAYFARER***black chalk, pen and ink, laid paper, mm 264x205*

€ 300/500

93

Artista della fine del sec. XVIII/inizio
sec. XIX**PAESAGGIO CON GRANDE TRONCO**matita nera, pennello e inchiostro acquarellato, biacca, carta ver-
gellata, mm 278x384*Artist of late 18th century/early XIX
century***LANDSCAPE WITH A BIG TRUNK***black chalk, brush and wash, hightened with white, laid paper, mm
278x384*

€ 600/800

Filigrana

mezzaluna entro scuro





94

Scuola dell'Italia centrale, sec. XVIII

PAESAGGIO BOSCHIVO CON VIANDANTE

matita nera, penna e inchiostro, carta vergellata, mm 194x273

*Central Italian school, 18th century***FOREST LANDSCAPE WITH A WAYFARER**

black chalk, pen and ink, laid paper, mm 194x273

€ 300/500

95

Scuola italiana, sec. XVIII

PAESAGGIO CON CASCATA

matita rossa, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, mm 131x190

*Italian school, 18th century***A LANDSCAPE WITH A WATERFALL**

red chalk, pen and ink, brush and wash, mm 131x190

€ 300/500

Provenienza

collezione C. Frigerio (Lugt 4363)

collezione G. dalla Bella (lugt 3774)

95





96

Scuola piemontese, prima metà sec. XVII

MONACO CHE ABBRACCIA LA CROCE DELLA PASSIONE

penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, carta vergellata, centinato, mm 340x216

Piedmontese school, first half of 17th century

A MONK EMBRACING THE CROSS

pen and ink, brush and wash, laid paper, mm 340x216

€ 600/800

Filigrana

stella a otto punte

Iscrizione

"38 M" in basso a destra (forse a indicare una collocazione)

Il disegno può essere avvicinato alla produzione disegnativa del pittore Guglielmo Caccia, detto il Moncalvo (Montabone, 1568 - Moncalvo, 1625)

97

Scuola italiana, sec. XVIII

NETTUNO E ANFITRITE

penna e inchiostro, carta vergellata, mm 145x233

Italian school, 18th century

NEPTUNE AND AMPHITRITE

pen and ink, laid paper, mm 145x233

€ 300/500

97





98
Scuola dell'Italia centrale, sec. XVII

NUDO FEMMINILE SDRAIATO

matita nera, carta vergellata, mm 255x375

Central Italian school, 17th century

LYING DOWN FEMALE NUDE

black chalk, laid paper, mm 255x375

€ 1.000/1.500

Filigrana presente ma non identificata

Iscrizioni "201" nell'angolo inferiore destro e "83" nell'angolo inferiore sinistro

99
Scuola veneta, sec. XVIII

SCENA STORICA

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro
acquarellato, carta vergellata, mm 159x264

Venetian school, 18th century

HISTORICAL SCENE

black chalk, pen and ink, brush and wash, laid paper, mm 159x264

€ 1.000/1.500





100

Scuola emiliana,
sec. XVII

MARIA MADDALENA

matita rossa, carta vergellata, mm 142x169

*Emilian school,
17th century*

MARY MAGDALENE

red chalk, laid paper, mm 142x169

€ 1.000/1.500

Il foglio presenta in basso a destra un monogramma a penna e inchiostro, parzialmente leggibile.



101

Scuola veneta, inizio sec. XVIII

CRISTO SCACCIA I MERCANTI DAL TEMPIO

matita nera e rossa, carta vergellata, mm 342x218

Venetian school, early 18th century

CHRIST DRIVING THE MERCHANTS FROM THE TEMPLE

black chalk and red chalk, laid paper, mm 342x218

€ 1.000/1.500

Filigrana

presente ma parzialmente visibile

Provenienza

collezione Simon (Lugt 2331; in basso a destra)?

La figura di Cristo deriva da un dipinto di Giovanni Battista Pittoni (Venezia, 1687 - 1767), parte di una serie di tre (cfr. F. Zara Boccazzi, *Pittoni*, Venezia 1979, p. 142, ill. fig. 178), copiato da Anton Kern su una tela oggi al Museo Nazionale di Varsavia (Muzeum Narodowe).

102

Scuola fiamminga, sec. XVIII

RITRATTO DI GIOVANE UOMO

olio su carta vergellata, applicata su cartoncino, mm 98x80

Flemish school, 18th century

PORTRAIT OF YOUNG MAN

oil on laid paper, laid down on cardboard, mm 98x80

€ 1.200/2.000

Provenienza

Firenze, collezione privata



102

103

Scuola romana, sec. XVII

LA DECAPITAZIONE DI SAN PAOLO

olio su carta, cm 34,5x44

Roman school, 17th century

THE BEHEADING OF SAINT PAUL

oil on paper, cm 34,5x44

€ 5.000/8.000

103





104

Scuola fiamminga, sec. XVII

VECCHIO ORIENTALE (recto)**CRISTO RISORTO (verso)**

penna e inchiostro, carta vergellata, mm 128x100 circa

*Flemish school, 17th century***AN EASTERN OLD MAN (recto)****THE RISEN CHRIST (verso)**

pen and ink, laid paper, mm 128x100 approximately

€ 400/500

Il vecchio orientale deriva dall'*Incoronazione di Spine* della serie *La piccola Passione* mentre il Cristo risorto dalla *Grande Passione* di Albrecht Dürer.

105

Scuola francese, sec. XVII

BARCHE IN RADA (recto)**PORTA DI UNA CITTA' (verso)**

penna e inchiostro bruno, pennello e inchiostro acquarellato bruno (recto); penna e inchiostro (verso), carta vergellata, mm 210x313

L'opera può essere accostata ai numerosi esemplari disegnativi ricondotti alla mano di Claude Lorraine (Chamagne, 1600 - Roma, 1682).

*French school, 17th century***SHIPS (recto)****A CITY GATE (verso)**

pen and ink, brush and wash (recto); pen and ink (verso), laid paper, mm 210x313

€ 500/800

Iscrizioni

"Al Molo" a penna sul recto lungo il margine sinistro.

105



106

Scuola veneta, inizio sec. XVIII

LA MORTE DI SOCRATE

matita nera, penna e inchiostro, pennello e sanguigna acquarellata, quadrettato a matita rossa, carta vergellata, controfondato, mm 264x183

Venetian school, early 18th century

THE DEATH OF SOCRATES

black chalk, pen and ink, brush and wash of sanguine, squared in red chalk, laid paper, backed, mm 264x183

€ 2.000/3.000

Iscrizioni

"67" e "60" a matita in basso sul verso.

Lo stile disegnativo di questo foglio trova interessanti confronti all'interno del *corpus* grafico di Giovanni Antonio Pellegrini (Venezia 1675-1741).





107

Scuola francese, sec. XVIII

SCUDO CON I TRE GIGLI DI FRANCIA

penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato grigio, carta vergellata, mm 345x218

*French school, 18th century***A COAT OF ARMS WITH THREE FLEUR DE LIS**

pen and ink, brush and grey wash, laid paper, mm 345x218

€ 800/1.200

108

Scuola francese, sec. XVII

ALLEGORIA E TRIONFO DI UNA CITTÀ

matita rossa, carta vergellata, applicato su cartoncino, mm 127x225

*French school, 17th century***THE ALLEGORY AND THE TRIUMPH OF A CITY**

red chalk, laid paper, laid down on cardboard, mm 127x225

€ 800/1.200

Iscrizione "V" a matita rossa in basso a sinistra sul recto**Provenienza** timbro di collezione non identificato

108



109

Scuola veneta, sec. XVIII

LA CADUTA DI SAN PAOLO

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato grigio, carta vergellata, controfondato, mm 410x345

Venetian school, 18th century

THE CONVERSION OF SAINT PAUL

black chalk, pen and ink, brush and grey wash, laid paper, backed, mm 410x345

€ 2.000/3.000





110
Scuola dell'Italia settentrionale,
sec. XVII

RESURREZIONE DI LAZZARO

penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, tracce di linee incise lungo il profilo delle figure, carta vergellata, applicato su foglio di carta, mm 123x280

North Italian school, 17th century

THE RAISING OF LAZARUS

pen and ink, brush and wash, laid paper, laid down on a sheet of paper, mm 123x280

€ 400/800

111

111
Scuola dell'Italia settentrionale,
sec. XVIII

ULTIMA COMUNIONE DEGLI APOSTOLI

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, carta vergellata, mm 198x138

North Italian school, 18th century

THE LAST COMMUNION OF THE APOSTLES

black chalk, pen and ink, brush and wash, laid paper, mm 198x138

€ 500/800



112

Ercole Graziani

(Bologna, 1688 - 1765)

L'ASCENSIONE

matita nera, gesso bianco, sfumino, carta vergellata beige, applicato su supporto cartaceo, mm 324x233 circa

THE ASCENSION

black and white chalk, stump, laid beige paper, laid down on a sheet of paper, mm 324x233

€ 2.000/3.000

Filigrana cerchio (parzialmente visibile)

Inscrizioni "2" a matita nell'angolo inferiore destro del recto e "E. Graziani" a penna in basso sul foglio di supporto.

Il disegno può essere considerato uno studio preparatorio per la pala eseguita da Ercole Graziani tra il 1727 e il 1728, oggi conservata presso la Pinacoteca civica di Cento, dove il pittore verifica la disposizione dei personaggi - si noti il pentimento riguardo al piede sinistro di Cristo - e le notazioni luministiche.





113

Scuola fiamminga, sec. XIX

**SCORCIO DI VILLAGGIO INNEVATO CON
PATTINATORI**

tempera su pergamena, mm 245x360

*Flemish school, 19th century***A VIEW OF A VILLAGE WITH SNOW**

tempera on parchment, mm 245x360

€ 1.500/2.500

114

Scuola veneta, prima metà sec. XVIII

DIANA E LE NINFE ?matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato
grigio, carta vergellata, controfondato, mm 130x172*Venetian school, first half of 18th century***DIANA AND HER NYMPHS?**black chalk, pen and ink, brush and grey wash, laid paper, backed,
mm 130x172

€ 300/500

114





115
 Seguace di Jacques Courtois,
 detto il Borgognone, sec. XVII

SCENA DI BATTAGLIA

penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, carta vergellata, applicato su cartoncino, mm 203x289

*Follower of Jacques Courtois,
 known as il Borgognone,
 17th century*

BATTLE SCENE

pen and ink, brush and wash, laid paper, laid down on cardboard, mm 203x289

€ 1.200/1.800

116
 Lazzaro Baldi
 (Pistoia, 1577 - Bologna, 1660)

ANNUNCIAZIONE

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, carta vergellata, mm 225x215

THE ANNUNCIATION

black chalk, pen and ink, brush and wash, laid paper, mm 225x215

€ 1.000/1.500

L'attribuzione a Lazzaro Baldi è confermata da Jorg Merz.

116





117

Pietro Antonio Novelli

(Venezia, 1729 - 1804)

ANGELO IN VOLO

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, carta vergellata, applicato su cartoncino, mm 125x97

A FLYING ANGEL*black chalk, pen and ink, brush and wash, laid paper, laid down on cardboard, mm 125x97*

€ 300/500

Iscrizioni

"... Antonio Novelli dis" a penna sul recto in basso a sinistra

118

Pietro Antonio Novelli

(Venezia, 1729 - 1804)

STUDI PER UNA SACRA FAMIGLIA

penna e inchiostro, carta vergellata filigranata, mm 150x202

STUDIES FOR A HOLY FAMILY*pen and ink, laid paper with watermark, mm 150x202*

€ 800/1.200



119

Francesco Coghetti

(Bergamo, 1802 - Roma, 1875)

ASCENSIONE DI CRISTO

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, biacca, carta preparata, mm 375x220

THE ASCENSION OF CHRIST

black chalk, pen and ink, brush and wash, heightened with white, prepared paper, mm 375x220

€ 1.000/1.500

Iscrizioni

"Fran Coghetti da Bergamo" a penna, lungo il margine inferiore





120

Scuola italiana, sec. XVIII

RATTO D'EUROPA

acquarello su carta applicata su tavoletta, mm 272x465

*Italian school, 18th century***THE RAPE OF EUROPA**

watercolour on paper laid down on panel, mm 272x465

€ 1.000/1.500

L'acquarello nasce per essere montato su un ventaglio.

121



121

Scuola dell'Italia centrale, inizio
sec. XVIII**LA VISITAZIONE**

matita nera, penna e inchiostro, acquarello, carta vergellata, applicata su supporto cartaceo, mm 228x157

*Central Italian school, early 18th century***THE VISITATION**

black chalk, pen and ink, watercolour, laid paper, laid down on a sheet of paper, mm 228x157

€ 700/1.200

122

Scuola italiana, sec. XVII/XVIII

STUDIO PER LOGGIATO

STUDIO PER FONDALE ARCHITETTONICO

due disegni, matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, carta vergellata, mm 116X201; 160X248

(2)

Italian school, 17th/18th century

DESIGN FOR AN ARCADE

DESIGN FOR ARCHITECTURAL BACKDROP

two drawings, black chalk, pen and ink, brush and wash, laid paper, mm 116X201; 160X248

(2)

€ 300/500

Il disegno con raffigurato uno studio per un loggiato, oltre alla scritta a penna "Barozzi", ripetuta sia a destra che a sinistra del recto, presenta sul verso uno schizzo a matita di un edificio a pianta centrale, forse villa Farnese a Caprarola.



122



122

123

Scuola veneta, sec. XVIII

CAPRICCIO CON ROVINE E FIGURE DI ORIENTALI

matita nera, penna e inchiostro, acquarello colorato, carta vergellata, mm 365x260

Venetian school, 18th century

A CAPRICCIO WITH RUINS AND ORIENTAL FIGURES

black chalk, pen and ink, watercolour, laid paper, mm 365x260

€ 1.000/1.500

123



124

Scuola toscana, prima metà sec. XVIII

VOLATILI CON FRUTTA E FIORI

coppia di dipinti, matita nera, inchiostro e tempera su pergamena, mm 320x250
(2)

Tuscan school, first half of 18th century

BIRDS WITH FRUITS AND FLOWERS

*a pair of paintings, black chalk, ink and tempera on parchment, mm 320x250
(2)*

€ 4.000/6.000

Provenienza

Firenze, collezione privata



Nel panorama della natura morta fiorentina del Seicento, le miniature di Giovanna Garzoni (Ascoli, 1600 – Roma, 1670) offrono senz'altro spunti interessanti a pittori quali Bartolomeo Ligozzi, Andrea Scacciati e Bartolomeo Bimbi, condizionando invece più direttamente artisti che anche dal punto di vista tecnico imitarono più scopertamente i motivi garzoniani. Fra questi si distinsero Lorenzo Todini, documentato a Firenze dal 1683 al 1689, Alessandro Marsili, attivo a Firenze soprattutto per Violante di Baviera moglie del Gran Principe Ferdinando e Teresa Beatrice Vitelli, al secolo Suor Veronica Vitelli, al lavoro nel capoluogo toscano dal 1706 al 1729

e di cui sono note due pergamene firmate e datate, facenti parte della collezione conservata presso la Galleria Palatina di Palazzo Pitti (cfr. *Gli Incanti dell'iride. Giovanna Garzoni pittrice del Seicento*, catalogo della mostra a cura di G. Casale, Cinisello Balsamo 1996, pp. 120-123, schede 46-47). Il disegno piuttosto particolareggiato delle scene naturalistiche di mano di quest'ultima, con segni a matita ancora visibili, e i colori chiari ma stesi intensamente su alcune parti, restituendo un vivace dinamismo alle composizioni naturalistiche, avvicina anche la nostra coppia con volatili frutti e fiori alla produzione di tale pittrice.



125

Scuola fiorentina, sec. XVIII

LA MADONNA COL BAMBINO IN GLORIA CON SANT'ANTONIO ABATE E SAN LUCIO SOLDATO

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, carta vergellata, mm 372x258

Florentine school, 18th century

MADONNA WITH CHILD AND SAINT ANTHONY THE ABBOT AND SAINT LUCIO

black chalk, pen and ink, brush and wash, laid paper, mm 372x258

€ 2.000/3.000

Filigrana

presente ma parzialmente visibile

Iscrizioni

"S. Lucio Soldato"; "S. Antonio Abate"; "Nella Chiesa di S. Procolo in [...] Macellari" a penna sul recto in basso.

L'opera è da interpretare, secondo la scritta posta in calce, quale progetto decorativo destinato alla chiesa di San Procolo a Firenze, dal Settecento sede della confraternita dei Macellari.



126

Scuola toscana, inizio sec. XVIII

STUDIO PER UN MESCIROBA (recto)

STUDI DI MOTIVI DECORATIVI PER ARGENTERIE (verso)

penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato grigio (recto); matita nera e penna e inchiostro (verso), carta vergellata, mm 295x225

Tuscan school, early 18th century

DESIGN FOR A EWER (recto)

STUDIES FOR DECORATIVE MOTIFS OF SILVER (verso)

pen and ink, brush and grey wash (recto); black chalk and ink (verso), laid paper, mm 295x225

€ 800/1.500

Iscrizioni

"Bacile Ornato con suo Mesciroba Importa in circa Alla sopradetta somma" a penna sul recto, presumibilmente autografa.

Il foglio trova stringenti analogie, stilistiche e tecniche, con gli studi per oggetti di oreficeria realizzati da Giovan Battista Foggini (Firenze 1652 - 1725), molti dei quali conservati presso il Metropolitan Museum di New York.





127

Scuola emiliana, sec. XVII

PAESAGGIO FLUVIALE CON TRE FIGURE

penna e inchiostro, carta vergellata, controfondato, mm 175x275

*Emilian school 17th century***LANDSCAPE WITH THREE FIGURES***pen and ink, laid paper, backed, mm 175x275*

€ 300/500

128

Scuola fiamminga, sec. XVIII

FIGURE AL MERCATO

tempera e inchiostro su pergamena, applicata su rame, mm 258x327

*Flemish school, 18th century***TWO FIGURES AT THE MARKET***tempera and ink on parchment, laid down on copper, mm 258x327*

€ 2.500/3.500

128





129

Scuola francese, sec. XVIII

SCENA ALLEGORICA

acquarello e acquaforte montati a ventaglio, mm 513x230

*French school, 18th century***ALLEGORICAL SCENE***watercolour and etching as a fan, mm 513x230*

€ 300/500

130

Scuola romana, prima metà sec. XVIII

PROGETTI PER TORCIERE (recto e verso)

matita nera, penna e inchiostro, carta vergellata, mm 280x203

*Roman school, first half of 18th century***DESIGNS FOR CANDELABRA (recto and verso)***black chalk, pen and ink, laid paper, mm 280x203*

€ 200/300

Iscrizioni

"15" a penna nell'angolo superiore destro del recto; serie di numeri a penna in prossimità del margine superiore.

130



131

Scuola francese, sec. XVIII

L'ASTRONOMIA

LA PITTURA

pastello su carta, applicati su tela, cm 53x83; cm 53,5x82

(2)

French school, 18th century

THE ASTRONOMY

THE PAINTING

pastel on paper, laid down on canvas, cm 53x83; cm 53,5x82

(2)

€ 10.000/15.000

I due pastelli, eseguiti con molta probabilità da due mani differenti, sono stati resi in epoca successiva una coppia: il pastello raffigurante *La Pittura* mostra infatti un'aggiunta in basso finalizzata a uniformare le sue dimensioni a quelle de *L'Astronomia*.





132



132

Scuola emiliana, prima metà sec. XVIII

CASA IN CREVALCORE**RESIDENZA DI CAMPAGNA**

coppia di disegni, matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, carta vergellata, mm 226x347

(2)

€ 1.500/2.500

Iscrizioni

"Casa in Crevalcore" a penna, in basso sul recto del primo disegno; simile scritta ma difficile interpretazione sul secondo.

132

*Emilian school, first half 18th century***A HOUSE IN CREVALCORE****A COUNTRY HOUSE***a pair of drawings, black chalk, pen and ink, brush and wash, laid paper, mm 226x347*

(2)

Entrambi i fogli recano in alto a sinistra un numero romano, a inchiostro, che porta a ipotizzare di essere in presenza di due tavole facenti parti di una serie di vedute della campagna bolognese.

133



133

Scuola veneta, sec. XVIII

SCENA MITOLOGICA

matita nera, pennello e inchiostro acquerellato, carta vergellata, mm 320x220

*Venetian school, 18th century***MYTHOLOGICAL SCENE***black chalk, brush and wash, laid paper, mm 320x220*

€ 500/800

134

Scuola emiliana, sec. XVIII

(Bologna 1699 - 1771)

LA CADUTA DELLA MANNA

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, carta vergellata, mm 270x196

Emilian school, 18th century

THE FALLING OF THE MANNA

black chalk, pen and ink, brush and wash, laid paper, mm 270x196

€ 1.200/1.800

Filigrana

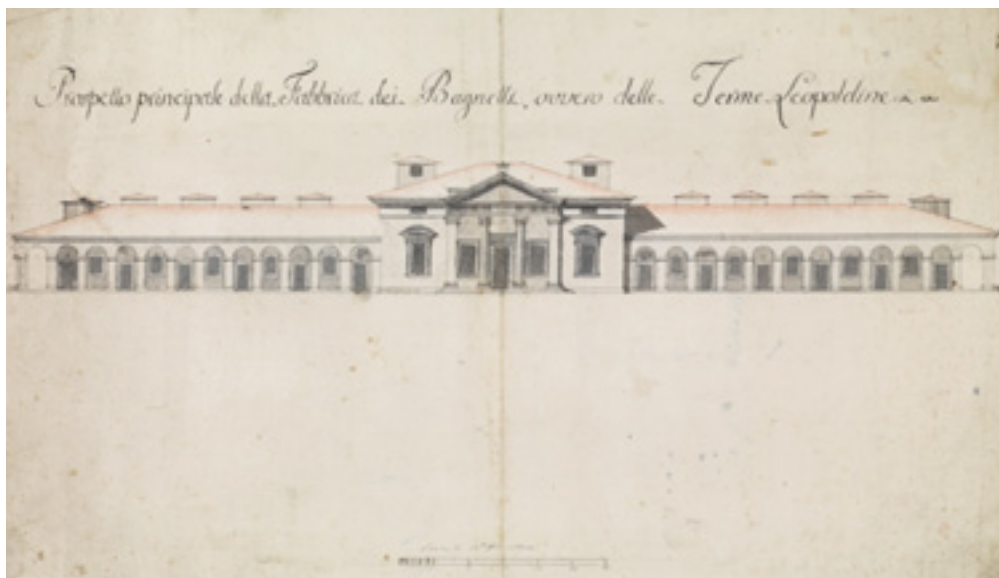
uccello su tre palle entro cerchio

Provenienza

timbro non identificato in basso a sinistra



135



135

Gaspare Maria Paoletti

(Firenze, 1727 - 1813)

PROSPETTO PRINCIPALE DELLA FABBRICA DEI BAGNETTI, OVVERO DELLE TERME LEOPOLDINE

matita nera, penna e inchiostro, acquarello colorato, carta vergellata, mm 324x560

THE FAÇADE OF FABBRICHE DEI BAGNETTI (TERME LEOPOLDINE)

black chalk, pen and ink, coloured watercolour, laid paper, mm 324560

€ 800/1.200

Lo stabilimento fu costruito a Montecatini Terme nel 1777 per volontà del granduca di Toscana Pietro Leopoldo, su progetto dell'architetto Gaspare Maria Paoletti che ideò un edificio neoclassico.

136

Scuola emiliana, inizio sec. XVIII

PAESAGGIO CON ALBERI

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, mm 326x470 circa

*Emilian school, early 18th century***A LANDSCAPE WITH TREES**

black chalk, pen and ink, brush and wash, mm 326x470 approximately

€ 1.500/2.500

136



137

Scuola francese, sec. XIX

BUSTO DI DONNA CON VESTE BIANCA
pastello e gesso bianco su carta, mm 258x199*French school, 19th century***A BUST OF WOMAN WITH A WHITE DRESS**
pastel and white chalk on paper, mm 258x199

€ 700/1.200



138

Pietro Giacomo Palmieri

(Bologna, 1737 - Torino, 1804)

**PAESAGGIO CON VIANDANTE E ASINELLO
E PASTORI**acquarello e gouache su carta, applicato su telaio, mm
345x495**A LANDSCAPE WITH A WAYFARER AND HIS
DONKEY AND SHEPHERDS***watercolour and bodycolour on paper, laid down on a wooden
frame, mm 345x495*

€ 1.000/1.500

138



139 λ

Pietro Giacomo Palmieri

(Bologna, 1737 - Torino, 1804)

PAESAGGI CON PASTORI E ANIMALI

due disegni, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato grigio e nero, mm 35,5X51,5; mm 34x44
firmati "Palmerjus Inc. fecit" e "Palmerjus Fecit" in basso a destra
(2)

TWO LANDSCAPES WITH SHEPHERDS AND ANIMALS

two drawings, pen and ink, brush and grey and black wash, mm 35,5X51,5; mm 34x44
signed "Palmerjus Inc. fecit" and "Palmerjus Fecit" lower right
(2)

€ 2.500/4.000

Bibliografia di riferimento

C. Travisonni, *Scambio delle tecniche e citazioni da Francesco Londonio nei disegni di Pietro Giacomo Palmieri*, in "Arte lombarda", Nuova Serie 175, 3, 2015, pp. 146-153.



Inedite prove dell'ultima fase della carriera di Pietro Giacomo Palmieri, disegnatore, pittore e incisore all'acquaforte di origine e formazione bolognese, attivo principalmente, oltre che nella sua città natale, a Parma, Parigi e infine a Torino dove si trasferisce nel 1778. Nella collezione del Museo Civico d'Arte Antica di Palazzo Madama di quest'ultima città, sono conservati quattro disegni che offrono calzanti confronti con quelli offerti (inv. 2625/DS, 2626DS, 2627DS, 2628DS). Tipico è il virtuosismo dell'artista nell'imitare l'aspetto di

stampe colorate, combinando un tratto lineare che guarda all'acquaforte a larghe stesure di inchiostro diluito sullo sfondo che riecheggiano l'acquatinta. I due fogli, come quelli dell'istituzione torinese, rivelano poi lo studio sulle stampe del milanese Francesco Londonio, da cui Palmieri ricavava motivi poi riassemblati secondo il gusto contemporaneo.

Si ringrazia Chiara Trivisonni per i suggerimenti forniti durante la redazione di questa scheda.



140

Pietro Giacomo Palmieri

(Bologna, 1737 - Torino, 1804)

PAESAGGIO INNEVATO CON VIANDANTE E ASINO

PAESAGGIO MARINO CON FIGURE

coppia di acquarelli e gouache su carta applicata a cartoncino, mm 404x550

(2)

A SNOWY LANDSCAPE WITH WATFARER AND DONKEY

A MARIN LANDSCAPE WITH FIGURES

a pair of watercolours and gouache on paper laid down on cardboard, mm 404x550

(2)

€ 2.500/4.000

Bibliografia di riferimento

C. Trivisonni, *Scambio delle tecniche e citazioni da Francesco Londonio nei disegni di Pietro Giacomo Palmieri*, in "Arte lombarda", 3, 2015, pp. 146-153.

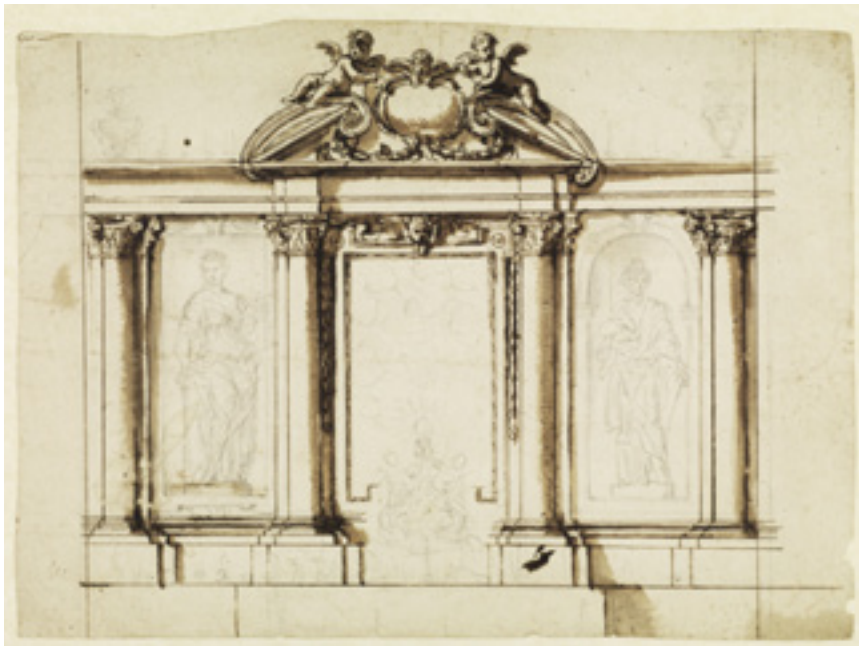


Nonostante non rechino la firma, i due paesaggi rientrano senza ombra di dubbio nella produzione tarda di Palmieri, verso l'ultimo decennio del Settecento, quando, stabilitosi definitivamente a Torino riceveva commissioni dalla corte e dirigeva una fiorente bottega, intrattenendo rapporti con artisti importanti, soprattutto con Giuseppe Biagetti.

Un confronto stringente ci è fornito dal *Notturmo con pescatori*, firmato in basso a sinistra "Palmieri f.", transitato a Colonia da Lempertz (20/05/2017, lotto n. 1169).

Il bolognese esercita una profonda influenza nell'ambiente colto della città grazie alla raffinatezza dei suoi acquarelli, ricchi di citazioni ben riconoscibili dal pubblico di conoscitori. Anche nel nostro caso, l'ispirazione è seicentesca, con richiami alla tradizione dei pittori olandesi quali Nicolaes Berchem, conosciuto soprattutto tramite le stampe. Si ringrazia Chiara Travisonn per aver confermato l'attribuzione e per i suggerimenti forniti durante la redazione di questa scheda.





141

Scuola romana, sec. XVII

STUDIO PER IL PROSPETTO DI UN ALTARE

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, carta vergellata, mm 260x355

*Roman school, 17th century***STUDY FOR AN ALTAR***black chalk, pen and ink, brush and wash, laid paper, mm 260x355*

€ 400/600

Iscrizioni scritte cancellate a matita e a penna sul verso.

La grafia disegnativa di questo studio è avvicicabile a quella di Giovanni Francesco Romanelli (Viterbo, 1610 - Viterbo, 1662).

142

Scuola romana, sec. XVII

VENERE SI TOGLIE LA SPINA DAL PIEDE

matita rossa, carta vergellata, mm 200x270

*Roman school, 17th century***VENUS REMOVING A THORN FROM HER FOOT***red chalk, laid paper, mm 200x270*

€ 500/800

Il foglio è confrontabile con i numerosi esemplari a matita rossa ricondotti alla mano di Carlo Maratta (Camerano, 1625 - Roma, 1713) e alla sua cerchia. Una composizione simile, con *Venere e Cupido*, è stata dipinta dal Maratta su una tela passata in asta da Dorotheum a Vienna il 13 ottobre 2010 (lotto 375).

142



143

Ubaldo Gandolfi

(Bologna, 1728 - 1781)

SAN MARCO

matita nera, penna e inchiostro, carta vergellata, mm 173x128

SAINT MARK

black chalk, pen and ink, laid paper, mm 173x128

€ 2.500/3.500

L'autografia di Ubaldo Gandolfi è stata confermata alla proprietà da Mimì Cazort (comunicazione scritta del 7 aprile 1988). La studiosa suggeriva come confronto un disegno del Kupferstichkabinett di Berlino raffigurante un santo in piedi con un libro (cfr. P. Dreyer, Kupferstichkabinett Berlin, Italienische Zeichnungen, Stuttgart and Zurich, n. 50, "Heiligen mit Buch").



144

Scuola veneta, sec. XVIII

PAESAGGI CON FIGURE

serie di 4 dipinti, inchiostro e acquarello su carta, mm 215x300 circa
(4)

Venetian school, 18th century

LANDSCAPES WITH FIGURES

*a series of four paintings, ink and watercolour on paper, mm 215x300 approximately
(4)*

€ 3.000/5.000

144



145

NO LOT

Gaetano Gandolfi

(San Matteo della Decima, 31 agosto 1734 - Bologna, 20 giugno 1802)

ACCADEMIA DI FIGURA (LAOCOONTE?)

matita rossa, carta vergellata, mm 383x278

firmato "Gaetano Galdolfi 1756 Febraio" a matita rossa sul verso

SEATED MALE NUDE WITH A SNAKE (LAOCOONTE?)

red chalk, laid paper, mm 383x278

signed "Gaetano Gandolfi 1756 Febraio" in red chalk on the back

€ 2.000/3.000

Inedito, il foglio è tratto dal vero alla Scuola del Nudo in Accademia Clementina a Bologna da un ventiduenne Gaetano Gandolfi che, proprio in quell'anno (1756), si misurava con la sua prima uscita pubblica, il *San Girolamo* dipinto (in *pendant* con una *Santa Maria Maddalena*) per l'Oratorio del Suffragio a Bazzano. Al modello in posa il giovane artista aggiunge una serpe mostruosa ad avvinghiarne le carni, come a figurare quel Laocoonte, sacerdote di Apollo e Poseidone a Troia, strangolato da un serpente marino. Proprio l'anno prima (1755) Johann Joachim Winckelmann (Stendal 1717 – Trieste 1768) aveva dato alle stampe il *Gedanken über die Nachahmung der griechischen Werke in der Malerei und Bildhauerkunst* (*Pensieri sull'imitazione delle opere greche nella pittura e nella scultura*), portando l'attenzione sulla statuaria greca, attraverso lo studio delle copie romane, tra le quali il Laocoonte, sul quale ritornerà (1766) Gotthold Ephraïm Lessing (Kamenz 1729 – Braunschweig 1781) col *Laokoon. Oder: Über die Grenzen der Malerei und Poesie (Laocoonte. O ovvero sui confini tra Pittura e Poesia)*, che prende le mosse dal celebre gruppo marmoreo ricordato da Plinio come «opus omnibus et picturae et statuariae artis praeferendum» (*Nat. Hist.* 36, 37-38), ritrovato nel 1506 nei pressi della *Domus Titi imperatoris* sul Colle Oppio a Roma e conservato oggi ai Musei Vaticani.

Marco Riccòmini



Gaetano Gandolfi

(San Matteo della Decima, 1734 - Bologna, 1802)

RITRATTO DI DUE DEI FIGLI DI GAETANO

matita nera e rossa, gesso bianco, carta vergellata, controfondato, mm 282x221
firmato "G Gandolfi" in basso a sinistra

PORTRAIT OF GAETANO'S CHILDREN

black and red chalk, white chalk, laid paper, backed, mm 282x221
signed "G Gandolfi" lower left

€ 8.000/12.000

Filigrana

poco visibile

L'inedito ritratto di due bambini va ad arricchire il folto gruppo di studi dal vero fatti da Gaetano ai suoi numerosi figli. Mancano indicazioni precise a sciogliere dubbi, ma i due piccoli che, *cheek to cheek*, uno abbracciato all'altro, si poggiano sull'angolo d'un piano a rimirare la forma panciuta forse d'un vaso, potrebbero essere Marta e Mauro. La prima coi capelli sciolti; raccolti in una treccia, il secondo. Di Marta pare siano i ritratti in Albertina (n. 1871) e al British Museum (n. 1946, 0713.1321), mentre quello della Pierpont Morgan Library (n. 1986.45), detto egualmente di Marta raffigura, invece, un bambino, forse Mauro, e ad ingannare sono i capelli raccolti in una treccia sul capo, proprio come nel foglio in questione e come porterà anche il modello favorito da Mauro, nei nudi della Raccolta Certani (Marco Riccòmini, *I Gandolfi. Disegni della raccolta Certani alla Fondazione Giorgio Cini*, Venezia 2018, pp. 121-123, nn. 87-88). Altri ancora, condotti come questo a più matite, si pensa raffigurino Damiano e Marta ed Emidio e Protasio (Pinacoteca Nazionale di Bologna, nn. 1681, 1682). A radunarli fu per prima Mary (Mimi) Cazort (Mimi Cazort, *Gaetano Gandolfi's Children Portraits*, in *Festschrift to Erik Fischer. European Drawings from six Centuries*, a cura di Jan Garff, pp. 87-98, Copenhagen 1990), e da allora altre 'foto di famiglia' si sono aggiunte all'album di Gaetano Gandolfi.

Marco Riccòmini



Gaetano Gandolfi, *Ritratto di Marta che legge un libro*, Londra, British Museum (inv. 1946, 0713.1321)



Gaetano Gandolfi, *Ritratto di Mauro Gandolfi*, New York, Morgan Library (inv. 1986.45)



148



148

Artista del sec. XVIII

STUDIO DI NUDO E MANI

matita nera, sfumino, matita rossa, gesso bianco, mm 495x340 circa

Artist of 18th century

STUDY OF MALE NUDE AND HANDS

black chalk, red chalk and white chalk, stump, mm 495x340 approximately

€ 400/600

149



149

Artista del sec. XVIII

STUDIO DI NUDO SEDUTO

matita rossa, gesso bianco, mm 430x270 circa

Artist of 18th century

SEATING MALE NUDE FIGURE

red and white chalk, mm 430x270 approximately

€ 500/800

150

Abraham Louis Rodolphe Ducros

(Yverdon-les-Bains, 1748 – Losanna, 1810)

VEDUTA DEL PONTE LUCANO

acquarello e gouache, carta applicata su tela, cm 65x100

A VIEW OF PONTE LUCANO

watercolour and gouache, paper laid down on canvas, cm 65x100

€ 4.000/6.000

Esposizioni

Londra, Kenwood, The Iveagh Bequest 1985, n. 23; Losanna, Musée Cantonal des Beaux Arts 1986, n. 53.

Bibliografia

D. Agassiz, *A. L. Du Cros, peintre et graveur, 1748-1810*, Losanna 1927, p. 73; P. Chessex, *Ducros: 1748 - 1810; paesaggi d'Italia all'epoca di Goethe*, Roma 1987, scheda 45, pp. 94-95.

Abraham Louis Rodolphe Ducros, svizzero del cantone di Vaud, che viaggiò per l'Italia negli ultimi due decenni del XVIII secolo risiedendo anche svariati anni a Roma, è sempre stato considerato sia da collezionisti che da artisti della fine del Settecento e dell'inizio dell'Ottocento come uno dei più importanti paesaggisti della sua generazione.

Le sue vedute italiane mostrano sempre un riuscito equilibrio fra il gusto pittoresco, la curiosità archeologica e la dilatazione fantastica tipiche di un pre-romanticismo di origine piranesiana.

Soggiornando a Tivoli durante i mesi estivi, il pittore ha riprodotto il ponte Lucano che attraversa il fiume Aniene e conduce alla tomba fatta costruire dal console M. Plauto Silvano, luogo posto proprio sul cammino tra Roma e Tivoli, in più occasioni: una veduta assai simile a quella qui presentata è conservata presso il castello di Stourhead (Wiltshire), acquistata nel 1786 da Sir Richard Colt Hoare, e siamo a conoscenza che nel 1806 dipinse un ponte Lucano per Friedrich von Sachsen-Gotha, attualmente di collocazione sconosciuta.





151

Artista del sec. XVIII

STUDIO DI NUDO IN PIEDI DI PROFILO

matita rossa, gesso bianco, mm 450x275 circa

*Artist of 18th century***STANDING MALE NUDE IN PROFILE**

red and white chalk, mm 450x275 approximately

€ 300/500

152

Scuola italiana, sec. XVIII

STUDI DI NUDO (recto e verso)matita nera e gesso bianco, sfumino, carta vergellata marrone,
mm 265x360 circa*Italian school, 18th century***STUDIES OF MALE NUDE (recto and verso)**

black and white chalk, stump, brown laid paper, mm 265x360

€ 500/800



153

Carlo Labruzzi

(Roma, 1748 - Perugia, 1817)

PAESAGGIO CON IL TEMPIO DI VESTA A TIVOLI

penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato nero, marrone e grigio, carta vergellata, mm 405x523
firmato e datato "C. Labruzzi 1795" (la data è poco leggibile) in basso a sinistra

A LANDSCAPE WITH THE TEMPLE OF VESTA IN TIVOLI

*pen and ink, brush and black, brown and grey wash, laid paper, mm 405x523
signed and dated "C. Labruzzi 1795" lower left*

€ 1.500/2.500

Filigrana

"J.Honig & Zoonen"

Bibliografia di riferimento

P. A. De Rosa, *La via Appia: nei disegni di Carlo Labruzzi alla Biblioteca Apostolica Vaticana*, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 2013

Pittore di paesaggi, Labruzzi si afferma nella Roma del XVIII secolo soddisfacendo le richieste di documentazione paesistica e topografica dei visitatori stranieri impegnati nel Grand Tour.

Cospicuo il numero di suoi disegni conservati presso la Biblioteca Apostolica Vaticana e il Gabinetto delle Stampe di Roma dove i principali soggetti sono i siti archeologici dislocati lungo la via Appia Antica.

Il foglio qui offerto raffigura il Tempio di Vesta a Tivoli, riscoperto e studiato già da molti artisti del Rinascimento e successivamente amato da numerosi pittori romantici, attentamente restituito nelle sue componenti architettoniche e avvolto da un suggestivo e caldo chiaroscuro. Labruzzi rende protagoniste le memorie del passato, tra i cui resti si aggirano poche figurette disegnate con grande disinvoltura, giocando un ruolo fondamentale nella trasformazione del paesaggio ideale arcadico in paesaggio storico, a carattere documentario e archeologico.





154

Artista neoclassico, inizio sec. XIX

SCENA DI COMBATTIMENTO (recto E verso)

penna e inchiostro, carta filigranata, mm 227x326

*Neoclassical artist, early 19th century***BATTLE SCENE (recto AND verso)**

pen and ink, watermarked paper, mm 227x326

€ 500/800

L'energica grafia disegnativa può essere avvicinata a quella che caratterizza la prolifica produzione di Luigi Sabatelli ((Firenze, 1772 – Milano, 1850).



155

Artista nordico in Italia, sec. XVIII

LA PISCINA DELLA VILLA DOMIZIANA

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, carta vergellata, mm 180x250

*Northern artist working in Italy, 18th century***THE POOL OF VILLA DOMIZIANA**

black chalk, pen and ink, brush and wash, laid paper, mm 180x250

€ 500/800

155



156

Giuseppe Bernardino Bison

(Palmanova, 1762 – Milano, 1844)

PAESAGGIO FLUVIALE CON TEMPIO E FIGURE

tempera su carta, mm 440x610

LANDSCAPE WITH A TEMPLE AND FIGURES

tempera on paper, mm 440x610

€ 3.000/5.000

Il tema paesaggistico costituì il principale interesse di Bison e la sua inesauribile fantasia componeva scenari in cui vestigia classiche campeggiavano all'interno di scene di vita campestre (cfr. *Giuseppe Bernardino Bison pittore e disegnatore*, catalogo della mostra a cura di G. Bergamini, F. Magani, G. Pavanello, Milano 1997). La sua capacità di cogliere e restituire l'aspetto vivente della natura e il suo apparente disordine caratterizza anche la tempera offerta dove sullo sfondo si erge a contrasto un tempio antico immerso nella tipica atmosfera del capriccio settecentesco.



157 λ

Felice Giani

(San Sebastiano Curone, 1758 - Roma, 1823)

MOSÈ FA SCATURIRE LE ACQUE

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, mm 438x583

MOSES STRIKING WATER FROM THE STONE

black chalk, pen and ink, brush and wash, mm 438x583

€ 10.000/15.000

Iscrizioni

"Mose fa sorgere l'acqua" autografa, a penna sul *recto* in basso; "82" a penna sul *recto* in alto a sinistra; "Giani" a matita sul *recto* in basso a sinistra.

Bibliografia di riferimento

A. Ottani Cavina, *Felice Giani 1758-1823 e la cultura di fine secolo*, Milano 1999, 2 voll.

Lo studio con Mosè che fa scaturire le acque dalla roccia, molto finito, riquadrato e con l'indicazione del soggetto posto in calce, può trovare collocazione tra il primo e il secondo decennio dell'Ottocento quando Felice Giani è al culmine della carriera che lo aveva portato sino alla cerchia di Napoleone.

Nato in un paese posto tra Liguria e Piemonte, allora feudo di Andrea Doria Pamphili, a vent'anni è documentato a Bologna con Ubaldo Gandolfi e Domenico Pedrini per poi passare a Roma nel 1780: quelli successivi saranno gli anni cruciali della sua educazione, durante i quali iniziano a profilarsi le sue originali scelte formali, una nuova incisività nella conduzione del disegno e una capacità narrativa straordinaria dettata anche da una riduzione della profondità spaziale per ottenere una successione ritmata delle figure, a mo' di fregio antico. La decorazione d'interni diventerà il suo campo d'azione privilegiato grazie anche alla sua bravura nella scelta di soggetti iconografici sempre misurati alla destinazione d'uso dell'ambiente o sugli interessi e inclinazioni del committente.

Il grandissimo numero di disegni preparatori destinati ai cicli pittorici ha consentito, oltre che la definizione dell'opera autografa, una datazione piuttosto precisa di tali studi e in generale una cronologia attendibile per l'intera opera grafica, in gran parte conservata al Cooper-Hewitt Museum e presso il Gabinetto Nazionale Disegni e Stampe di Roma, ma con interessanti nuclei anche nelle collezioni pubbliche di Berlino, Bologna, Firenze, Forlì, Milano, Torino, alle quali si vanno ad aggiungere quelle private.

È assai probabile che l'esemplare presentato sia da annettere ai fogli finiti destinati al mercato, assai richiesti e apprezzati in quanto, senza mai ripetersi, Giani riusciva efficacemente a coniugare il titanismo di Füssli e la sua gestualità esasperata con l'eleganza e la scrittura fluente e decorativa propria della tradizione dei pittori frescantisti. Ricontri formali e tipologici si possono trovare per esempio nel grande disegno raffigurante *Le donne sabine pongono fine alla guerra fra Romani e Sabini* della Biblioteca Civica di Forlì (fondo Piancastelli, album "Romagna, Stampe e Disegni"; cfr. A. Ottani Cavina cit., vol. II, scheda A3.17, p. 738, fig. 1066), datato negli anni a cavallo del 1810, e il *Sacrificio a Esculapio* conservato presso il Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi (inv. n. 9906S; cfr. A. Ottani Cavina cit., vol. II, scheda A1.13, p. 709, fig. 1016), entrambi analogamente riquadrati e con il titolo della composizione in basso al centro.





158

Stefano Tofanelli

(Lucca, 1752 - 1812)

STUDIO DI VOLTO FEMMINILEmatita nera e rossa, pastelli colorati, carta preparata, mm 285x279
firmato "Tofanelli fece" in alto a sinistra**STUDY OF FEMALE FACE***black, red and white chalk, colored pastel, mm 285x279
signed "Tofanelli fece" upper left*

€ 1.000/1.500

159

Attribuiti a Vincenzo Camuccini

(Roma, 1771 Roma, 1844)

STUDI DI TESTE (DA RAFFAELLO)coppia di disegni, matita nera, carta vergellata preparata, controfondati e applicati su fogli di carta, mm 515x310 e mm 510x318
(2)*Attributed to Vincenzo Camuccini**(Roma, 1771 Roma, 1844)***STUDIES OF HEADS (AFTER RAFFAELLO)***a pair of drawings black chalk, prepared laid paper, backed, laid down on paper, mm 515x310; mm 510x318
(2)*

€ 1.500/2.500

159



159



160

Francesco Podesti

(Ancona, 1800 - Roma, 1895)

MADONNA COL BAMBINO

matita nera, gesso bianco, carta preparata, controfondato, mm 355x260 circa
firmato "Podesti" in basso a sinistra

MADONNA WITH CHILD

black and white chalk, prepared paper, laid down on paper, mm 355x260
signed "Podesti" lower left

€ 1.000/1.500



Luigi Ademollo

(Milano, 1764 – Firenze, 1849)

INGRESSO TRIONFALE DI ALESSANDRO MAGNO

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, bianca, carta preparata, mm 545x925

firmato "Luigi Ademollo inven et delin etas 22" in basso a sinistra

THE TRIUMPHAL ENTRY OF ALEXANDER THE GREAT

black chalk, pen and ink, brush and wash, heightened with white, prepared paper, mm 545x925
signed "Luigi Ademollo inven et delin etas 22" lower left

€ 4.000/6.000

Bibliografia di riferimento

G. L. Mellini, *Apertura per Luigi Ademollo* in "Arte Illustrata", n.57,1974, pp. 58 - 71; F. Leone (a cura di), *Luigi Ademollo (1764 - 1849). L'enfasi narrativa di un pittore neoclassico, olli disegni e tempere*, catalogo della mostra della galleria Carlo

Virgilio (Roma, 27 febbraio - 12 aprile 2008), Roma 2008, pp. 5 - 69; E. Radogna, *Luigi Ademollo, pittore in palazzo Pitti alla corte degli Asburgo-Lorena. Parte I*, in *Fonti per la storia dei dipinti nella Cappella Palatina* in © amicidipalazzopitti.it - Bollettino 2016 (2017), pp. 42 - 55.

Straordinari e inediti esemplari del brillante estro di disegnatore di Luigi Ademollo, databili agli anni della sua affermazione sulla scena fiorentina.

Il suo peculiare linguaggio, espressivo, enfatico, moralizzante e antichizzante, costituisce un *unicum* nell'ambito del neoclassicismo toscano, facilmente riconoscibile ma difficilmente imitabile.

A Firenze e in altre grandi e piccole città di tutta la Toscana è facile imbattersi, all'interno di molte chiese e palazzi, in sue decorazioni ad affresco: esaurita la frequentazione dell'Accademia di Brera, il pittore si affermò infatti all'improvviso nell'ambiente artistico fiorentino di fine Settecento, in occasione del concorso per la decorazione del teatro della Pergola che lo vide trionfatore (1788-1789). La grande quantità di commissioni che si susseguirono a questo

lavoro, lo costrinse a rimanere sempre più a lungo, e poi definitivamente, a Firenze.

Risale al 1790 l'impegnativo progetto decorativo nella villa Grazzini o del Pozzino, alle porte di Firenze, nella zona di Castello, con lo scenografico *Trionfo di Alessandro Magno in Babilonia*, affrescato in una delle gallerie, purtroppo scialbato ma documentato da un gruppo di fotografie già citate dalla critica (cfr. G. L. Mellini, *Apertura per Luigi Ademollo* in "Arte Illustrata", n.57,1974, pp. 58 - 71) e conservate nella fototeca del Kunsthistorisches Institut di Firenze. Oltre alla generale impostazione e al ritmo incalzante impresso al corteo che accompagna il carro di Alessandro ritroviamo altri dettagli compositivi che permettono di mettere in relazione il nostro cartone di analogo soggetto a tale impresa decorativa, quali le due



162

Luigi Ademollo

(Milano, 1764 – Firenze, 1849)

LA BATTAGLIA DI GAUGAMELA

matita nera, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato, bianca, carta preparata, mm 545x925

firmato "Luigi Ademollo inven et delin" in basso a sinistra

THE BATTLE OF GAUGAMELA

black chalk, pen and ink, brush and wash, heightened with white, prepared paper, mm 545x925
signed "Luigi Ademollo inven et delin" lower left

€ 4.000/6.000

figure che spargono incenso sul dorso dell'elefante o quelle elegantissime che danzano in girotondo sulla destra.

In più occasioni Ademollo pose a protagonista delle sue composizioni Alessandro Magno ma la notizia più interessante è senz'altro il suo coinvolgimento nell'allestimento scenografico dell'opera *Alessandro nelle Indie*, diretta da Pietro Metastasio e rappresentata nel 1787: se è corretta l'interpretazione della sua età che l'artista ha indicato a fianco della firma, 22 anni, ci sarebbe una coincidenza di date e la possibilità di ipotizzare che i fogli qui presentati siano i cartoni preparatori per questo importante lavoro teatrale, cartoni poi riutilizzati, rielaborandoli e arricchendoli di dettagli ornamentali, per i fastosi affreschi in villa Grazzini.

La scena con la battaglia evidentemente *pendant* della scena di trionfo, non solo per formato e tecnica ma anche per la medesima incisività del tratto a penna nel rendere il dinamismo dei corpi nudi in movimento, può essere conseguentemente interpretata quale la battaglia di Gaugamela.

La coppia di disegni verrà pubblicata in un articolo di Egle Radogna intitolato *L'espressione grafica in Luigi Ademollo. Idee e progetti su carta per la committenza toscana*, inserito nel volume monografico dedicato al disegno in Italia nell'Ottocento della rivista *Predella* che sarà edito nell'autunno di quest'anno.

Si ringrazia vivamente la studiosa per i suggerimenti forniti durante la redazione di questa scheda.



163



163

Attribuito a Domenico Corvi

(Viterbo, 1721 - Roma, 1803)

STUDIO DI VOLTO DI SAN PIETRO

matita rossa, mm 405x258

*Attributed to Domenico Corvi**(Viterbo, 1721 - Roma, 1803)***HEAD STUDY OF SAINT PETER**

red chalk, mm 405x258

Il volto replica quello di San Pietro nell'affresco di Raffaello raffigurante la *Liberazione di San Pietro* nelle Stanze Vaticane

€ 1.000/1.500

164

Giuseppe Bezzuoli

(Firenze, 1784 - 1855)

STUDIO DI MANI (recto)**STUDI DI FIGURA INGINOCCHIATA (verso)**

matita nera e gesso bianco (recto e verso), mm 132x210

STUDIES OF HANDS (recto)**STUDY OF A KNEELED FIGURE (verso)**

black and white chalk (recto and verso), mm 132x210

€ 500-800

164



164



165

Attribuito a Domenico Corvi

(Viterbo, 1721 - Roma, 1803)

STUDIO DA RAFFAELLO

matita rossa, carta vergellata, applicato su cartoncino, mm 400x418

Attributed to Domenico Corvi

(Viterbo, 1721 - Roma, 1803)

STUDY AFTER RAFFAELLO

red chalk, laid paper, laid paper on cardboard, mm 400x418

€ 800/1.200

I due profili derivano dall'affresco nelle Stanza Vaticane di Raffaello, raffigurante *Il Miracolo di Bolsena*.





166

Scuola italiana, inizi secolo XIX

NUDO FEMMINILE

matita nera, mm 515x390

*Italian school, early 19th century***FEMALE NUDE**

black chalk, mm 515x390

€ 500/800

167

Scuola francese, sec. XIX

ALLEGORIA DELLA CARITÀ

matita nera, carta vergellata, mm 240x325

*French school, 19th century***ALLEGORY OF CHARITY**

black chalk, laid paper, mm 240x325

€ 300/500

Filigrana

gilgio entro scudo coronato



168

Giuseppe Sabatelli

(Milano, 1813 - Firenze, 1843)

RITRATTO FEMMINILEmatita nera, applicato su un foglio di carta, mm 229x143
firmato "Giuseppe Sabatelli"**FEMALE PORTRAIT**black chalk, laid down on a sheet of paper, mm 229x143
signed "Giuseppe Sabatelli"

€ 400/800



169

Artista neoclassico, sec. XIX

SCENA MITOLOGICA

matita nera, mm 231x365

*Neoclassical artist, 19th century***MYTHOLOGICAL SCENE**

pencil, mm 231x365

€ 500/800

169





170

Artista del sec. XIX

RACCOLTA DI SMORFIE

penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquarellato grigio, mm 390x532, firmato in basso a sinistra (poco leggibile)

Il proliferare di teste su tutta la superficie del foglio o della tela, ognuna caratterizzata da un'espressione differente, la maggior parte delle quali tendente al grottesco e al caricaturale, rientra nel grande interesse riscosso tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento per gli studi fisiognomici, tornati in auge grazie al volume pubblicato tra il 1775 e il 1778 da Johann Kaspar Lavater. Le prove più celebri dedicate a questo tema sono quelle del pittore francese Louise Boilly (cfr. *Boilly (1761-1845)*, catalogo della mostra a cura di A. Scottez - De Wambrechies e F. Raymond, Lille 2011, pp. 246 - 251).

Artist of 19th century

COLLECTION OF GRIMACES

pen and ink, brush and grey wash, mm 390x532
signed lower left (not legible)

€ 1.000/1.500

Iscrizioni

"Prof. Antonio Landini fece in Bologna" a penna in basso a destra sul recto;
"A. Pajet antiquaire quai de l'Hopital 56 Lyon 1890" a penna sul verso.

171



171

Scuola francese,
sec. XIX**PAESAGGIO CON ALBERI**

matita nera, acquarello, mm 280x427

French school, 19th
century**A LANDSCAPE WITH TREES**

black chalk, watercolour, mm 280x427

€ 600/800

Iscrizioni

"Prè Pithiviers" a matita in basso al centro

172

Karl Girardet

(La Locle, 1813 - Parigi, 1871)

NAPOLEONE IN EGITTO

matite nera, gesso bianco, carta preparata, controfondato, mm 286x209

NAPOLEON IN EGYPT*pencil, white chalk, prepared paper, backed, mm 286x209*

€ 600/1.000

Il disegno è da mettere in relazione con la composizione ideata nel 1851 da Karl Girardet e pubblicata nel giugno del 1863 sulla rivista "L'Univers Illustré".



173

Scuola francese, sec. XIX

UOMINI IN COSTUMI ALBANESESI

coppia di disegni, matita nera, acquarello e tempera, carta vergellata, mm 287x213 (2)

*French school, 19th century***TWO MEN IN ALBANIAN COSTUMES***a pair of drawings, pencil, watercolour and bodycolour, laid paper, mm 287x213 (2)*

€ 400/600

Iscrizioni "Un Arnaut Domestique du Bacha Bofsarovetz"; "Un Arnaut, ou soit Albanien de la Peuplade du Bacha du Bofsarovetz" a penna sul recto in basso di ciascun foglio. Sul verso di entrambi sono ripetute le stesse frasi.

173



173



174



174

Artista della fine del
XVIII secolo

AUTORITRATTO

matita nera e rossa, sfumino, carta vergellata, ovale, controfonda-
to, mm 320x255

firmato e datato "1795" (la firma è poco leggibile)

Artist of late 18th century

SELF PORTRAIT

black and red chalk, stump, oval shape, backed, mm 320x255
signed and dated "1795" (the signature is not legible)

€ 600/800

175



175

Artista dell'inizio del
sec. XIX

RITRATTO DI GIOVANE DI PROFILO

matita nera e rossa, acquarello, carta vergellata, mm 295x175

*Artist of the early 19th
century*

PORTRAIT OF A BOY

black and red chalk, watercolour, laid paper, mm 295x175

€ 400/600

176



176



176



176



176

Giuseppe Latini, detto il Maestro del Ricciolo

(1903-1972)

STUDI DI PAESAGGI

quattro disegni, penna e inchiostro, pennello e inchiostro acquerellato, carta vergellata filigranata, mm 176x274; 180x280; 174x275; 172x274

(4)

FOUR LANDSCAPES

four drawings, pen and ink, brush and wash, laid jwwatermarked paper, mm 176x274; 180x280; 174x275; 172x274

(4)

€ 500/800

177

177

Artista neoclassico, fine sec. XVIII
inizio sec. XIX

DONNE ALLA SPINETTA

matita nera, penna e inchiostro, carta vergellata, applicato su cartoncino, mm 175x133

*Neoclassical artist, late 18th century
early 19th century*

THE WOMEN AT THE VIRGINALS

black chalk, pen and ink, laid paper, laid down on cardboard, mm 175x133

€ 200/300

Iscrizioni

tracce di una firma a matita non più leggibile, in basso a destra sul recto.





178
Scuola lombarda, inizio
sec. XIX

STUDI DI PUTTI

coppia di disegni, matita nera, penna e inchiostro,
pennello e inchiostro acquarellato, carta vergellata,
mm 214x285
(2)

*Lombard school, early
19th century*

TWO STUDIES OF PUTTO

*a pair of drawings, black chalk, pen and ink, brush and
wash, laid paper, mm 214x285
(2)*

€ 1.000/1.500





179

Scuola italiana, sec. XIX

STUDI PER FRONTESPIZI

matita nera, mm 95x131

*Italian school, 19th century***DESIGNS FOR FRONTISPIECES**

pencil, mm 95x131

€ 300/500

180



180

Artista dell'inizio del XIX secolo

RITRATTO MASCHILE

matita nera, carta vergellata, mm 312x154

*Artist of early 19th century***MALE PORTRAIT**

black chalk, laid paper, mm 312x154

€ 300/500

181

Michele Bracci

(attivo a Firenze tra la fine del sec. XVIII e l'inizio del sec. XIX)

SERIE DI TROMPE L'OEIL

acquarello, tempera, penna e inchiostro, carta vergellata, mm 337x465 circa

(4)

una firmata "Mihele Bracci fece" al centro

A SERIES OF TROMPE L'OEIL

watercolour and bodycolour, pen and ink, laid paper, mm 337x465 approximately

(4)

signed "Michel Bracci fece" on the centre of one

€ 2.500/3.500

Bibliografia di riferimento

G. Alberti, *Inganni dipinti. Trompe-l'oeil nella Fototeca Zeri*, Fondazione Zeri 2015, p. 135.



La personalità di Michele Bracci ha iniziato a essere delineata a partire dalla presentazione di tre trompe-l'oeil, presso la Galleria Lorenzelli di Bergamo, firmati e datati 1792, in cui il pittore si dichiarava attivo «in Firenze». Da allora il suo catalogo si è arricchito di altri virtuosistici esercizi di rappresentazione illusionistica della realtà che raffigurano, come negli esemplari qui presentati, sparsi su un piano, piccole stampe o frontespizi di libri dagli angoli strappati o piegati.



182 λ

Salvatore Busuttìl

(Gozo, 1798 1854)

SOLENNE PROCESSIONE VATICANA DEL CORPUS DOMINI

serie di 33 fogli, matita nera, penna e inchiostro, pennello e acquarelli colorati, carta vergelata, mm 300x400 ciascuno, uniti in un'unica striscia arrotolata all'interno di un cofanetto, lunghezza totale m 13 circa

SOLEMN VATICAN PROCESSION OF CORPUS DOMINI

series of 33 sheets, black chalk, pen and ink, brush and colored watercolor, laid paper, mm 300x400 (each), m 13 (total length)

(33)

€ 10.000/15.000

Bibliografia di riferimento

La processione del Corpus Domini nelle tavole di Salvatore Busuttìl(1837-1839), catalogo della mostra (Fondazione Marco Besso, 22 maggio - 30 giugno 2008), a cura di Antonio Martini, Roma 2008.

Un corteo di più di 750 persone si avvia lentamente, preceduto da tre plotoni di soldati in alta uniforme, verso la Basilica Vaticana: si tratta della processione che avviene ogni anno in Vaticano, quando il Pontefice nel giorno del Corpus Domini porta il Santissimo Sacramento per le strade di Roma, offrendolo alla venerazione pubblica. Su una sequenza di 33 fogli il pittore maltese Salvatore Busuttìl, arrivato a Roma nel 1818 per accedere alla prestigiosa Accademia di San Luca dove entra in contatto con il già affermato Bartolomeo Pinelli, è riuscito a rendere la straordinaria mutevolezza di un corteo

al quale partecipano centinaia di categorie diverse di personaggi, dagli eleganti abiti degli aristocratici ai costumi folcloristici dei popolani, sino ai paramenti dei diversi membri del clero e degli ordini monastici e alle sgargianti uniformi di ufficiali e soldati. Innegabile è la cura con cui è analizzato ogni più piccolo dettaglio, quasi da ripresa in diretta, come dimostra la sua affinità anche con le cronache del tempo: il parallelo con l'opera del già menzionato Pinelli è da questo punto di vista piuttosto calzante nonostante ci sia un certo divario stilistico.





Ben note sono le versioni stampate e acquarellate di questo soggetto, realizzate da Busuttill tra il 1837 e il 1839, dopo una lunga progettazione, di cui rimane la testimonianza in numerosi disegni - molti dei quali si trovano nella Biblioteca Romana A. Sarti (Accademia di San Luca) -, tra cui si segnalano gli esemplari conservati presso la Biblioteca Casanatense di Roma e la Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte della medesima città (BIASA).

Non si conosce la destinazione di questa versione disegnata, semplificata nello sfondo e, con ogni probabilità destinata a un committente spagnolo per via delle didascalie che corrono in calce, in spagnolo appunto.

Identica rimane anche nell'esemplare qui presentato l'estrema sensibilità dell'artista nei riguardi delle variazioni di luci e ombre e nella resa dei vividi colori, attraverso una costante verifica sul naturale.



1. Veneranda de la...
 2. ...
 3. ...
 4. ...
 5. ...
 6. ...
 7. ...
 8. ...
 9. ...
 10. ...
 11. ...
 12. ...
 13. ...
 14. ...
 15. ...
 16. ...
 17. ...
 18. ...
 19. ...
 20. ...



183

Artista del sec. XIX

L'ANNUNCIO A ZACCARIA

VISIONE DI SAN FILIPPO NERI

due disegni, matita nera, penna e inchiostro, acquarello,
mm 220x323; mm 201x256
monogrammati PV
(2)

Artist of 19th century

THE ANNOUNCEMENT TO ZACCARIA

THE VISION OF SAINT PHILIP NERI

two drawings, pencil, pen and ink, watercolour, mm 220x323;
mm 201x256
monogrammed PV
(2)

€ 600/800





184

Artista del sec. XIX

CUPIDI CACCIATORIcoppia di dipinti, acquarello e tempera su carta, cm 89x64
(2)*Artist of 19th century***TWO CUPIDS AS HUNTERS***a pair of paintings, watercolour and bodycolour on paper, cm 89x64
(2)*

€ 1.000/1.500



185

Francesco Baratta

(Genova, 1805 - 1835)

SCENA GALANTE

matita nera, penna e inchiostro, carta vergellata, applicato su cartoncino, mm 302x423 - firmato "B. fecit" in basso a destra

ROMANTIC SCENE*black chalk, pen and ink, laid paper, laid down on cardboard, mm 302x423 - signed "B. fecit" lower right*

€ 200/300

Filigrana Gius Testa 1831

185



186

Giovanni Antonio Canal, detto il Canaletto

(Venezia, 1697 1768)

VEDUTA IMMAGINARIA DI PADOVA

acquaforte, carta vergellata, mm 30x43,5

firmata in basso al centro sulla lastra A. Canal f..

IMAGINARY VIEW OF PADUA

etching, laid paper, mm 30x43,5

lettered on the plate "A. Canal f."

€ 2.000/5.000

Filigrana

triplice luna crescente (parzialmente visibile)

Bibliografia di riferimento

R. Bromberg, *Canalettos Etchings. Revised and enlarged edition of the catalogue raisonné*, San Francisco 1993.

Bellissima impressione (II stato su tre) dal segno nitido e brillante su carta vergellata con filigrana parzialmente visibile, presumibilmente la triplice luna crescente presente in altre prove dell'artista.

Oltre a reali scorci del padovano, Canaletto si cimentò in vedute immaginarie, tra cui quella qui presentata in cui l'artista è riuscito a creare una grande continuità tra lo sfondo dove si vede la città cinta da mura e il primo piano a cui fanno da quinta sulla sinistra un albero e sulla destra una casetta rurale e un mulino. Gruppetti di persone, carri e carrozze si avviano verso il ponte a tre archi che conduce alla porta, dietro la quale si scorge la cupola della basilica e il campanile. Un esemplare analogo è conservato presso il British Museum di Londra (1838, 0526.4.11).



187

Giovanni Antonio Canal, detto il Canaletto

(Venezia, 1697-1768)

AL DOLO

acquaforte, carta vergellata, mm 30x43,5

firmata in basso a sinistra sulla lastra A. Canal f. e al centro Al Dolo.

AL DOLO

etching, laid paper, mm 30x43,5

lettered on the plate with "A. Canal f." and with the inscription "Al Dolo"

€ 2.000/5.000

Filigrana

triplice luna crescente (parzialmente visibile)

Bibliografia di riferimento

R. Bromberg, *Canaletto's Etchings. Revised and enlarged edition of the catalogue raisonné*, San Francisco 1993.

Bellissima impressione (II stato su tre) dal segno nitido e brillante su carta vergellata con filigrana poco visibile, presumibilmente la triplice luna crescente presente su altre prove dell'artista. Si tratta della veduta di Dolo, sulle rive del Brenta, con sulla destra la chiesa di San Rocco e sulla sinistra la villa palladiana di Zanon Bon e altri edifici in lontananza. Un esemplare analogo è conservato presso il British Museum di Londra (1838, 0526.4.4).

Canaletto iniziò a cimentarsi con la tecnica dell'acquaforte intorno al 1740, utilizzando come soggetti proprio i dintorni di Padova, lungo il fiume Brenta, componendo vedute prese più o meno direttamente dal vero, come nel nostro caso, e altre di invenzione. Dopo questa brevissima stagione che lo vide portare a termine una trentina di tavole di estrema finezza, il pittore veneto non si cimentò più con questo *medium*.



188

Louise Pierre Henriquel - Dupont

(Parigi, 1797 -1892)

L'HÉMICYCLE DE L'ÉCOLE DES BEAUX-ARTS, DA PAUL DELAROCHE

acquaforte e bulino, cm 271,5x52,5 in tre parti

L'HÉMICYCLE DE L'ÉCOLE DES BEAUX-ARTS, AFTER PAUL DELAROCHE

etching and engraving, cm 271,5x52,5 (three parts)

€ 1.000/1.500

Bibliografia di riferimento

Paul Delaroche, un peintre dans l'Histoire, cat. della mostra (Nantes, Montpellier 1999-2000), Parigi 1999, p.105-129; Stephen Bann's, *Delaroche, History Painted*, Londra 1997, p.200-227.

La composizione deriva dall'affresco realizzato da Paul Delaroche per l'Ecole des Beaux Arts di Parigi: al centro le tre figure panneggiate sedute in trono sono Ictino, Apelle e Fidia, i tre più illustri artisti dell'antichità, accompagnati da quattro figure femminili, allegorie dell'Arte Greca, Romana, Gotica, e del Rinascimento. In fondo alla scala il Genio delle Arti. Nelle due tavole laterali sono ritratti i più importanti pittori, scultori e architetti della storia dell'arte quali Beato Angelico, Bellini, Correggio, Tiziano, Leonardo, Michelangelo, Raffaello, Caraggio e Rubens.

L'opera è corredata da una più piccola tavola con la legenda dei nomi di tutti gli artisti rappresentati.







189

Niccolo' Boldrini

(Vicenza, 1500 circa Venezia, dopo il 1566)

SAN GEROLAMO NEL DESERTO

xilografia, controfondata, mm 388x540

SAINT JEROME IN THE DESERT

woodcut, backed, mm 388x540

Bibliografia di riferimento

Passavant VI, p. 235, n. 58; Dreyer, n. 19; Muraro/Rosand n. 29

€ 400/600

Muraro e Rosand citano due disegni preparatori riferiti a Tiziano che sarebbero serviti all'intagliatore per il paesaggio e ipotizzano che il maestro ne avesse forniti altri con particolari quali i tre leoni in primo piano.

190



190

Albrecht Dürer

(Norimberga, 1471 - 1528)

GESÙ LASCIA LA MADRE (DALLA SERIE "LA VITA DELLA VERGINE")

xilografia, carta vergellata, mm 304x212

monogrammata sulla lastra in basso a sinistra

CHRIST TAKING LEAVE OF HIS MOTHER

woodcut, laid paper, mm 304x212

lettered lower left on the plate

€ 1.200/1.800

Bibliografia di riferimento

Meder 204 II/IIIh (secondo stato su tre con il testo latino del 1511)

191

Martin Shongauer

(Colmar, 1435 - 1491)

LA MADONNA CON IL PAPPAGALLOincisione a bulino, carta vergellata, mm 160x112
monogrammato sulla lastra in basso al centro**THE VIRGIN WITH THE PARROT**engraving, laid paper, mm 160x112
lettered on the plate lower centre

€ 1.500/2.500

Filigrana

croce sulle tre montagne

Bibliografia di riferimento

Lehrs V.188.37, secondo stato su due



192

192

Albrecht Dürer

(Norimberga, 1471 - 1528)

**GESÙ PORTA LA CROCE (DALLA SERIE "GRANDE
PASSIONE" SU LEGNO)**xilografia, carta vergellata, mm 395x288
monogrammata sulla lastra in basso al centro**CHRIST CARRYING THE CROSS**woodcut, laid paper, mm 395x288
lettered lower on the plate

€ 1.000/1.500

Filigrana

stemma incoronato con aquila bicipite (Meder 219, databile nella seconda metà del XVI secolo)

Bibliografia di riferimento

Meder 119 IIIa/IIIc (prima variante su tre dell'edizione dopo il testo latino del 1511)





193

Rembrandt Harmenszoon van Rijn

(Leida 1606 - Amsterdam 1669)

LA MADRE DI REMBRANDT

acquaforte, carta vergellata, mm 65x63

monogrammata e datata "RHL 1628" sulla lastra in alto

REMBRANDT'S MOTHER

etching, laid paper, mm 65x63

lettered with the artist's monogram and dated "RHL 1628" on the plate upper right

€ 500/800

Bibliografia di riferimento

New Hollstein (Rembrandt) I.8.5.ii; Hollstein XVIII 157.354.ii; Hind 43.1.ii.

Si tratta di un' incisione molto rara, fra quelle che non hanno conosciuto tirature settecentesche. Il stato (I) su 2. Il primo stato è una prova di stato non terminata.

194



194

Gian Domenico Tiepolo

(Venezia, 1727 - 1804)

LA SACRA FAMIGLIA CON UN MENDICANTE E IL FIGLIO

acquaforte, carta ver gellata, mm 192x105

THE HOLY FAMILY WITH A BEGGAR AND HIS SON

etching, laid paper, mm 192x105

€ 500/800

Bibliografia di riferimento

DeVesme 30; Rizzi 57



195

Stefano della Bella

(Firenze, 1610 - 1664)

IL BANCHETTO DEI PIACEVOLI, 1627acquafornte, carta vergellata, mm 411x545 (foglio);
253x388 (lastra)

firmato sulla lastra in basso a destra

THE BANQUET OF I PIACEVOLI, 1627etching, laid paper, mm 411x545 (sheet);
253x388 (plate)

signed lower right on the plate

€ 400/600

196

196

Lucas van Leyden,
detto di Luca di Leida

(Leida, 1494 - 1533)

CAINO UCCIDE ABELEacquafornte, carta vergellata, mm 117x75
monogrammata con "L" in controparte e
datata "1524" entro tavoletta nell'angolo
inferiore sinistro**CAIN KILLING ABEL**etching, laid paper, mm 117x75
lettered with the letter "L" in reverse and the
date "1524" on a tablet in lower left corner

€ 500/800

Filigrana

presente ma non identificata

Bibliografia di riferimentoNew Hollstein (Dutch & Flemish) 13 (Lucas van
Leyden)

Bartsch VII.344.13





197

Jacopo Palma, detto Palma il giovane

(Venezia, 1549 - 1628)

L'INCREDULITA' DI SAN TOMMASO

acquaforte, carta vergellata, mm 155x113

firmato "Palma" in alto a sinistra

THE DOUBTING THOMAS POKING HIS FINGER INTO THE WOUND IN CHRIST'S TORSO

etching, laid paper, mm 155x113

lettered "Palma" upper left

€ 200/300

Bibliografia di riferimento Bartsch XVI.292.22

198

Giovanni Benedetto Castiglione, detto il Grechetto

(Genova, 1609 - Mantova, 1645)

LABANO CERCA GLI IDOLI TRA GLI AVERI DI GIACOBBE

acquaforte, carta vergellata, mm 246x325

firmata "Gio Benedetto Castiglione Genovese" in basso a sinistra

LABAN SEARCHING FOR IDOLS AMONG JACOB'S POSSESSIONS

etching, laid paper, mm 246x325

lettered "Gio Benedetto Castiglione Genovese" lower left

€ 500/800

Bibliografia di riferimento

Bartsch XXI.11.4; P. Bellini, *L'opera incisa di Giovanni Benedetto Castiglione*, cat. della mostra (Milano, Castello Sforzesco), Milano 1982, 2.II (I stato su 4)

198



199

Agostino Carracci

(Bologna, 1557 - Parma, 1602)

SAN GIROLAMO PENITENTE

incisione a bulino, carta vergellata, controfondata, mm 395x283

SAINT JEROME

engraving, laid paper, backed, mm 395x283

€ 800/1.200

Bibliografia di riferimento

Bartsch, XVIII.75.75; De Grazia Bohlin, no. 213; Bohn 1995, no. 3901.219
(IV stato di quattro)

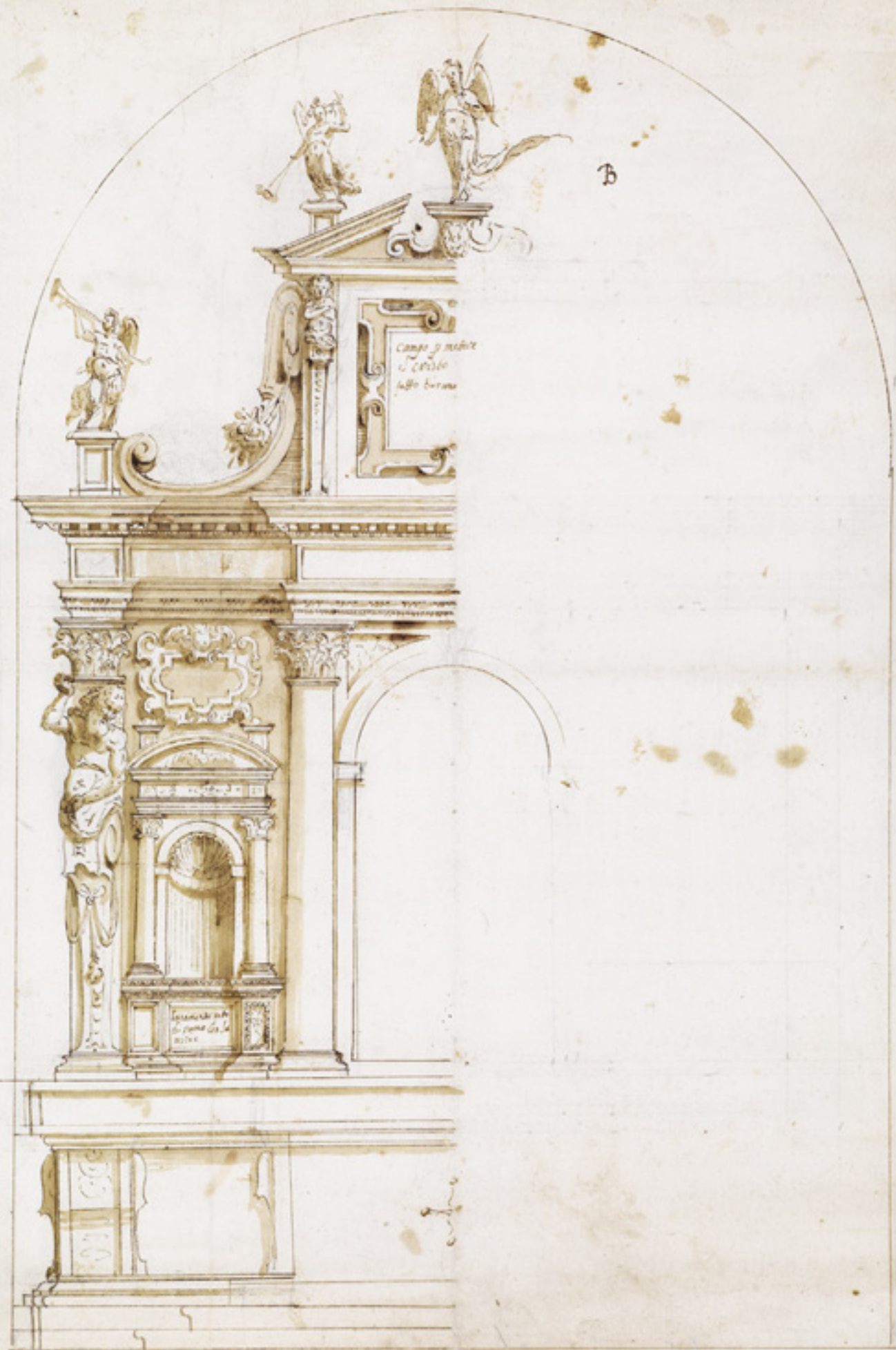
199



INDICE DEGLI AUTORI

Ademollo Luigi	161,162	Labruzzi Carlo	153
Baldi Lazzaro	116	Latini Giuseppe, detto il Maestro del Ricciolo	176
Baratta Francesco	185	Le Pautre Jean	82
Bezzuoli Giuseppe	164	Maestri Michelangelo	32
Bison Giuseppe Bernardino	156	Maestri Michelangelo (bottega di)	24, 25, 26, 27, 30, 31
Blondel Jacques François	10	Maganza Alessandro	90
Boldrini Niccolò	189	Maratti Carlo	42
Boucher François	51	Mola Pier Francesco (attribuito a)	75
Bracci Michele	181	Monfort Octavianus (seguace di)	76
Breenbergh Bartolomeus (attribuito a)	3	Nicolle Victor Jean	7
Busuttil Salvatore	182	Novelli Pietro Antonio	117, 118
Cambiaso Luca	65	Palma Jacopo, detto Palma il giovane	197
Camuccini Vincenzo (attribuito a)	159	Palmieri Pietro Giacomo	138, 139, 140
Canal Giovanni Antonio, detto il Canaletto	186, 187	Panini Francesco (attribuito a)	21
Canini Giovanni Angelo (attribuito a)	11	Paoletti Gaspare Maria	135
Castiglione Giovanni Benedetto, detto il Grechetto	198	Piranesi Giovanni Battista	22,23
Carracci Agostino	199	Podesti Francesco	160
Chatelet Claude-Louis (attribuito a)	2	Rembrandt Harmenszoon van Rijn	193
Coghetti Francesco	119	Rossini Luigi	19
Corvi Domenico (attribuito a)	163, 165	Sabatelli Giuseppe	168
Courtois Jacques, detto il Borgognone	48	Santin-Aichel Johann Blasius, detto Giovanni Santini	79
Courtois Jacques, detto il Borgognone (seguace di)	115	Shongauer Martin	191
Della Bella Stefano	195	Solimena Francesco (attribuito a)	49
Ducros Abraham Louis Rodolphe Ducros	150	Tiepolo Giovanni Battista	84
Dürer Albrecht	190, 192	Tiepolo Gian Domenico	194
Fischetti Fedele	50	Tofanelli Stefano	158
Gandolfi Gaetano	146, 147	Uggeri Angelo, detto l'Abate (attribuito a)	16,17
Gandolfi Ubaldo	43, 143	Van Leyden Lucas, detto Luca di Leida	196
Giani Felice	157	Van Lint	14
Girardet Karl	172	Vanvitelli Luigi	18
Graziani Ercole	112	Vasi Giuseppe	20
Henriquel-Dupont Louise Pierre	188		

Siamo a disposizione per i crediti fotografici degli eventuali aventi diritto che non è stato possibile identificare e contattare.



SEDI E DIPARTIMENTI

FIRENZE

ARCHEOLOGIA CLASSICA E EGIZIA

CAPO DIPARTIMENTO
Paolo Persano
paolo.persano@pandolfini.it



GIOIELLI

CAPO DIPARTIMENTO
Cesare Bianchi
cesare.bianchi@pandolfini.it
JUNIOR EXPERT
Chiara Sabbadini Sodi
chiara.sabbadini@pandolfini.it
ASSISTENTE
Laura Cuccaro
gioielli@pandolfini.it



ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

JUNIOR EXPERT
Chiara Sabbadini Sodi
argenti@pandolfini.it



MOBILI E OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE E MAIOLICHE

CAPO DIPARTIMENTO
Alberto Vianello
alberto.vianello@pandolfini.it
ASSISTENTE
Margherita Pini
arredi@pandolfini.it



ARTI DECORATIVE DEL SECOLO XX E DESIGN

CAPO DIPARTIMENTO
Alberto Vianello
alberto.vianello@pandolfini.it
ASSISTENTE
Margherita Pini
artidecorative@pandolfini.it



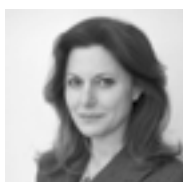
OROLOGI DA TASCA E DA POLSO

CAPO DIPARTIMENTO
Cesare Bianchi
cesare.bianchi@pandolfini.it
ASSISTENTE
Laura Cuccaro
orologi@pandolfini.it



DIPINTI, DISEGNI E SCULTURE DEL SECOLO XIX

CAPO DIPARTIMENTO
Lucia Montigiani
lucia.montigiani@pandolfini.it
ASSISTENTE
Raffaella Calamini
dipinti800@pandolfini.it



STAMPE E DISEGNI

ESPERTO
Jacopo Boni
jacopo.boni@pandolfini.it
JUNIOR EXPERT
Valentina Frascarolo
valentina.frascarolo@pandolfini.it
ASSISTENTE
Lorenzo Pandolfini
stampe@pandolfini.it



DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

ESPERTO
Jacopo Boni
jacopo.boni@pandolfini.it



VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE

CAPO DIPARTIMENTO
Francesco Tanzi
francesco.tanzi@pandolfini.it
ASSISTENTE
Federico Dettori
vini@pandolfini.it



MILANO

ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

CAPO DIPARTIMENTO
Roberto Dabbene
roberto.dabbene@pandolfini.it



LIBRI, MANOSCRITTI E AUTOGRAFI

CAPO DIPARTIMENTO
Chiara Nicolini
chiara.nicolini@pandolfini.it



ARTE DELL'ESTREMO ORIENTE

CAPO DIPARTIMENTO
Thomas Zecchini
thomas.zecchini@pandolfini.it



ASSISTENTE
Anna Paola Bassetti
arteorientale@pandolfini.it

INTERNATIONAL FINE ART

CAPO DIPARTIMENTO
Tomaso Piva
tomaso.piva@pandolfini.it



ASSISTENTE
Margherita Pini
arredi@pandolfini.it

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

CAPO DIPARTIMENTO
Susanne Capolongo
susanne.capolongo@pandolfini.it



RESPONSABILE ESECUTIVO
Glaucio Cavaciuti
glaucio.cavaciuti@pandolfini.it

ASSISTENTE
Diletta Francesca Mariasole Spinelli
artecontemporanea@pandolfini.it



MONETE E MEDAGLIE

CAPO DIPARTIMENTO
Alessio Montagano
alessio.montagano@pandolfini.it



ASSISTENTI
Giulia Ferrari

Margherita Pini
numismatica@pandolfini.it

PORCELLANE E MAIOLICHE

ESPERTO
Giulia Anversa
milano@pandolfini.it



AUTO CLASSICHE

CAPO DIPARTIMENTO
Marco Makaus
marco.makaus@pandolfini.it



ASSISTENTE
Anna Paola Bassetti
automobilia@pandolfini.it

OROLOGI DA TASCA E DA POLSO

CONSULENTE
Fabrizio Zanini
fabrizio.zanini@pandolfini.it



ROMA

DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

CAPO DIPARTIMENTO
Ludovica Trezzani
ludovica.trezzani@pandolfini.it



ASSISTENTI
Valentina Frascarolo

Lorenzo Pandolfini
dipintiantichi@pandolfini.it

GIOIELLI E OROLOGI DA TASCA E DA POLSO

ESPERTO
Andrea de Miglio
andrea.demiglio@pandolfini.it



INDICE

Sedi e referenti **5**

Informazioni asta **7**

Pandolfini live **9**

OPERE SU CARTA: DISEGNI, DIPINTI E STAMPE DAL XV AL XIX SECOLO **11**

Indice degli autori **166**

Sedi e dipartimenti **168-169**

Condizioni generali di vendita **171**

Conditions of sale **176**

Come partecipare all'asta **172**

Auctions **177**

Corrispettivo d'asta e IVA **173**

Buyer's premium and VAT **178**

Acquistare da Pandolfini **173**

Buying at Pandolfini **178**

Diritto di seguito **174**

Resale right **179**

Vendere da Pandolfini **174**

Selling through Pandolfini **179**

Modulo offerte **175**

Absentee bids and telephone bids **175**

Modulo abbonamenti **180**

Catalogue subscription **180**

Dove siamo **181**

We are here **181**

Foto di copertina lotti 147

Seconda di copertina lotto 157

Pagina 2 lotto 168

Pagina 6 lotto 172

Pagina 8 lotto 62

Pagina 167 lotto 40

Terza di copertina lotto 139

CONDIZIONI DI VENDITA

1. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è incaricata a vendere gli oggetti affidati dai mandanti, come da atti registrati all'Ufficio I.V.A. di Firenze. In caso di mandato con rappresentanza gli effetti della vendita si perfezionano direttamente sul Venditore e sul Compratore, senza assunzione di altra responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. oltre a quelle derivanti dal mandato ricevuto.

2. Le vendite si effettuano al maggior offerente. Non sono accettati trasferimenti a terzi dei lotti già aggiudicati. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. riterrà unicamente responsabile del pagamento l'aggiudicatario. Pertanto la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi dovrà essere preventivamente comunicata.

3. Le valutazioni in catalogo sono puramente indicative ed espresse in Euro. Le descrizioni riportate rappresentano un'opinione e sono puramente indicative e non implicano pertanto alcuna responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l.. Eventuali contestazioni dovranno essere inoltrate in forma scritta entro 10 giorni e se ritenute valide comporteranno unicamente il rimborso della cifra pagata senza alcun'altra pretesa.

4. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non rilascia alcuna garanzia in ordine all'attribuzione, all'autenticità o alla provenienza dei beni posti in vendita dei quali l'unico responsabile rimane esclusivamente il mandante. Il mandante assume ogni garanzia e responsabilità in ordine al bene, con riferimento esemplificativo ma non esaustivo alla provenienza, autenticità, attribuzione, datazione, conservazione e commerciabilità del bene oggetto del presente mandato.

5. I beni posti in vendita sono da considerarsi beni usati/pezzi di antiquariato e come tali non soggetti al Codice del Consumo, secondo la disposizione di cui all'art. 3, lett. e) del D.Lgs. n. 206/2005.

6. L'asta sarà preceduta da un'esposizione, durante la quale il Direttore della vendita sarà a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare lo stato di conservazione e la qualità degli oggetti, nonché chiarire eventuali errori ed inesattezze riportate in catalogo. Gli interessati si impegnano ad esaminare di persona il bene, eventualmente anche con l'ausilio di un esperto di fiducia. Tutti gli oggetti vengono venduti "come visti", nello stato e nelle condizioni di conservazione in cui si trovano.

7. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. può accettare commissioni d'acquisto (offerte scritte e telefoniche) dei lotti in vendita su preciso mandato, per quanti non potranno essere presenti alla vendita. I lotti saranno sempre acquistati al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi lotti, e dalle riserve registrate. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non si ritiene responsabile, pur adoperandosi con massimo scrupolo, per eventuali errori in cui dovesse incorrere nell'esecuzione di offerte (scritte o telefoniche). Nel compilare l'apposito modulo, l'offerente è pregato di controllare accuratamente i numeri dei lotti, le descrizioni e le cifre indicate. Non saranno accettati mandati di acquisto con offerte illimitate. La richiesta di partecipazione telefonica sarà accettata solo se formulata per iscritto prima della vendita. Nel caso di due offerte scritte identiche per lo stesso lotto, prevarrà quella ricevuta per prima.

8. Durante l'asta il Banditore ha la facoltà di riunire o separare i lotti.

9. I lotti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazioni, il lotto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa sulla base dell'ultima offerta raccolta. L'offerta effettuata in sala prevale sempre sulle commissioni d'acquisto di cui al n. 6.

10. Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta

potrà essere immediatamente preteso da Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.; in ogni caso lo stesso dovrà essere effettuato entro e non oltre le ore 12.00 del giorno successivo alla vendita.

11. I lotti acquistati e pagati devono essere immediatamente ritirati, in ogni caso non oltre 10 (dieci) giorni dalla data dell'effettivo pagamento a favore di Pandolfini CASA D'ASTE. In caso contrario spetteranno tutti i diritti di custodia a Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. che sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in relazione alla custodia e all'eventuale deterioramento degli oggetti. Il costo settimanale di magazzino ammonterà a Euro 26,00.

In caso di mancato pagamento entro il termine di dieci giorni dall'asta, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. potrà dichiarare risolta la vendita, annullando l'aggiudicazione, ovvero agire in via giudiziaria per il recupero della somma dovuta. In ipotesi di risoluzione della vendita, l'acquirente sarà tenuto al pagamento a favore di Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. di una penale pari alle provvigioni perse, dovute sia da parte del mandante che dell'acquirente.

La consegna del bene potrà avvenire esclusivamente solo dopo il saldo integrale del prezzo di aggiudicazione.

12. Si precisa che agli acquisti effettuati presso Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. non è applicabile il diritto di recesso in quanto trattasi di contratto concluso in occasione di una vendita all'asta.

13. Gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamenti in vigore relativamente agli oggetti sottoposti a notifica, con particolare riferimento al D. Lsg. n. 42/2004. L'esportazione di oggetti è regolata dalla suddetta normativa e dalle leggi doganali e tributarie in vigore. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. declina ogni responsabilità nei confronti degli acquirenti in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati. L'aggiudicatario non potrà, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, pretendere da Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. o dal Venditore alcun rimborso od indennizzo.

14. Il Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 disciplina l'esportazione dei Beni Culturali al di fuori del territorio della Repubblica Italiana, mentre l'esportazione al di fuori della Comunità Europea è altresì assoggettata alla disciplina prevista dal Regolamento CEE n. 116/2009 del 18 dicembre 2008. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non risponde del rilascio dei relativi permessi previsti né può garantirne il rilascio. La mancata concessione delle suddette autorizzazioni non possono giustificare l'annullamento dell'acquisto né il mancato pagamento.

Si ricorda che i reperti archeologici di provenienza italiana non possono essere esportati.

15. Il presente regolamento viene accettato automaticamente da quanti concorrono alla vendita all'asta. Per tutte le contestazioni è stabilita la competenza del Foro di Firenze.

16. I lotti contrassegnati con (*) sono stati affidati da soggetti I.V.A. e pertanto assoggettati ad I.V.A. come segue: 22% sul corrispettivo netto d'asta e 22% sul prezzo di aggiudicazione.

17. I lotti contrassegnati con (λ) s'intendono corredati da attestato di libera di circolazione o attestato di avvenuta spedizione o importazione.

18. I lotti contrassegnati con ● sono assoggettati al diritto di seguito.

COME PARTECIPARE ALL'ASTA

Le aste sono aperte al pubblico e senza alcun obbligo di acquisto. I lotti sono solitamente venduti in ordine numerico progressivo come riportati in catalogo. Il ritmo di vendita è indicativamente di 90 - 100 lotti l'ora ma può variare a seconda della natura degli oggetti.

Offerte scritte e telefoniche

Nel caso non sia possibile presenziare all'asta, Pandolfini CASA D'ASTE potrà concorrere per Vostro conto all'acquisto dei lotti.

Per accedere a questo servizio, del tutto gratuito, dovrete inoltrare l'apposito modulo che troverete in fondo al catalogo o presso i ns. uffici con allegato la fotocopia di un documento d'identità. I lotti saranno eventualmente acquistati al minor prezzo reso possibile dalle altre offerte in sala.

In caso di offerte dello stesso importo sullo stesso lotto, avrà precedenza quella ricevuta per prima. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offre inoltre ai propri clienti la possibilità di essere contattati telefonicamente durante l'asta per concorrere all'acquisto dei lotti proposti.

Sarà sufficiente inoltrare richiesta scritta che dovrà pervenire 12 ore prima della vendita. Detto servizio sarà garantito nei limiti della disposizione delle linee al momento ed in ordine di ricevimento delle richieste.

Per quanto detto si consiglia di segnalare comunque un'offerta che ci consentirà di agire per Vostro conto esclusivamente nel caso in cui fosse impossibile contattarvi.

Rilanci

Il prezzo di partenza è solitamente inferiore alla stima indicata in catalogo ed i rilanci sono indicativamente pari al 10% dell'ultima battuta.

In ogni caso il Banditore potrà variare i rilanci nel corso dell'asta.

Ritiro lotti

I lotti pagati nei tempi e modi sopra riportati dovranno, salvo accordi contrari, essere immediatamente ritirati.

Su precise indicazioni scritte da parte dell'acquirente Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. potrà, a spese e rischio dello stesso, curare i servizi d'imballaggio e trasporto.

Per altre informazioni si rimanda alle Condizioni Generali di Vendita.

Pagamenti

Il pagamento dei lotti dovrà essere effettuato, in €, entro il giorno successivo alla vendita, con una delle seguenti forme:

- contanti fino a 2.999 euro

- assegno circolare non trasferibile o assegno bancario previo accordo con la Direzione amministrativa.
intestato a:

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.

- bonifico bancario presso:

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Via Sassetti, 4 - FIRENZE

IBAN IT 25 D 01030 02827 000006496795

intestato a Pandolfini Casa d'Aste

Swift BIC PASCITM1W40

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. agisce per conto dei venditori in virtù di un mandato con rappresentanza e pertanto non si sostituisce ai terzi nei rapporti contabili.

I lotti venduti da Soggetti I.V.A. saranno fatturati da quest'ultimi agli acquirenti.

La ns. fattura, pur riportando per quietanza gli importi relativi ad aggiudicazione ed I.V.A., è costituita unicamente dalla parte appositamente evidenziata.

ACQUISTARE DA PANDOLFINI

Le stime in catalogo sono espresse in Euro (€).

Dette valutazioni, puramente indicative, si basano sui prezzo medio di mercato di opere comparabili, nonché sullo stato di conservazione e sulle qualità dell'oggetto stesso.

I cataloghi Pandolfini includono riferimenti alle condizioni delle opere solo nelle descrizioni di opere multiple (quali stampe, libri, vini e monete).

Si prega di contattare l'esperto del dipartimento per richiedere un condition report di un lotto particolare. I lotti venduti nelle nostre aste saranno raramente, per natura, in un perfetto stato di conservazione, ma potrebbero presentare, a causa della loro natura e della loro antichità, segni di usura, danni, altre imperfezioni, restauri o riparazioni. Qualsiasi riferimento alle condizioni dell'opera nella scheda di catalogo non equivale a una completa descrizione dello stato di conservazione. I condition report sono solitamente disponibili su richiesta e completano la scheda di catalogo. Nella descrizione dei lotti, il nostro personale valuta lo stato di conservazione in conformità alla stima dell'oggetto e alla natura dell'asta in cui è inserito. Qualsiasi affermazione sulla natura fisica del lotto e sulle sue condizioni nel catalogo, nel condition report o altrove è fatta con onestà e attenzione. Tuttavia il personale di Pandolfini non ha la formazione professionale del restauratore e ne consegue che ciascuna affermazione non potrà essere esaustiva. Consigliamo sempre la visione diretta dell'opera e, nel caso di lotti di particolare valore, di avvalersi del parere di un restauratore o di un consulente di fiducia prima di effettuare un'offerta.

Ogni asserzione relativa all'autore, attribuzione dell'opera, data, origine, provenienza e condizioni costituisce un'opinione e non un dato di fatto.

Si precisano di seguito per le attribuzioni:

1. ANDREA DEL SARTO: a nostro parere opera dell'artista.
2. ATTRIBUITO AD ANDREA DEL SARTO: è nostra opinione che l'opera sia stata eseguita dall'artista, ma con un certo grado d'incertezza.
3. BOTTEGA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita da mano sconosciuta ma nell'ambito della bottega dell'artista, realizzata o meno sotto la direzione dello stesso.
4. CERCHIA DI ANDREA DEL SARTO: a ns. parere opera eseguita da soggetto non identificato, con connotati associabili al suddetto artista. E' possibile che si tratti di un allievo.
5. STILE DI ...; SEGUACE DI ...; opera di un pittore che lavora seguendo lo stile dell'artista; può trattarsi di un allievo come di altro artista contemporaneo o quasi.
6. MANIERA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita nello stile dell'artista ma in epoca successiva.
7. DA ANDREA DEL SARTO: copia di un dipinto conosciuto dell'artista.
8. IN STILE ...: opera eseguita nello stile indicato ma di epoca successiva.
9. I termini firmato e/o datato e/o siglato, significano che quanto riportato è di mano dell'artista.
10. Il termine recante firma e/o data significa che, a ns. parere, quanto sopra sembra aggiunto successivamente o da altra mano.
11. Le dimensioni dei dipinti indicano prima l'altezza e poi la base e sono espresse in cm. Le dimensioni delle opere su carta sono invece espresse in mm.
12. I lotti contrassegnati con (λ) s'intendono corredati da attestato di libera circolazione o attestato di temporanea importazione artistica in Italia.
13. Il peso degli oggetti in argento è calcolato al netto delle parti in metallo, vetro e cristallo. Per gli argenti con basi appesantite il peso non è riportato.
14. I lotti contrassegnati con ● sono assoggettati al diritto di seguito.

CORRISPETTIVO D'ASTA E I.V.A.

Al prezzo di aggiudicazione dovrà essere aggiunto un importo dei diritti d'asta pari al:

- 25% fino a 250.000 euro
- 22% sulla parte eccedente.

Tali percentuali sono comprensive dell'iva in base alla normativa vigente.

Lotti contrassegnati in catalogo

Le aggiudicazioni dei lotti contrassegnati con * ed assoggettati ad iva con regime ordinario, avranno invece le seguenti maggiorazioni:

- iva del 22% sul prezzo di aggiudicazione
- diritti d'asta del 25% fino a 250.000 euro e del 22% sulla parte eccedente

Le vendite effettuate in virtù di mandati senza rappresentanza stipulati con soggetti IVA per beni per i quali non sia stata detratta l'imposta all'atto di acquisto sono soggette al regime del Margine ai sensi dell'art. 40 bis D.L. 41/95.

ACQUISTARE DA PANDOLFINI

Modalità di pagamento

Il pagamento potrà avvenire nelle seguenti modalità:

- a) contanti fino a 2.999 euro;
- b) assegno circolare soggetto a preventiva verifica con l'istituto di emissione;
- c) assegno bancario di conto corrente previo accordo con la direzione amministrativa della Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.;
- d) bonifico bancario intestato a Pandolfini Casa d'Aste
MONTE DEI PASCHI DI SIENA Via Sassetti, 4 - FIRENZE
IBAN IT 25 D 01030 02827 000006496795 - Swift BIC PASCITM1W40

Diritto di seguito

Il decreto Legislativo n. 118 del 13 febbraio 2006 ha introdotto il diritto degli autori di opere e di manoscritti, e dei loro eredi, ad un compenso sul prezzo di ogni vendita, successiva alla prima, dell'opera originale, il c.d. "diritto di seguito".

Detto compenso è dovuto nel caso il prezzo di vendita non sia inferiore ad € 3.000 ed è così determinato

- a) 4% fino a € 50.000;
- b) 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 50.000,01 ed € 200.000;
- c) 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 200.000,01 ed € 350.000;
- d) 0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 350.000,01 ed € 500.000;
- e) 0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore ad € 500.000.

Pandolfini Casa d'Aste è tenuta a versare il "diritto di seguito" per conto dei venditori alla Società italiana degli autori ed editori (SIAE).

Nel caso il lotto sia soggetto al c.d. "diritto di seguito" ai sensi dell'art. 144 della legge 633/41, l'aggiudicatario s'impegna a corrispondere, oltre all'aggiudicazione, alle commissioni d'asta ed alle altre spese eventualmente gravanti, anche l'importo che spetterebbe al Venditore pagare ai sensi dell'art. 152 L. 633/41, che Pandolfini s'impegna a versare al soggetto incaricato delle riscossione.

VENDERE DA PANDOLFINI

Valutazioni

Presso gli uffici di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è possibile, su appuntamento, ottenere una valutazione gratuita dei Vostri oggetti. In alternativa, potrete inviare una fotografia corredata di tutte le informazioni utili alla valutazione, in base alla quale i ns. esperti potranno fornire un valore di stima indicativo.

Mandato per la vendita

Qualora decidiate di affidare gli oggetti per la vendita, il personale Pandolfini Vi assisterà in tutte le procedure. Alla consegna degli oggetti Vi verrà rilasciato un documento (mandato a vendere) contenente la lista degli oggetti, i prezzi di riserva, la commissione e gli eventuali costi per assicurazione, foto e trasporto. Dovranno essere forniti un documento d'identità ed il codice fiscale per l'annotazione sui registri di P.S. conservati presso gli uffici Pandolfini.

Il mandato a vendere può essere con o senza rappresentanza. Il mandante rimane, eventualmente anche solo in via di manleva nei confronti della Pandolfini, il soggetto responsabile per eventuali pretese che l'acquirente dovesse avanzare in ordine al bene acquistato.

Riserva

Il prezzo di riserva è l'importo minimo (al lordo delle commissioni) al quale l'oggetto affidato può essere venduto. Detto importo è strettamente riservato e sarà tutelato dal Banditore in sede d'asta. Qualora detto prezzo non venga raggiunto, il lotto risulterà invenduto.

Liquidazione del ricavato

Trascorsi circa 35 giorni dalla data dell'asta, e comunque una volta ultimate le operazioni d'incasso, provvederemo alla liquidazione, dietro emissione di una fattura contenente in dettaglio le commissioni e le altre spese addebitate.

Commissioni

Sui lotti venduti Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. applicherà una commissione del 13% (oltre ad I.V.A.) mediante detrazione dal ricavato.

CONDITIONS OF SALE

1. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. is entrusted with objects to be sold in the name and on behalf of the consignors, as stated in the deeds registered in the V.A.T. Office of Florence. The effects of this sale involve only the Seller and the Purchaser, without any liability on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. other than that relating to the mandate received.
2. The objects will be sold to the highest bidder. The transfer of a sold lot to a third party will not be accepted. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will hold the successful bidder solely responsible for the payment. Notification of the participation at the auction in the name and on behalf of a third party is therefore required in advance.
3. The estimates in the catalogue are purely indicative and are expressed in euros. The descriptions of the lots are to be considered no more than an opinion and are purely indicative, and do not therefore entail any liability on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Any complaints should be sent in writing within 10 days, and if considered valid, will entail solely the reimbursement of the amount paid without any further claim.
4. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. shall issue no guarantee regarding the attribution, authenticity or origin of the goods put up for sale for which the sole person responsible shall exclusively be the principal. The principal will assume every guarantee and responsibility concerning the goods with reference to – by way of an example but not limited to – the origin, authenticity, attribution, dating, preservation and marketability of the item which is the subject of this mandate.
5. The goods put up for sale shall be considered to be used/antique items and, as such, not subject to the Consumer Code, according to the provision contained in art. 3 e) of Italian Legislative Decree no. 206/2005
6. The auction will be preceded by an exhibition, during which the specialist in charge of the sale will be available for any enquiries; the object of the exhibition is to allow the prospective bidder to inspect the condition and the quality of the objects, as well as clarifying any possible errors or inaccuracies in the catalogue. All the objects are “sold as seen”. The interested parties shall undertake to examine the objects in person, possibly with the assistance of a trusted expert. All the objects are “sold as seen” in the same condition and state of preservation in which they are displayed.
7. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may accept absentee and telephone bids for the objects on sale on behalf of persons who are unable to attend the auction. The lots will still be purchased at the best price, in compliance with other bids for the same lots and with the registered reserves. Though operating with extreme care, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot be held responsible for any possible mistakes in managing absentee or telephone bids. We advise the bidder to carefully check the numbers of the lots, the descriptions and the bids indicated when filling in the relevant form. We cannot accept absentee bids of an unlimited amount. The request of telephone bidding will be accepted only if submitted in writing before the sale. In case of two identical absentee bids for the same lot, priority will be given to the first one received.
8. During the auction the Auctioneer is entitled to combine or to separate the lots.
9. The lots are sold by the Auctioneer; in case of dispute, the contested lot will be re-offered in the same auction starting from the last bid received. A bid placed in the salesroom will always prevail over an absentee bid, as in n. 6.
10. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may immediately request the payment of the final price, including the buyer's premium; it is due to be paid however no later than 12 p.m. of the day following the auction.
11. Purchased and paid for lots must be collected immediately and, in any case, no later than 10 (ten) days from the date of the actual payment made to Pandolfini CASA D'ASTE. Failing this, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will be entitled to storage charges, and will be exempt from any liability for storage or possible damage to sold objects. The weekly storage fee will amount to € 26.00. In the event that the payment is not made within the term of ten (10) days from the auction, Pandolfini Casa d'Aste may declare the sale to have been canceled, annulling the awarding of the bid, or take legal steps in order to recover the amount due. In the case of the cancellation of the sale, the purchaser shall be obliged to pay Pandolfini Casa d'Aste srl a penalty equal to the commission due by both the principal and by the purchaser. The delivery of the goods shall take place exclusively only once the full balance of the final price has been paid.
12. It shall be specified that the right of withdrawal shall not be applicable to purchases made c/o Pandolfini CASA D'ASTE since they are deemed to be a contract concluded on the occasion of an auction sale.
13. Purchasers must observe all legislative measures and regulations currently in force regarding notified objects, with reference to D. Lgs. n. 42/2004. The exportation of objects is determined by the aforementioned regulation and by the customs and taxation laws in force. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. refuses any responsibility towards purchasers regarding exportation restrictions on the purchased lots. Should the State exercise the right of pre-emption, no refund or compensation will be due either to the purchaser on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. or to the Seller.
14. The Legislative Decree n. 42 dated 22nd January 2004 regulates the exportation of objects of cultural interest outside Italy, while exportation outside the European Community is regulated by the EEC Regulation n. 116/2009 dated 18th December 2008. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. shall not be considered responsible for, and cannot guarantee, the issuing of relevant permits. Should these permits not be granted, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot accept the cancellation of the purchase or the refusal to pay. We wish to remind you that antiquities cannot be exported,
15. Those participating in the sale will be automatically bound by these Terms and Conditions. The Court of Florence has jurisdiction over possible complaints.
16. Lots with the symbol (*) have been entrusted by Consignors subject to V.A.T. and are therefore subject to V.A.T. as follows: 22% payable on the hammer price and 22% on the final price.
17. For lots with the symbol (λ), an export licence or a temporary importation licence is available.
18. Lots with the symbol ● are subjected to the “resale right”.

AUCTIONS

Auctions are open to the public without any obligation to bid. The lots are usually sold in numerical order as listed in the catalogue. Approximately 90-100 lots are sold per hour, but this figure can vary depending on the nature of the objects.

Absentee bids and telephone bids

If it's not possible for the bidder to attend the auction in person, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will execute the bid on your behalf.

To have access to this free service you will need to send us a photocopy of some form of ID and the relevant form that you will find at the end of the catalogue or in our offices. The lots will be purchased at the best possible price depending on the other bids in the salesroom.

In the event of bids of equal amount, the first one to be placed will have the priority. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offers its clients the possibility to be contacted by telephone during the auction to participate in the sale. You will need to send a written request within 12 hours prior to the time of the sale. This service is guaranteed depending on the lines available at the time, and according to the order of arrival of the requests.

We therefore advise clients to place a bid that will allow us to execute it on their behalf only when it is not possible to contact them.

Bids

The starting price is usually lower than the estimate stated in the catalogue, and each raising will be approximately 10% of the previous bid.

The raising of the bid during the auction is, in any case at the sole discretion of the auctioneer.

Collection of lots

The lots paid for following the aforementioned procedures must be collected immediately, unless other agreements have been taken with the auction house.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may, following the precise, written indications of the Purchaser, attend to the packing and shipping of the lots at the Purchaser's risk and expense.

For any other information please see General Conditions of Sale.

Payment

The payment of the lots is due, in EUR, the day following the sale, in any of the following ways:

- cash up to € 2.999
- non-transferable bank draft or personal cheque with prior consent from the administrative office, made payable to: Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.
- bank transfer to: BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA Filiale 1874 Sede di Firenze:
Via Sassetti, 4 - FIRENZE
IBAN: IT 25 D 01030 02827 000006496795,
Swift BIC - PASCITM1W40

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. acts on behalf of the Consignor on the basis of a mandate, and does not substitute third parties regarding payments. For lots sold by V.A.T. payers, an invoice will be issued to the purchaser by the seller. Our invoice, though you will find reported the hammer price and the V.A.T., is only made up of the amount highlighted.

BUYING AT PANDOLFINI

The estimates in the catalogue are expressed in Euros (€). These estimates are purely indicative and are based on the mean price of comparable pieces on the market, on the condition and on the characteristics of the object itself.

The catalogues of Pandolfini include information on the condition of the objects only when describing multiple lots (such as prints, books, coins and bottles of wine). Please request a condition report of the lot you are interested in from the specialist in charge.

Lots sold in our auctions will rarely be in perfect condition and may show, due to their nature and age, signs of wear, damage, restoration or repair and other imperfections. Any reference to the condition of the object in the catalogue is not equivalent to a complete description of its condition. Condition reports are usually available on request and complete the catalogue entries. In the description of the lots, our staff judges the condition of the object in accordance with its estimate and the kind of auction in which it has been included. Any statement in the catalogue, in the condition report or elsewhere, regarding the physical nature of the lot and its condition, is given honestly and scrupulously. The staff of Pandolfini however does not have the professional training of a restorer: any statement therefore should not be considered exhaustive. Potential purchasers are always advised to inspect the object in person and, in the case of lots of particular value, to ask the opinion of a restorer or of a trusted consultant before placing a bid.

Any statement regarding the author, the attribution of the work, dating, origin, provenance and condition is to be considered a simple opinion and not an actual fact.

As concerning attributions, please note that:

1. ANDREA DEL SARTO: in our opinion a work by the artist.
2. ATTRIBUTED TO ANDREA DEL SARTO: in our opinion the work was executed by the artist, but with a degree of uncertainty.
3. ANDREA DEL SARTO'S WORKSHOP: work executed by an unknown artist in the workshop of the artist, whether or not under his direction.
4. ANDREA DEL SARTO'S CIRCLE: in our opinion a work executed by an unidentifiable artist, with characteristics referable to the aforementioned artist. He may be a pupil.
5. STYLE OF...; FOLLOWER OF...; a work by a painter who adheres to the style of the artist: he could be a pupil or another contemporary, or almost contemporary, artist.
6. MANNER OF ANDREA DEL SARTO: work executed imitating the style of the artist, but at a later date.
7. FROM ANDREA DEL SARTO: copy from a painting known to be by the artist.
8. IN THE STYLE OF...: work executed in the style specified, but from a later date.
9. The terms signed and/or dated and/or initialled means that it was done by the artist himself.
10. The term bearing the signature and/or date means that, in our opinion, the writing was added at a later date or by a different hand.
11. In the measurements of the paintings, expressed in cm, height comes before base. The size of works on paper is instead expressed in mm.
12. For lots with the symbol (λ), an export licence or a temporary importation licence is available.
13. The weight of silver objects is a net weight, excluding metal, glass and crystal parts. The weight of silver objects with a weighted base will not be indicated.
14. Lots with the symbol ● are subjected to the "resale right".

BUYER'S PREMIUM AND VAT

A buyer's premium will be added to the hammer price amounting to:

- 25% up to € 250,000
- 22% on any excess amount.

These percentages shall include VAT in accordance with current regulations.

Lots marked * in the catalogue

The sale of lots marked * and subject to ordinary VAT will instead be increased as follows:

- 22% VAT on the hammer price
- 25% buyer's premium up to € 250,000 and 22% on any excess amount

Sales carried out by virtue of mandates without the power of representation that are stipulated with VAT subjects and involve goods for which the tax has not been deducted at the moment of purchase shall be subject to the VAT Margin scheme pursuant to art. 40 b) of Italian Legislative Decree 41/95.

BUYING AT PANDOLFINI

Terms of payment

The following methods of payment are accepted:

- a) cash up to € 2,999;
- b) bank draft subject to prior verification with the issuing bank;
- c) current account bank check upon agreement with the administrative offices of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.;
- d) bank transfer made out to Pandolfini Casa d'Aste
MONTE DEI PASCHI DI SIENA Via Sassetti, 4 - FIRENZE
IBAN IT 25 D 01030 02827 000006496795 - Swift BIC PASCITM1W40

Resale right

The Legislative Decree n. 118 dated 13th February 2006 introduced the right for authors of works of art and manuscripts, and for their heirs, to receive a remuneration from the price of any sale after the first, of the original work: this is the so-called "resale right".

This payment is due for selling prices over €3.000 and is determined as follows:

- a) 4 % up to € 50.000;
- b) 3 % for the portion of the selling price
between € 50.000,01 and € 200.000;
- c) 1 % for the portion of the selling price
between € 200.000,01 and € 350.000;
- d) 0,5 % for the portion of the selling price
between € 350.000,01 and € 500.000;
- e) 0,25 % for the portion of the selling price
exceeding € 500.000.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. is liable to pay the "resale right" on the sellers' behalf to the Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE).

Should the lot be subjected to the "resale right" in accordance with the art. 144 of the law 633/41, the purchaser will pay, in addition to the hammer price, to the commission and to other possible expenses, the amount that would be due to the Seller in accordance with the art. 152 of the law 633/41, that Pandolfini will pay to the subject authorized to collect it.

SELLING THROUGH PANDOLFINI

Evaluations

You can ask for a free evaluation of your objects by fixing an appointment at the headquarters of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Alternatively, you may send us a photograph of the objects and any information which could be useful: our specialists will then express an indicative evaluation.

Mandate of sale

If you should decide to entrust your objects to us, the Pandolfini staff will assist you through the entire process. Upon delivery of the objects you will receive a document (mandate of sale) which includes a list of the objects, the reserves, our commission and possible costs for insurance, photographs and shipping. We will need some form of ID and your date and place of birth for the registration in the P.S. registers in the offices of Pandolfini. The mandate of sale is a mandate of representation: therefore Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot substitute the seller in his relations with third parties.

Reserve

The reserve is the minimum amount (commission included) at which an object can be sold. This sum is strictly confidential and the auctioneer will ensure it remains so it during the auction. If the reserve is not reached, the lot will remain unsold.

Payment

You will receive payment within 35 working days from the day of the sale, provided the payment on behalf of the purchaser is complete, with the issue of a detailed invoice reporting commissions and any other charges applicable.

Commission

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will apply a 13% (plus V.A.T.) commission which will be deducted from the hammer price.

Cognome | Surname _____

Nome | Name _____

Ragione Sociale | Company Name _____

@EMAIL _____

Indirizzo | Address _____

Città | City _____

C.A.P. | Zip Code _____

Telefono Ab. | Phone _____

Fax _____

Cell. | Mobile _____

Cod. Fisc o Partita IVA | VAT _____

PAGAMENTO | PAYMENT

Assegno intestato a Pandolfini Casa d'Aste | Check to Pandolfini Casa d'Aste

Bonifico Bancario | Bank transfer to
Banca Monte dei Paschi di Siena
IBAN: IT25D0103002827000006496795 - BIC/SWIFT: PASC IT M1W40

VISA MASTERCARD

CARTA # | CARD # _____

Security Code _____

Data scadenza | Expiration Date _____

Firma | Signature _____

NUOVO | NEW RINNOVO | RENEWAL

SEGNARE LE CATEGORIE DI INTERESSE PLEASE CHECK THE CATEGORIES OF INTEREST

ARREDI E MOBILI ANTICHI
OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE, MAIOLICHE
FURNITURE, WORKS OF ART,
PORCELAIN AND MAIOLICA
5 Cataloghi | Catalogues € 170

DIPINTI E SCULTURE DEL SEC. XIX
19TH CENTURY PAINTINGS AND SCULPTURES
3 Cataloghi | Catalogues € 120

DIPINTI E SCULTURE ANTICHE
OLD MASTERS PAINTINGS AND SCULPTURES
3 Cataloghi | Catalogues € 120

ARTE ORIENTALE | ASIAN ART
2 Cataloghi | Catalogues € 80

MONETE E MEDAGLIE | COINS AND MEDAL
2 Cataloghi | Catalogues € 80

ARGENTI | SILVER
GIOIELLI E OROLOGI | JEWELRY AND WATCHES
5 Cataloghi | Catalogues € 170

LIBRI E MANOSCRITTI
BOOKS AND MANUSCRIPTS
2 Cataloghi | Catalogues € 50

VINI | WINES
3 Cataloghi | Catalogues € 80

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
ARTI DECORATIVE DEL SEC. XX E DESIGN
MODERN AND CONTEMPORARY ART
20TH CENTURY DECORATIVE ARTS AND DESIGN
3 Cataloghi | Catalogues € 120

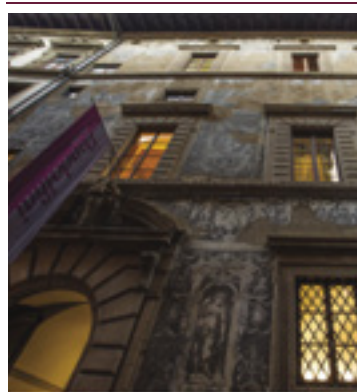
AUTO CLASSICHE | CLASSIC CARS
2 Cataloghi | Catalogues € 80

TOTALE | TOTAL €

RISPEDIRE ALL'UFFICIO ABBONAMENTI - PLEASE SEND THIS FORM BACK TO THE SUBSCRIPTION OFFICE

PANDOLFINI CASA D'ASTE Palazzo Ramirez Montalvo | Borgo degli Albizi, 26 | 50122 Firenze | Tel. +39 055 2340888-9 | Fax +39 055 244343 | info@pandolfini.it

SEDI



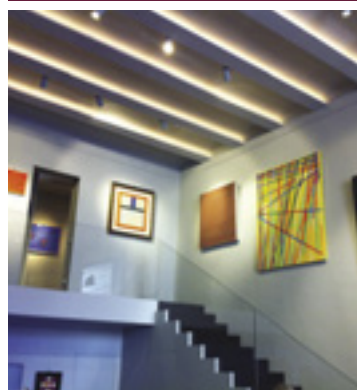
FIRENZE

Palazzo Ramirez Montalvo
Borgo Albizi, 26
Tel. +39 055 2340888
info@pandolfini.it



MILANO

Via Manzoni, 45
Tel. +39 02 65560807
milano@pandolfini.it



ROMA

Via Margutta, 54
Tel. +39 06 3201799
roma@pandolfini.it

PROSSIME ASTE

OTTOBRE - FIRENZE

MOBILI, ARREDI E OGGETTI D'ARTE DA COLLEZIONI PRIVATE

16 OTTOBRE 2019

OTTOBRE - MILANO

**TESORI RITROVATI
IMPRESSIONISTI E CAPOLAVORI MODERNI DA UNA
RACCOLTA PRIVATA**

29 OTTOBRE 2019

NOVEMBRE - FIRENZE

CAPOLAVORI DA COLLEZIONI ITALIANE

12 NOVEMBRE 2019

OPERE DI ECCEZIONALE INTERESSE STORICO-ARTISTICO

12 NOVEMBRE 2019

DIPINTI ANTICHI

26 NOVEMBRE 2019

DIPINTI DEL SECOLO XIX

26 NOVEMBRE 2019

GIOIELLI

27 NOVEMBRE 2019

OROLOGI DA POLSO E DA TASCA

28 NOVEMBRE 2019

DICEMBRE - FIRENZE

ARCHEOLOGIA

18 DICEMBRE 2019

ARTE ORIENTALE

19 DICEMBRE 2019



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE

AMBROSIANA CASA D'ASTE DI A. POLESCHI

Via Sant'Agnese 18 – 20123 Milano
tel. 02 89459708 – fax 02 40703717
www.ambrosianacasadaste.com
info@ambrosianacasadaste.com

ANSUINI 1860 ASTE

Viale Bruno Buozzi 107 – 00197 Roma
tel. 06 45683960 – fax 06 45683961
www.ansuniaste.com
info@ansuniaste.com

BERTOLAMI FINE ART

Piazza Lovatelli 1 – 00186 Roma
tel. 06 32609795 – 06 3218464
fax 06 3230610
www.bertolamifineart.com
info@bertolamifineart.com

BLINDARTE CASA D'ASTE

Via Caio Duilio 10 – 80125 Napoli
tel. 081 2395261 – fax 081 5935042
www.blindarte.com
info@blindarte.com

CAMBI CASA D'ASTE

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova
tel. 010 8395029- fax 010 879482
www.cambiaste.com
info@cambiaste.com

CAPITOLIUM ART

Via Carlo Cattaneo 55 – 25121 Brescia
tel. 030 2072256 – fax 030 2054269
www.capitoliumart.it
info@capitoliumart.it

EURANTICO

S.P. Sant'Eutizio 18 – 01039 Vignanello VT
tel. 0761 755675 – fax 0761 755676
www.eurantico.com
info@eurantico.com

FARSETTIARTE

Viale della Repubblica (area Museo Pecci)
59100 Prato
tel. 0574 572400 – fax 0574 574132
www.farsettiarte.it
info@farsettiarte.it

FIDESARTE ITALIA

Via Padre Giuliani 7 (angolo via Einaudi)
30174 Mestre VE
tel. 041 950354 – fax 041 950539
www.fidesarte.com
info@fidesarte.com

FINARTE CASA D'ASTE

Via Brera 8 – 20121 Milano
tel. 02 36569100 – fax 02 36569109
www.finarte.it
info@finarte.it

INTERNATIONAL ART SALE

Via G. Puccini 3 – 20121 Milano
tel. 02 40042385 – fax 02 36748551
www.internationalartsale.it
info@internationalartsale.it

MAISON BIBELOT CASA D'ASTE

Corso Italia 6 – 50123 Firenze
tel. 055 295089 – fax 055 295139
www.maisonbibelot.com
segreteria@maisonbibelot.com

STUDIO D'ARTE MARTINI

Borgo Pietro Wuhrer 125 – 25123 Brescia
tel. 030 2425709 – fax 030 2475196
www.martiniarte.it
info@martiniarte.it

MEETING ART CASA D'ASTE

Corso Adda 7 – 13100 Vercelli
tel. 0161 2291 – fax 0161 229327-8
www.meetingart.it
info@meetingart.it

PANDOLFINI CASA D'ASTE

Borgo degli Albizi 26 – 50122 Firenze
tel. 055 2340888-9 – fax 055 244343
www.pandolfini.com
info@pandolfini.it

PORRO & C. ART CONSULTING

Via Olona 2 – 20123 Milano
tel. 02 72094708 – fax 02 862440
www.porroartconsulting.it
info@porroartconsulting.it

SANT'AGOSTINO

Corso Tassoni 56 – 10144 Torino
tel. 011 4377770 – fax 011 4377577
www.santagostinoaste.it
info@santagostinoaste.it

A.N.C.A. Associazione Nazionale delle Case d'Arte

REGOLAMENTO

Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione

i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli.

I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

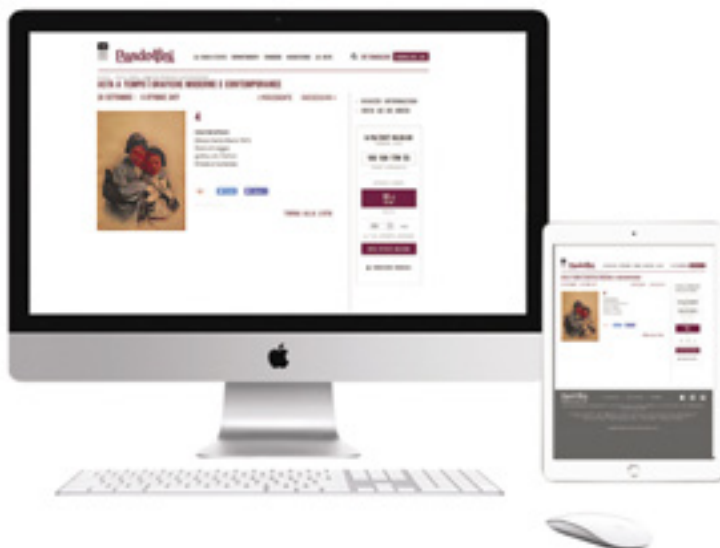
Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale.

Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 20 dello Statuto ANCA.



PANDOLFINI TEMPO

IL SISTEMA PIÙ SEMPLICE PER ACQUISTARE ALL'ASTA

Potrai aggiudicarti una varietà di oggetti d'arte dal Multiplo, Serigrafie, Fotografie ai Quadri. Tutte le aste sono curate dagli esperti di Pandolfini.



1

Partecipare è molto semplice.
Vai sul calendario aste e cerca il logo.



2

Sfoggia il catalogo on line come per le aste tradizionali.
Per fare la tua offerta utilizza il pannello che vedi,
come esempio, qui sulla destra con le seguenti funzioni:

- Data e ora del Termine asta
- Countdown del tempo restante al termine asta
- Pulsante offerta con incremento prestabilito
- Inserimento valore offerta massima.

3

Verifica in tempo reale nella tua area riservata **My Pandolfini** lo stato completo di tutte le tue offerte attive. Se non sei ancora registrato registrati.

4

Per registrarti utilizza il modulo standard della registrazione e inserisci un documento valido.
Ti verrà inviata una mail di conferma.

5

Verrai avvertito di variazioni di offerte attraverso mail che ti informeranno se la tua offerta è stata superata o ti sei aggiudicato il lotto.

15/1/2018 09:08:00

TERMINE ASTA

10G 16H 17M 5S

TERMINE RIMANENTE

OFFERTA LIBERA

1000€
OFFRI

oppure

1000 ▼ EUR

LA TUA OFFERTA MASSIMA

INVIA OFFERTA MASSIMA

🔍 CONDIZIONI GENERALI

Per informazioni tempo@pandolfini.it

Pandolfini

CASA D'ASTE dal 1924

PRIVATE SALES



ANDREA SEMINO

(Genova, 1526 - 1594)

**LA COMUNIONE DI SAN GEROLAMO,
IL COMMITTENTE CON L'ARCANGELO MICHELE E TOBIOLO CON L'ANGELO**
trittico, olio su tavola, cm 135x205, firmato e datato "Andrea Seminus Faciebat anno 1553"

Opera dichiarata di interesse culturale particolarmente importante dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali.

Esposizione di opere d'arte provenienti da importanti collezioni in vendita a trattativa privata.

A permanent selling exhibition of fine art from private collections available for immediate purchase.

Palazzo Ramirez-Montalvo
Borgo degli Albizi, 26
FIRENZE

Contatti
Tel. +39 055 2340888/9
info@pandolfini.it



20th
ANNIVERSARY
of WINES
AUCTION

UNA PRESTIGIOSA SELEZIONE DI VINI
E DISTILLATI DA COLLEZIONI PRIVATE

ASTA FIRENZE
14 - 15 OTTOBRE 2019

Pandolfini
CASA D'ASTE dal 1924

ASTA LIVE | PANDOLFINI.COM

14 OTTOBRE 2019

Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
Piazza Vittorio Gui, Firenze

Contatti

Francesco Tanzi
francesco.tanzi@pandolfini.it

15 OTTOBRE 2019

Palazzo Ramirez Montalvo,
Borgo Albizi 26, Firenze



MOBILI, ARREDI E OGGETTI
D'ARTE DA COLLEZIONI PRIVATE

ASTA FIRENZE
16 OTTOBRE 2019

Pandolfini
CASA D'ASTE dal 1924

Esposizione
12 - 15 ottobre 2019
Palazzo Ramirez Montalvo
Borgo Albizi, 26 - FIRENZE

Contatti
Alberto Vianello
alberto.vianello@pandolfini.it

ASTA LIVE | PANDOLFINI.COM



TESORI RITROVATI
IMPRESSIONISTI E CAPOLAVORI
MODERNI DA UNA RACCOLTA PRIVATA

ASTA MILANO
29 OTTOBRE 2019

Pandolfini
CASA D'ASTE dal 1924

ESPOSIZIONI

PARMA
6-15 SETTEMBRE
Fondazione Monteparma
Via Farini, 32/A

FIRENZE
20-22 SETTEMBRE
Palazzo Ramirez-Montalvo
Borgo degli Albizi, 26

ROMA
10-12 OTTOBRE
Via Margutta, 54

MILANO
25-28 OTTOBRE
Centro Svizzero
Via Palestro, 2

ASTA LIVE | PANDOLFINI.COM



GIOIELLI

Esposizione

22 - 26 novembre 2019
Palazzo Ramirez Montalvo
Borgo Albizi, 26
FIRENZE

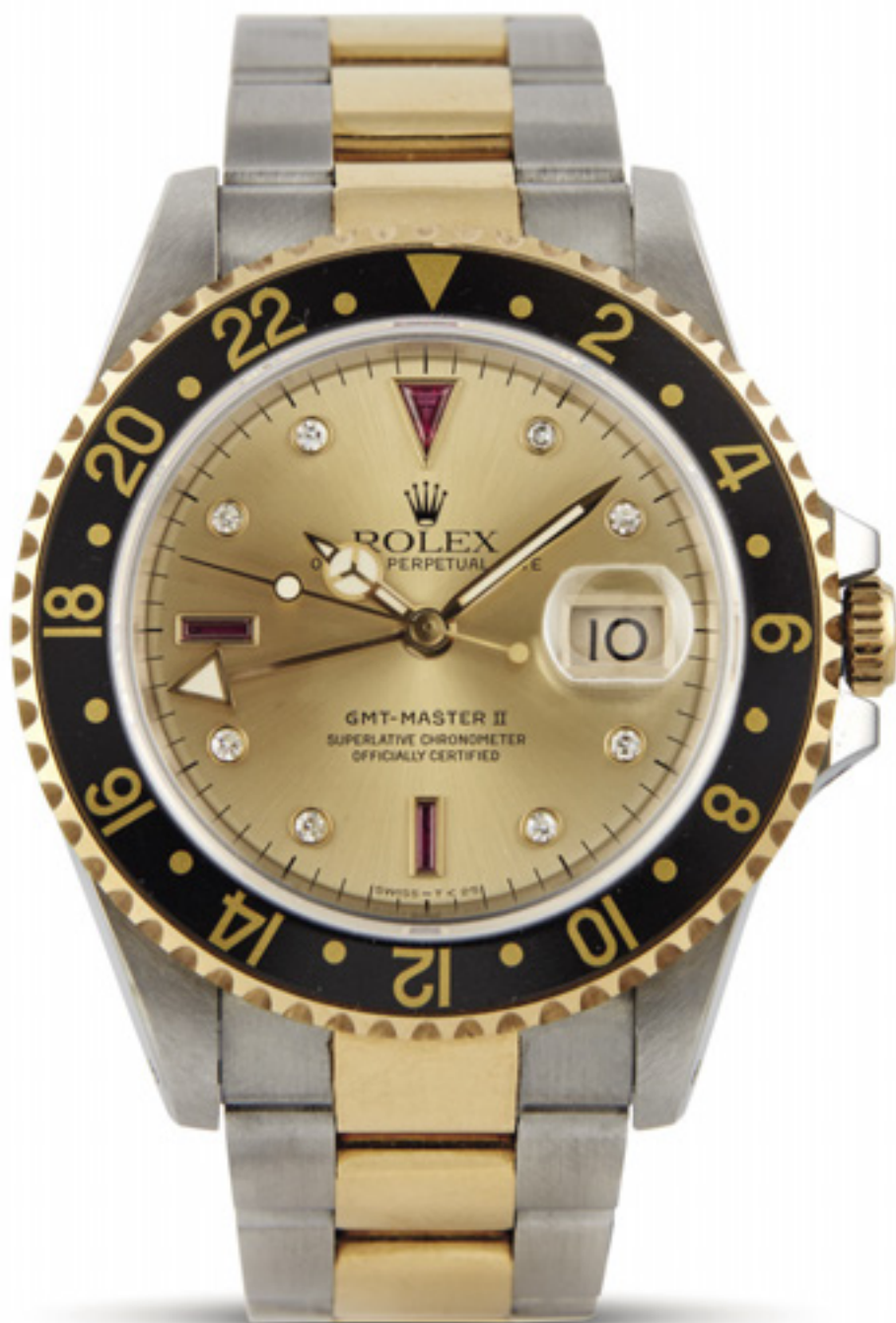
ASTA FIRENZE
27 NOVEMBRE 2019

Contatti

Cesare Bianchi
cesare.bianchi@pandolfini.it
Andrea De Miglio
andrea.demiglio@pandolfini.it

Pandolfini
CASA D'ASTE dal 1924

ASTA LIVE | PANDOLFINI.COM



OROLOGI

ASTA FIRENZE
28 NOVEMBRE 2019

Pandolfini
CASA D'ASTE dal 1924

ASTA LIVE | PANDOLFINI.COM

Esposizione

22 - 26 novembre 2019
Palazzo Ramirez Montalvo
Borgo Albizi, 26
FIRENZE

Contatti

Cesare Bianchi
cesare.bianchi@pandolfini.it
Andrea De Miglio
andrea.demiglio@pandolfini.it



DIPINTI DEL SECOLO XIX

ASTA FIRENZE
26 NOVEMBRE 2019

Pandolfini
CASA D'ASTE dal 1924

Esposizione
22 - 25 novembre 2019
Palazzo Ramirez Montalvo
Borgo Albizi, 26
FIRENZE

Contatti
Lucia Montigiani
lucia.montigiani@pandolfini.it

ASTA LIVE | PANDOLFINI.COM

Vittorio Emanuele Bressanin (Musile Di Piave 1860 - Venezia 1941) EL BOCOLO DE SAN MARCO olio su tela, cm 130x88,5, firmato e datato "88" in basso a destra



DIPINTI ANTICHI

Esposizione
22 - 25 novembre 2019
Palazzo Ramirez Montalvo
Borgo Albizi, 26
FIRENZE

ASTA FIRENZE
26 NOVEMBRE 2019

Contatti
Ludovica Trezzani
ludovica.trezzani@pandolfini.it
Jacopo Boni
jacopo.boni@pandolfini.it

Pandolfini
CASA D'ASTE dal 1924

ASTA LIVE | PANDOLFINI.COM





PANDOLFINI.COM